



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 29 luglio 2021**



## Prime Pagine

29/07/2021	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 29/07/2021	6
29/07/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 29/07/2021	7
29/07/2021	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 29/07/2021	8
29/07/2021	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 29/07/2021	9
29/07/2021	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 29/07/2021	10
29/07/2021	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 29/07/2021	11
29/07/2021	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 29/07/2021	12
29/07/2021	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 29/07/2021	13
29/07/2021	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 29/07/2021	14
29/07/2021	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 29/07/2021	15
29/07/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 29/07/2021	16
29/07/2021	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 29/07/2021	17
29/07/2021	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 29/07/2021	18
29/07/2021	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 29/07/2021	19
29/07/2021	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 29/07/2021	20
29/07/2021	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 29/07/2021	21
29/07/2021	<b>MF</b> Prima pagina del 29/07/2021	22

## Primo Piano

28/07/2021	<b>Ansa</b> Crociere: Assoporti, 9 priorità per lo sviluppo	23
28/07/2021	<b>FerPress</b> "La crocieristica guarda al futuro": lo studio voluto da Assoporti su nuovo scenario, priorità e nuovi equilibri	24
28/07/2021	<b>Informare</b> Report di Assoporti sull' industria delle crociere in vista della ripartenza del settore	26

28/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	27
<hr/>			
28/07/2021	<b>Sea Reporter</b>		29
"La crocieristica guarda al futuro": lo studio voluto da Assoporti in collaborazione con Risposte Turismo			
<hr/>			
28/07/2021	<b>adriaeco.eu</b>		32
"La crocieristica guarda al futuro": lo studio voluto da Assoporti			
<hr/>			

## Trieste

28/07/2021	<b>INordEstQuotidiano</b>		33
Firmata in Friuli Venezia Giulia la collaborazione tra il consorzi Co.Selag e Comet			
<hr/>			
28/07/2021	<b>Ansa</b>		35
Grandi navi: Confitarma, sinergie con Trieste per approdi			
<hr/>			

## Genova, Voltri

28/07/2021	<b>Ansa</b>		36
'Dogane' e Gdf bloccano 57 tonnellate rifiuti destinati in Africa			
<hr/>			
28/07/2021	<b>PrimoCanale.it</b>		37
Genova, dogane bloccano 57 tonnellate di rifiuti speciali destinati all' Africa			
<hr/>			

## La Spezia

28/07/2021	<b>BizJournal Liguria</b>		38
Pontremolese, il Cipess approva il finanziamento del progetto			
<hr/>			
28/07/2021	<b>Citta della Spezia</b>	<i>Redazione</i>	39
Pontremolese, Confindustria: "Bene l' approvazione del finanziamento da parte del Cipess"			
<hr/>			
28/07/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		40
Approvata la Pontremolese, Laghezza: "Materializza sogni che sembravano utopie"			
<hr/>			
28/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	41
Confindustria Spezia: bene ok Pontremolese			
<hr/>			
28/07/2021	<b>Port Logistic Press</b>		42
L'appello di Confindustria La Spezia sulla Pontremolese: tutti uniti verso l'obiettivo finale			
<hr/>			

## Ravenna

28/07/2021	<b>Informatore Navale</b>		43
IL PROGETTO PER L' ELETTRIFICAZIONE BANCHINE 'ACCESS2NAPA' AMMESSO AL FINANZIAMENTO EUROPEO			
<hr/>			
28/07/2021	<b>Ravenna Today</b>		44
Troppi morti sul lavoro, si riunisce l' Osservatorio: "Le Istituzioni agiscono, basta commemorazioni del giorno dopo"			
<hr/>			
28/07/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>lbolognesi</i>	46
Incidenti sul lavoro: incontro dell' Osservatorio sulla sicurezza e la legalità ieri in Prefettura -			
<hr/>			
28/07/2021	<b>ravennawebtv.it</b>		47
Ravenna in Comune: La Repubblica è fondata sul lavoro, la Romagna sul sangue dei lavoratori			
<hr/>			
28/07/2021	<b>Ansa</b>		48
Bloccati 20.000 toner al Porto Ravenna, sanzionata azienda			
<hr/>			
28/07/2021	<b>Ravenna Today</b>		49
Sequestrati al Porto 20mila toner per stampanti: multa da 43mila euro per l' importatore			
<hr/>			

28/07/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>Ibolognesi</i>	50
<hr/>			
28/07/2021	<b>RavennaNotizie.it</b>	<i>Redazione</i>	51
<hr/>			

## Livorno

28/07/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		52
<hr/>			
28/07/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	53
<hr/>			
28/07/2021	<b>Primo Magazine</b>	<i>GAM EDITORI</i>	54
<hr/>			
28/07/2021	<b>Shipping Italy</b>		55
<hr/>			
28/07/2021	<b>Transportonline</b>		56
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/07/2021	<b>Ancona Today</b>		57
<hr/>			
28/07/2021	<b>Ancona Today</b>		58
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/07/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>		59
<hr/>			
28/07/2021	<b>CivOnline</b>		60
<hr/>			

## Napoli

28/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		61
<hr/>			
28/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		62
<hr/>			
28/07/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		64
<hr/>			
28/07/2021	<b>Lo Strillone</b>	<i>Marco De Rosa</i>	65
<hr/>			

## Bari

28/07/2021	<b>Bari Today</b>		66
<hr/>			

28/07/2021 **Informatore Navale** 67  
PORTO DI BARI: LO SCALO ADRIATICO SEMPRE PIÙ 'GREEN' ADSPMAM  
INSTALLA UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA STAZIONE MARITTIMA

---

28/07/2021 **Puglia Live** 68  
Porto di Bari: inaugurato il Centro di accoglienza della Stella Maris

---

## Brindisi

28/07/2021 **Brindisi Report** 69  
Deposito costiero: utilità reciproca degli investimenti a Brindisi

---

## Palermo, Termini Imerese

28/07/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 71  
Pasqualino Monti presenta West Sicily Gate

---

28/07/2021 **Il Nautilus** 72  
AdSP MSO: presentazione della West Sicily Gate srl

---

## Focus

28/07/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 73  
Priorità ai marittimi per vaccini anti Covid

---

28/07/2021 **Port Logistic Press** 74  
Tempi di bilanci semestrali per una economia del mare da record

---

28/07/2021 **Ildenaro.it** 76  
Alis, a Manduria l' ultima tappa del roadshow su logistica e sostenibilità: Sud strategico, alt alla burocrazia

---

28/07/2021 **Informatore Navale** 78  
ALIS: EVENTO A MANDURIA IN PUGLIA PER CHIUDERE NOSTRO  
ROADSHOW SU TRASPORTI, LOGISTICA E SOSTENIBILITA'

---

28/07/2021 **Messaggero Marittimo** *Massimo Belli* 80  
Alis chiude roadshow in Puglia

---

28/07/2021 **Sea Reporter** 82  
ALIS a Manduria per chiudere il roadshow su trasporti, logistica e sostenibilità

---

28/07/2021 **Transportonline** 84  
Container, fino al 2025 porti congestionati - Cresce la domanda ma non i terminal

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



MESCAUTO  
THE FREEDOM FINDER.



**Como**  
Tronchi, rifiuti e fango  
Il lago ferito dall'alluvione

di **Anna Campaniello**  
a pagina 18



**Domani su 7**  
Morandi, Jova & Rossi  
Tre amici e una hit:  
l'allegria è una scelta  
di **Maria Luisa Agnese**  
nel settimanale

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



MESCAUTO  
THE FREEDOM FINDER.

L'emergenza «È il virus che limita la libertà, non le regole per sconfiggerlo». Salvini va da Draghi: confronto sulla giustizia

## Mattarella: vaccinarsi un dovere

Il richiamo su immunità e riforme: decisioni chiare. Rinviato il decreto per scuola e trasporti

### QUEI GIOCHI PERICOLOSI

di **Aldo Cazzullo**

«Il pendolo di Foucault» non è forse il romanzo più riuscito

di Umberto Eco; ma l'autore gli era particolarmente legato, perché sviluppava una delle sue intuizioni. Gli uomini amano pensare che la loro vicenda non sia legata al Caso, bensì a un Piano. Ovviamente il Piano non esiste; ma gli uomini vi credono al punto da uniformare al Piano le proprie azioni e le proprie opinioni. Tale attitudine è sempre esistita, ma ha trovato ora un formidabile moltiplicatore: la Rete. Non a caso, il movimento che si oppone ai vaccini e al green pass è molto più forte sui social che nelle piazze.

Molti tra noi sono convinti che esista una fascia della rappresentazione — in cui si muovono la politica, i media, gli intellettuali — e una fascia della realtà, dove si dicono le cose come stanno. Ovviamente è uno schema falso; ma alcuni politici e intellettuali hanno verificato quanta simpatia e quanto credito possa venir loro, se vi aderiscono.

Ovviamente, la libertà di pensiero e di parola è sacra, e va sempre rispettata. Ma più si è seri e autorevoli, più si dovrebbe esercitare questa libertà con rigore; a maggior ragione in una fase cruciale come questa.

continua a pagina 26

di **Marzio Breda**

Senza attenzione «rischiamo nuove chiusure», vaccinarsi «è un dovere». Il richiamo arriva dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella nell'incontro al Quirinale con la stampa parlamentare. «Il virus limita la libertà, non le regole per sconfiggerlo», ha detto. Slitta il decreto per scuola e trasporti. E per la riforma della giustizia, Draghi vede Salvini.

da pagina 2 a pagina 8

### RIFORME E ISTITUZIONI

#### L'asse anti incognite

di **Massimo Franco**

Ritenere che non ci siano passi avanti sulla giustizia è poco credibile. E ipotizzare un rinvio della riforma lo è ancora meno.

continua alle pagine 2 e 3

### GIANNELLI

#### LETTA E IL PALIO DI SIENA



### SI AL MODELLO FRANCESE

#### I presidi e la Dad: solo per chi non è immune

di **Valentina Santaripa**

Piano scuola, allo studio il modello francese. In caso di contagi, in Dad andranno soltanto gli alunni non vaccinati. «È un'ipotesi percorribile», ammette il capo dei presidi Antonello Giannelli. Ma si punta prima a modificare il protocollo sanitario sulla gestione della quarantena.

a pagina 5

### IL BANCHIERE CENTRALE

Panetta (Bce): ora è necessaria un'economia che vada su di giri

di **Federico Fubini**



Serve un'economia che riesca «ad andare su di giri» ma c'è il rischio «di una ripresa incompleta», dice Fabio Panetta, nell'esecutivo della Banca centrale europea. In Europa ci sono «ampie risorse inutilizzate» e «un'inflazione bassa che ci frena». Per la crescita servono «investimenti pubblici».

a pagina 9

### Tokyo 2020 La gara e l'annuncio ufficiale della storia d'amore



#### Federica, fine del bel viaggio: ora sto con Matteo

di **Arianna Ravelli**

Dopo l'ultima bracciata nella sua quinta finale olimpica, Federica Pellegrini, la divina, piange di gioia: «È stato un bel viaggio». Guarda al futuro senza più il nuoto: «Un libro, un docu-film». E conferma la storia d'amore con Matteo Giunta, il suo allenatore (in un selfie): «Un compagno speciale».

alle pagine 38 e 39

### BOLZANO

#### Giovane ucciso a coltellate Si segue la pista del satanismo

di **Marco Angelucci** e **Aldo De Pellegrin**

Ha ucciso a coltellate l'amico e poi si è fatto arrestare. Il delitto due sere fa a Brunico. La vittima, Maxim Zanella, 30 anni, aveva a casa teschi e immagini del diavolo. Si segue anche la pista del satanismo.

a pagina 19

### L'INCHIESTA SUI RAPPORTI CON PRESTA

#### Renzi, s'indaga sulle chat

di **Fiorenza Sarzanini**

Messaggi e contatti degli ultimi tre anni: la Procura di Roma ha «aperto» cellulari e pc del manager Lucio Presta e del figlio Niccolò alla ricerca di chat e mail con Matteo Renzi prima dei contratti da 700 mila euro percepiti dal leader di Iv. Il sospetto: soldi per la casa.

a pagina 13

**MAURIZIO DE GIOVANNI**



I ROMANZI DI UN MAESTRO DEL GIALLO ITALIANO

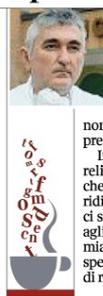
1° VOLUME "IL SENSO DEL DOLORE. L'INVERNO DEL COMMISSARIO RICCIARDI" DAL 23 LUGLIO IN EDICOLA

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il dottor Giuseppe De Donno era appena stato trovato senza vita nella sua abitazione che già i complottisti cronici della Rete, oggi riuniti sotto le bandiere dei No vax, lo eleggevano a martire della causa. Naturalmente l'ipotesi che De Donno si sia ucciso per motivi personali non viene neanche presa in considerazione dai campioni del retropensiero obliquo: 1. De Donno voleva curare i malati di Covid con il sangue dei guariti; 2. gli studi internazionali avevano riconosciuto al suo metodo un'efficacia limitata ai casi meno gravi; 3. lui c'era rimasto male. Per costoro basta unire i puntini e si ottiene il suicidio indotto, quando non addirittura l'assassinio. «Lo hanno ucciso perché non era uno di loro». Ma «loro» chi? Che domande: Big Pharma, l'aristocrazia scientifica delle multinazio-

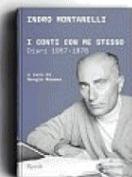
### Il plasma dell'odio



nali che intende trasformarci tutti in vaccinati della gleba ed è pronta a sbarazzarsi di chiunque ostacoli i suoi piani. Il bello, si fa per dire, è che molti tra gli autonomi vendicatori di De Donno attribuiscono opinioni e stati d'animo a un uomo di cui non sanno niente. Neanche che si era sempre dichiarato favorevole ai vaccini. In quella che è diventata una guerra di religione (sarebbe ingiusto dimenticare che De Donno fu crocifisso sul web da chi ridicolizzava per partito preso le sue cure), ci siamo abituati a vedere i numeri piegati agli interessi di bottega. Ci venga risparmiato di vedere piegate anche le persone, specie quando non hanno più possibilità di replica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I DIARI DI INDRÒ MONTANELLI: VENT'ANNI DI STORIA ITALIANA VISSUTI IN PRIMO PIANO



In collaborazione con Rizzoli

In edicola con Corriere della Sera.

CORRIERE DELLA SERA  
La libertà delle idee





Dopo Renzi, Salvini e Bertolaso, aderiscono CasaPound, Cuffaro, Alemanno e Paolo B. Più che i referendum radicali sulla giustizia, il bar di Guerre Stellari



Giovedì 29 luglio 2021 - Anno 13 - n° 207  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Io posso"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

I "MIGLIORI" INCARTATI

Al palo le riforme sul fisco, il lavoro e la concorrenza

CERASA, DE RUBERTIS E ROTUNDO A PAG. 4-5

LA PROCURA DI ROMA

LiPhone di Presta ai pm che cercano le chat con Renzi



PACELLI A PAG. 9

PRESIDENTE OFFICIANTE

Solinas alle nozze dell'amico mentre Oristano bruciava

SPARACIARI A PAG. 12

I QUATTRO "RESCRIPTA"

Così Bergoglio ha "incastrato" il card. Becciu

BISBIGLIA A PAG. 9

SANTI MARIO E MARTA

La processione dei pii mariani al Sacro Cuore

Fabrizio d'Esposito

La prossima mossa, da inserire e scolpire nelle Tavole del Recovery Plan, potrebbe essere l'istituzione del Natale di Draghi il 3 settembre, fausto di in cui si celebra il genetiaco Migliore che c'è. Per quel solenne giorno, si pensa anche a nevicate artificiali per rendere più intimo il raccoglimento popolare. Nel frattempo il culto mariano si è radicato definitivamente.

A PAG. 16



SALVALADRI&MAFIA Trattativa infinita senza alcun testo

Da Draghi e Cartabia soltanto briciole. Conte: "Così non va"

Giustizia, prosegue lo scontro. Al vertice ieri non si è discusso di improcedibilità. Per l'ex premier "il rischio è un accordo al ribasso. Escludere pure i reati sessuali e ambientali"

DE CAROLIS E MASCALI A PAG. 2-3



Delenda Cartabia

Marco Travaglio

Stupirsi perché l'informazione non informa, anzi disinforma, è come meravigliarsi perché la pioggia non è asciutta. Eppure, a vedere le tv e i giornali sulla "riforma" Cartabia, c'è da rabbrivire. L'Anm, che non è un covo di terroristi ma il sindacato dei magistrati, prevede la morte di 150 mila processi in corso e chissà quanti futuri. Cafiero de Raho, che non è una testa calda ma il procuratore nazionale antimafia, dichiara in Parlamento che l'improcedibilità in appello dopo 2 anni dalla sentenza di primo grado e in Cassazione dopo 1 anno da quella d'appello "mina la sicurezza e la democrazia" perché manda impuniti "reati gravissimi di mafia, terrorismo e corruzione"; e affidare al Parlamento la scelta dei reati da perseguire o ignorare "non è conforme alla Costituzione". Gli stessi concetti, condivisi da magistrati, giuristi e avvocati, li esprimerà oggi il Csm, che non è un covo di tupamaros ma un organo costituzionale presieduto dal capo dello Stato, se finalmente il Colle gli leverà il bavaglio. Davigo dimostra sul Fatto, sentenze Cedu alla mano, che la procedura d'infrazione, scampata grazie alla blocco-prescrizione Bonafede, ora è assicurata.

Cosa arriva ai cittadini dell'immane catastrofe che sta per abbattersi sulla giustizia, sulla sicurezza, sulla Costituzione, sul dovere dello Stato di punire i colpevoli, sul diritto delle vittime a essere risarcite e degli innocenti a essere assolti? Nulla, se non che c'è uno "scontro" fra il cattivo Conte e i "giustizialisti" stelle da una parte e i bravi e omniscenti Draghi e Cartabia dall'altra per mettere i bastoni fra le ruote ai Migliori. Sul merito, non una sillaba. Sulle decine di migliaia di processi di mafia, corruzione, stupro, rapina, frode fiscale, giù giù fino ai reati minori (un saluto affettuoso alla legge Zan) al macero, tutti zitti. Dove sono i grandi costituzionalisti che si stracciano le vesti nel 2009, quando B. tentò la stessa porcata (un po' meno porca) col "processo breve"? Spariti. Dove sono i Saviano e gli intellettuali antimafia e anticamera da parata e da anniversario? Estinti. Nessuno si prende neppure la briga di smentire De Raho, Davigo, l'Anm, il Csm. L'unica cosa che conta è non disturbare il governo, che peraltro nessuno disturba. A questo punto è inutile avvertirsi in mediazioni al ribasso, come se evitare di incenerire 150 mila processioni fosse un dovere di Draghi & Cartabia, ma una gentile concessione a Conte (e naturalmente al Fatto). Molto meglio lasciare passare la porcata così com'è. Chi la vuole vota sì, chi non la vuole vota no. Ciascuno si assume le proprie responsabilità. Poi, ai primi mafiosi, stupratori e rapinatori improcedibili cioè impuniti, le vittime sapranno chi andare a ringraziare. E anche i lettori e gli elettori.

VIROLOGO USA "STESSA CARICA VIRALE NEI CONTAGIATI DA DELTA"

Fauci: "Vaccinati o no contagiosità identica"



NON SE NE ESCE PIÙ MACCHÉ NON INFETTIVI DOPO 2 DOSI, COME DICE DRAGHI: IN AMERICA TORNA L'OBBLIGO DELLE MASCHERINE PER TUTTI

CASELLI A PAG. 8

GREEN PASS, OBBLIGHI E DIRITTI Il premier ricede a Salvini: rinviati scuola e trasporti

GIARELLI E SALVINI A PAG. 6-7 CON I PARERI DI MASSIMO CACCIARI, DONATELLA DI CESARE E MICHELE AINIS

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Cattivi pensieri a pag. 6 • Lucarelli De Donno e i miracoli a pag. 11 • Monaco Vietato discutere a pag. 11 • Barbacetto Il pediatra armato a pag. 11

RUSSIA, CAMPAGNA VIETATA

"Putin usa il Covid per tagliare fuori le liste di Navalny"

IACCARINO A PAG. 14



IL BASTIANCONTRARIO

Fusco, quel cronista sdentato e clochard che scalò "il Mondo"

DELBECCI A PAG. 18

La cattiveria

Bellanova: "Inaccettabile il ricatto di Conte al governo sulla giustizia". Pare che abbia chiesto il Mes e minacciato di ritirare i ministri

WWW.FORUM.SPINOZA.IT







# il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 29 LUGLIO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 178 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3461 | Grande (ed. notturna)

## GIUSTIZIA DIMENTICATA SILENZI ASSORDANTI

di Augusto Minzolini

**N**el discorso di ieri alla cerimonia del ventaglio il Capo dello Stato ha inserito la riforma della giustizia nell'elenco delle riforme da fare. Due parole e nulla di più. Sulla lotta al virus Sergio Mattarella è stato encomiabile, con un appello convincente e appassionato sul dovere delle forze politiche di essere unite di fronte a un'emergenza che non è ancora finita. Con tutto il rispetto, però, quelle due sole parole dedicate da un Presidente che in questi anni di crisi si è dimostrato un prezioso, per non dire indispensabile, punto di riferimento per il Paese, all'altro virus che in questi mesi sta mietendo vittime in uno dei gangli fondamentali dello Stato, sono state fin troppo parche. O, almeno, sono apparse tali in frangenti in cui la maggioranza che sostiene il governo di unità nazionale si divide su una «riforma» (in realtà una «riformetta» per supplire a errori del Guardasigilli precedente) che l'Europa, non va dimenticato, esige per garantirci i fondi della Next Generation, risorse vitali per la ricostruzione del Paese. E sono ancora più insufficienti se si guarda con occhio attento a ciò che sta avvenendo nei tribunali, all'interno della magistratura e, addirittura nello scontro che divide giudici e Pm, combattuto a forza di avvisi di garanzia e di delegittimazioni reciproche.

Sta esplodendo il pianeta giustizia e il Presidente del Consiglio superiore della magistratura dice poco o nulla. L'unico segnale in codice è il riferimento del Capo dello Stato a «fake news, fabbricate, sovente, con esercizi particolarmente acrobatici», che nell'interpretazione veicolata dai soliti bene informati del Quirinale riguarderebbe il *Fatto quotidiano* che aveva ventilato dei dubbi del Colle sulla riforma del ministro Cartabia. Il problema della giustizia italiana, però, non è solo la riforma della prescrizione su cui probabilmente Mattarella si astiene dal prendere una posizione visto che riguarda la dialettica tra le forze politiche, ma, ad esempio, quello che sta avvenendo nel Palazzo di giustizia di Milano, cioè nella Procura che con le sue iniziative ha condizionato le vicende politiche degli ultimi trent'anni. O, ancora, sono le cronache che hanno trasformato il Csm nel terreno di battaglia di una guerra tra fazioni di cui non si scorge la fine. Su tutto questo continua ad esserci un silenzio assordante dei vertici istituzionali del Paese e della politica. L'unica risposta chiara a questa situazione insostenibile arriva dalle lunghe file di persone che aspettano pazientemente il loro turno per firmare i referendum sulla giustizia. Un fenomeno di massa visto che in poche settimane si raggiungerà il numero necessario. Solo che, a ben guardare, è un paradosso se non una sconfitta che siano le istituzioni e la politica a delegare a un'iniziativa popolare la riforma della giustizia. O, come minimo, un'ammissione di impotenza.

## FINE INCUBO

# Le imprese hanno fiducia

*L'indice tocca il record dal 2005, sorpassata la Germania Draghi esasperato dalle beghe a 5 Stelle: subito la giustizia Conte fa l'anticapitalista: iniquo il libero mercato*

■ La fiducia delle imprese tocca i massimi di sempre. E risale anche quella dei consumatori. A luglio l'indice di fiducia delle aziende è salito da 112,8 a 116,3 punti, il record dal 2005. L'Italia così sorpassa persino la Germania. Intanto il premier Mario Draghi, esasperato dai Cinque Stelle, detta l'agenda del governo: prima la giustizia e poi il dossier Covid su scuola e trasporti. Intanto Giuseppe Conte si sposta sempre più a sinistra: il libero mercato è iniquo.

Bulian, Cesaretti e Di Sanzo da pagina 2 a pagina 10

### OLIMPIADI, MONTANO D'ARGENTO A 43 ANNI

## Aldo e Federica, finale da sogno L'ultima lezione dei «vecchietti»

Sergio Arcobelli e Riccardo Signori alle pagine 26-27



ADDI Aldo Montano e Federica Pellegrini lasciano lo sport

### DIBATTITO SULLA COSTITUENTE

ANGELO PANEBIANCO

## «Le riforme ormai sono nella palude»

di Stefano Zurlo

■ «Mi dispiace, ma credo che con il referendum voluto da Renzi si sia messa la pietra tombale sulle riforme. Non si faranno e naturalmente nemmeno l'Assemblea Costituente vedrà mai la luce». Angelo Panebianco, uno dei più noti politologi italiani, è scettico, anzi disilluso.

a pagina 10

GIOVANNI ORSINA

## «L'unica strada per curare l'Italia»

■ «Finora si sono seguite due strade: le Bicamerali e le riforme a colpi di maggioranza. Ma ci si è arenati per una ragione o per l'altra. Resta la Costituente che, una volta istituita, sarebbe obbligata o, se si vuole, condannata a finire i suoi lavori e a produrre un nuovo Patto fra i cittadini e lo Stato». Parola del politologo Giovanni Orsina.

a pagina 10

### LA SFERZATA DI MATTARELLA

## Il Colle: vaccini dovere morale Ma in piazza tornano i No pass

Nino Matera e Massimiliano Scafì

■ Il presidente della Repubblica Mattarella alla cerimonia del Ventaglio: «La vaccinazione è un dovere morale e civico». I No Pass scendono in piazza in dodici città italiane, a Roma in 1.500 ma con scarse adesioni a Milano e a Napoli. Lo slogan: «Ridateci la libertà».

servizi alle pagine 2 e 4-5

IL CASO

## «Noi cavie di Reithera privati del green pass»

Sorbi a pagina 7

### IL NODO SCUOLA

## Prof No Vax, se a pagare sono sempre gli studenti

di Massimo Arcangeli

**I**l rinvio alla prossima settimana del previsto decreto per l'estensione del green pass al mondo della scuola dà l'esatta misura di uno stallo. Il nuovo decreto potrebbe anche solo contemplare, per insignnanti e Ata (amministrativi, tecnici, ausiliari), una «forte raccomandazione» a vaccinarsi, ma se il governo Draghi optasse invece per l'obbligo vaccinale, cedendo alle pressioni di molti soggetti, fra i quali l'Associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola (Anp), potremmo davvero vederne delle brutte. Gli stessi dirigenti scolastici sono tutt'altro che allineati. Un sondaggio che ha visto coinvolte 11.382 persone, lanciato negli scorsi giorni da un periodico di settore (*La Tecnica della Scuola*), indica in un misero 23,7% la percentuale dei presidi favorevoli all'introduzione (...)

segue a pagina 5

### DIECI ANNI DOPO LA PRIMAVERA ARABA

## Caos in Tunisia, adesso l'Italia teme i terroristi

Fausto Biloslavo

**L**a Tunisia in crisi, che se precipitasse potrebbe provocare un esodo verso l'Italia, rende più difficile il contrasto all'immigrazione clandestina. La stessa Luciana Lamorgese, ministro dell'Interno, lo ha ammesso ieri in Parlamento. E il procuratore nazionale Federico Cafiero de Raho ha lanciato l'allarme sull'arrivo di terroristi mescolati ai migranti proprio dalla Tunisia. Nel Paese nord africano il presidente Kais Saied continua a fare repulisti dopo avere silurato il primo ministro e sospeso il Parlamento per un mese.

a pagina 13

### PROFUMO NEL MIRINO

## Lega all'attacco di Leonardo Caso politico su Tabacci jr

Luca Fazzo

a pagina 11

### STRATEGIE CINESI

## Pechino flirta con i talebani per prendersi l'Afghanistan

Gian Micalessin

a pagina 12

**IL CALDO TI BUTTA GIÙ?**

**SUSTENIUM PLUS**

**IL MASSIMO DELL'ENERGIA**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI  
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA,  
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

**IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE IN ALTO A SINISTRA), IL SOSTO CON IL C.S. (SOSTO) È UN VET. L.C. (SOSTO)**



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 29 luglio 2021  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Il giallo di Temù, interrogati i negozianti del paese  
**Spedizione nei boschi  
Si torna a cercare  
il corpo di Laura Ziliani**  
Prandelli in Lombardia



Milano, Procura sotto esame  
**Non solo Storari  
Il Csm fa le pulci  
anche a Greco**  
Giorgi in Lombardia



## Mattarella: vaccinarsi è un dovere

Per il presidente non può esistere libertà di contagio. Messaggio ai professori: «La scuola in presenza è la priorità assoluta»  
Flop delle manifestazioni contro il Green pass. Il virologo Clementi: «I sieri funzionano, anche l'Italia verso l'immunità di gregge»

Servizi  
da pag. 4 a pag. 9

La vittoria sul Covid è vicina

**Coraggio  
e sangue freddo  
È l'ultimo miglio**

Massimo Donelli

**Q**uando c'è da combattere una guerra gli inglesi sanno sempre come affrontarla. E, soprattutto, vincerla. La guerra al Covid non fa eccezione, anzi. Sono partiti vaccinando tutti con una dose almeno. Poi hanno riaperto come se la pandemia fosse alle spalle. Infine, hanno innescato una martellante campagna per somministrare in tempi rapidissimi la seconda dose. Risultato? Dopo un'impennata di casi dovuti alla variante Delta, la curva dei contagi, complice la congiuntura (caldo, scuole chiuse, probabile immunità di gregge), da una settimana sta precipitando. Anche l'Italia nel 2021 ha cambiato passo.

Continua a pagina 2

**COMO, DOPO L'ALLUVIONE MIGLIAIA DI TONNELLATE DI DETRITI  
CASE INAGIBILI E SFOLLATI. CLOONEY: PEGGIO DI QUANTO CREDESSI**



Mobilitati oltre duecento volontari e le forze dell'ordine per liberare le case  
«La nostra vita è cancellata»

**I DANNATI  
DEL FANGO**

Pioppi in Lombardia

DALLE CITTÀ

Milano, il caso metropolitana

**M4, torri più basse  
ma ai residenti  
non basta  
E lavori in ritardo**

Anastasio nelle Cronache

Milano, l'esperimento

**Un patto contro  
la movida selvaggia  
per dodici luoghi**

Mingoia e Palma nelle Cronache

Milano, viale Fulvio Testi

**Il giudice cancella  
altre sei multe  
dell'autovelox**

Servizio nelle Cronache



Droga, aumenta la diffusione tra i giovani

**«Spacciatori impuniti»  
L'attacco della Lamorgese**

Prosperetti a pagina 3



Il ritiro dopo la quinta finale alle Olimpiadi

**Pellegrini innamorata  
«Il futuro? Con Matteo»**

Turrini nel QS



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. BERNARDINI



**Oggi l'Extraterrestre**

**BIO** Non è vero che il cibo buono e sano costa caro. I danni all'ambiente e alla salute degli alimenti industriali fanno la differenza. La filiera inquinata



**Culture**

**TIMOTHY MORTON** Intervista filosofica su ecologia, iperoggetti, loop, depressione e pandemia  
**Massimo Filippi** pagina 10



**Visioni**

**CINEMA** Le Giornate degli Autori veneziane diventano maggiorenni, nel segno dell'identità di genere  
**Antonello Catacchio** pagina 13

quotidiano comunista  
**il manifesto**  
GIOVEDÌ 29 LUGLIO 2021 - ANNO LI - N° 178  
www.ilmanifesto.it  
euro 1,50

**DRAGHI VUOLE CHIUDERE LA PARTITA IN POCHI GIORNI. LA CAPRIOLA DI SALVINI. CHE RILANCIA**

**Giustizia, oggi è il giorno della verità**

■ Sulla riforma Cartabia l'intesa è vicina» annuncia il presidente della commissione giustizia Perantoni. Il consiglio dei ministri cercherà di sciogliere il nodo stamattina, ipotesi di mediazione blocca l'improcedibilità anche per i reati di mafia non punibili con erga-

stolo. E il plenum de Csm si prepara a bocciare l'intera riforma nel pomeriggio. Conte alza il tiro «No all'indirizzo del parlamento». La Lega rovescia le proprie posizioni: «Niente improcedibilità per la mafia ma anche per droga e stupro». Anche il presidente Mattarella

interviene: «Ci vuole una grande capacità di ascolto e mediazione ma poi bisogna essere in grado di assumere decisioni chiare ed efficaci rispettando gli impegni assunti». E Draghi intende chiudere la partita in pochi giorni.  
**ANDREA COLOMBO A PAGINA 4**

**IDENTIKIT DELLA CITTÀ Voghera, nuovo feudo della destra**

■ A metà tra Genova e Milano, terra di Resistenza e della sinistra Da più di vent'anni è immersa in paure e solitudine sociale. Per il giornalista Vittorio Emiliani «C'è stata una mutazione antropologica. La novità dell'immigrazione, pur essendo sfruttata, ha generato paura».  
**DANIELE FERRO A PAGINA 7**

**Vaccini e green pass**

*Liberi di non vaccinarsi, non di contagiare gli altri*

MASSIMO VILLONE

Ha ragione Liliana Segre a giudicare esecrabile accostare il green pass alla Shoah. Ha ragione Draghi a scagliarsi contro l'appello a non vaccinarsi. Sono ipocriti Meloni e il doppiogiochista Salvini.  
— segue a pagina 14 —

*Mattarella: «La vaccinazione è un dovere morale e civile». Poi l'affondo sulle forze politiche e le proteste no vax: «La libertà è condizione irrinunciabile ma chi limita la nostra libertà è il virus non gli strumenti e le regole per sconfiggerlo». Intanto il governo rinvia il piano scuola* pagine 2,3



**Libertà condizionata**

Sergio Mattarella alla consegna del ventaglio da parte dei giornalisti parlamentari foto Presidenza della Repubblica

**Sommersi e salvati**

*La paura dell'intruso è l'altra faccia della tecnoscienza*

MARCO ROVELLI

Donatella Di Cesare ha dato una risposta ampiamente condivisibile a Agamben e Cacciari sul green pass. Perché sposta il focus sulle discriminazioni dell'ipermodernità.  
— segue a pagina 14 —

**Virus e controllo**

*L'antidoto è nella politica e nel conflitto sociale*

MICHELE MEZZA

Chi sono oggi i cittadini più sacrificati e minacciati nella pandemia? I liberi pensatori che non vogliono sottomettersi a pratiche che definiscono «sovietiche» quali il Green pass?  
— segue a pagina 15 —

**Lele Corvi**



PER ALCUNI ITALIANI È L'ERA DELL'ORO, DELL'ARGENTO E DEL BRONZO. ALTRI RESTANO ALL'ETÀ DELLA PIETRA.

**GERMANIA Leverkusen, rischio diossina nell'aria**



■ Il giorno dopo l'esplosione dell'impianto chimico: indagini sulle cause e tentativi di certificare la tossicità del fungo. Si spinge ufficialmente la speranza di trovare vivi i cinque dispersi che «quasi sicuramente» sono morti  
**SEBASTIANO CANETTA A PAGINA 5**

**all'interno**

**Onu** Finalmente fari accesi sui sistemi alimentari  
**MARINELLA CORREGGIA** PAGINA 6

**Tunisia** Il giurista Ben Achour: «Il golpe va avanti da mesi»  
**GIOLO, PEPICELLI** PAGINA 6

**Rojava** Viaggio nel modello dell'autodifesa popolare  
**CHIARA CRUCIATI** PAGINA 9

**7** SetteSere SettePiazze SetteLibri  
**11** UNDICESIMA EDIZIONE  
**PERDASDEFUGU** 26 luglio - 1 agosto 2021  
**Autori**  
Giosuè Cataciura  
Rossana Dedola  
Noemi Ghetti  
Jonathan Hopkin  
Lia Levi  
Francesca Serafini  
Alice Urciuolo

**Testimonianza**

*Guardiamo anche le motivazioni dei «greenpasser»*

RAFFAELE K. SALINARI

Marco Revelli, in un commento sul manifesto, ha cercato di comprendere le ragioni della multiforme ondata contro il Green pass. Per completare l'analisi del quadro, penso sia utile anche valorizzare quella che possiamo definire la polarità opposta.  
— segue a pagina 15 —

30729  
Potete Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giust.CRM/23/21/03  
9 770225 2151001





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 207 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 29 Luglio 2021 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DOPPIA" €1,80 L.33

**Le Giornate della Mostra Sport, musica e gialli a Venezia la carica dei film napoletani**  
Titta Fiore a pag. 12



**Il rocker-fotografo Bryan Adams, a Capri per gli ultimi scatti del calendario Pirelli**  
Antonella Forni a pag. 30



## Mattarella: il vaccino un dovere

► Il richiamo del presidente. E sulle riforme avverte: «Bene mediare, poi decisioni chiare» Incontro Draghi-Salvini, pass su treni e aerei dopo Ferragosto. In classe con la mascherina

**Il discorso del Colle SERIETÀ E BENE COMUNE L'AVVISO AI PARTITI**

Massimo Adinolfi

Dovere morale e civico, senso di responsabilità collettiva, senso di comunità: lungo l'intero settennato, Sergio Mattarella non ha mai mancato di attingere a una cultura politica e istituzionale che si appoggia essenzialmente su questi termini. Li ha richiamati anche ieri, nel corso della tradizionale cerimonia del Ventaglio.

Continua a pag. 35

**La vera sfida al virus IL DOVERE DI FAR RISPETTARE LE REGOLE**

Paolo Pombeni

Non è una passeggiata la campagna per contenere in livelli sostenibili la diffusione del Covid. Alla gente si chiede inevitabilmente di cooperare anche a prezzo di alcune limitazioni da accettare e la reazione scomposta di una minoranza per quanto inconsistente fa parte delle vicende della storia umana.

Continua a pag. 35

Il governo punta ad un ritorno a scuola a settembre in presenza e con le mascherine. E il presidente Mattarella sottolinea che il ritorno alla regolarità è una priorità assoluta, ammonendo: «Non si può dire no al vaccino negli spazi comuni, il virus è mutato e la vaccinazione è un dovere civico e morale». Poi sulle riforme avverte: «Bene mediare, poi decisioni chiare». Intanto Salvini va da Draghi: tra i temi affrontati quello del pass su treni e aerei dopo Ferragosto.

Ajello, Conti ed Evangelisti da pag. 2 a 4

**Il nodo processi**

Giustizia, l'ultimatum del premier: intesa o la conta sul testo Cartabia

Emilio Pucci

Un incontro nella sede di via Arenula a Roma del ministro della Giustizia Marta Cartabia, con i rappresentanti dei partiti della maggioranza sulla riforma del pro-

cesso penale e le possibili modifiche al testo approvato dal Consiglio dei ministri. Ultimatum del premier Draghi: intesa o si va alla conta sul testo Cartabia. L'obiettivo, confermano dal governo, è chiudere il testo in settimana. A pag. 7

**I focus del Mattino**

Pochi bus e aule cantiere la scuola in Campania ancora non è pronta

Lavori in corso nelle aule, già previsti i doppi turni in molte scuole della Campania: il 15 settembre è alle porte ma l'organizzazione è ancora indietro. E anche per i trasporti il servizio resta carente. Capone e Pappalardo a pag. 5

**I dati Svimez**  
Il Paese riparte ma il Sud è più indietro di prima

Nando Santonastaso

Il divario del Paese rischia seriamente di rafforzarsi nel post pandemia perché se l'emergenza sanitaria lo ha unificato, la ripartenza lo dividerà ancora una volta. È quanto emerge dall'anticipazione del Rapporto Svimez che sarà illustrato oggi pomeriggio alla Camera, presente la ministra per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna.

A pag. 8

Bronzo al 4 senza nel canottaggio e l'argento a Curatoli nella spada. E Irma Testa è nella storia



### ItalNapoli

Francesco De Luca a pag. 34  
Gianluca Cordella, Bruno Majorano, Pino Taormina alle pagg. 14 e 15



**Federica Pellegrini**  
Quei 200 metri che vanno da una vita all'altra



Marco Ciriello

I suoi ultimi duecento metri in vasca, Federica Pellegrini, li ha percorsi ridendo. Era anche l'ultimo tratto di una grande carriera che da Atene 2004 arrivava a Tokyo 2020. E noi con lei, tribolanti. Andava da una vita all'altra.

A pag. 34

**Storie di coraggio e abbandono**

«Io, medico 72enne già in pensione tomo sul fronte Cardarelli»



Gianfranco Formicola, classe '49, ex docente di Urologia della Federico II, in pensione da sette anni ma da giugno - e fino a novembre - è di nuovo in prima linea nel Pronto soccorso del Cardarelli a corto di specialisti. Mautone in Cronaca

L'ex negoziatore Onu malato e dimenticato «Non mi curo più»



Amaro il destino di Giandomenico Picco, 73 anni, negoziatore, eroe di missioni disperate, ex sottosegretario generale dell'Onu: se l'Alzheimer arriva e polverizza i ricordi, l'indigenza rischia di togliergli le cure. Menna a pag. 10

**CAPSULE O PONTI STACCATI?**

**PONTEFIX**  
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da FIMO IN FARMACIA [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

**PONTEFIX**  
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSACCIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE. AUT. MIN. SANITÀ DEL 26/04/2010





# Il Messaggero



201 € 1,40\* ANNO 143-N° 207 ITALIA  
Sped. in A.P. 01/33/2002 conv. L. 6/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALI



Giovedì 29 Luglio 2021 • S. Marta

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **562.855**

Dosi somministrate in totale: **66.485.907**

Rapporto di ieri e di oggi

Rispetto al giorno precedente: **+1,5%**

Rispetto alla settimana precedente: **-0,4%**



**Mancini-gol in Portogallo**  
Scontro Mkhitarjan-Pepe e rissa in campo  
Roma, un pari con il Porto dopo il grande nervosismo

Nello Sport



**Domani il lancio mondiale**  
Gioia, lacrime e abusi subiti  
Billie Eilish si mette a nudo esce "Happier than ever" album-verità della popstar

Marzi a pag. 20



**Nuove emergenze**  
L'esempio che lo Stato deve dare al Paese

Paolo Pombeni

Non è una passeggiata la campagna per contenere in livelli sostenibili la diffusione del Covid. Alla gente si chiede inevitabilmente di cooperare anche a prezzo di alcune limitazioni da accettare e la reazione scomposta di una minoranza per quanto inconsistente fa parte delle vicende della storia umana. La serietà della situazione impone un costume di rigore e di limpidezza anche da parte di chi (...)

Continua a pag. 23

## «Vaccinarsi un dovere morale»

► Il monito di Mattarella: «La libertà è limitata dal virus: docenti e famiglie protagonisti»  
Appello del Colle sulle riforme: serve decidere. Certificato su treni e aerei dopo Ferragosto

ROMA «Chi limita la nostra libertà è il virus, non le regole per sconfiggerlo». Il consueto saluto della stampa parlamentare con il presidente della Repubblica prima della pausa estiva, diventa l'occasione che Sergio Mattarella coglie per mandare un messaggio ai No vax e ai partiti che li sostengono. «Vaccinarsi è un dovere morale». Nessun decreto oggi in Cdm sul Green pass per scuola e trasporti, rinviato alla prossima settimana: la priorità è la riforma della Giustizia.

Conti ed Evangelisti alle pag. 2 e 3

### Intervista allo studioso dell'educazione

**La lezione di Abravanel: «La scuola? La salvezza è il Green pass per tutti»**

Mario Ajello

«La scuola si trasformerà, il Green pass è la salvezza». Così lo studioso di educazione Roger Abravanel in una intervista a Il



Messaggero: «Ancora troppo pochi immunizzati anche tra gli studenti». E ancora: «Al Sud la Dad è stata un disastro, anche per l'impreparazione degli insegnanti».

A pag. 5

### In due mesi arriveranno piloti e aerei

**Ita, ecco l'aumento da 700 milioni per acquisire il ramo volo di Alitalia**

Umberto Mancini

«La libera all'aumento di capitale di Ita da 700 milioni. L'assemblea della newco ha dato l'atteso disco verde».



consentendo così di avere le munizioni finanziarie per acquisire il ramo aviation da Alitalia e partecipare alla gara per il brand tricolore.

A pag. 14

**Il caso biodinamica**  
La politica che sceglie di ignorare la scienza

Elena Cattaneo

«Inaccettabile per la comunità scientifica». Così sei tra le maggiori società scientifiche italiane del settore agricolo hanno definito la scelta di inserire in una legge dello Stato la biodinamica, pratica priva di alcuna base verificabile, equiparandola all'agricoltura biologica. Sono l'Associazione Italiana Società Scientifiche Agrarie, l'Accademia nazionale dell'Agricoltura (...)

Continua a pag. 23

### Pellegrini e Montano, medaglie e finali olimpiche dal 2004



**Azzurri senza tempo**

Federica Pellegrini e Aldo Montano (Foto: L'ESPRESSO e ANSA) Angeloni, Cordella e Rossetti nello Sport

## Cartelle, la stretta sui morosi cronici: basta rate agevolate

► Niente dilazione per chi salta 10 pagamenti e non si potrà «rientrare» saldando l'arretrato

ROMA Il governo è pronto a modificare i sistemi morosi per i quali i contribuenti morosi possono regolarizzare a rate i loro debiti fiscali. Stop ai furbetti: niente più rateizzazione delle cartelle per chi salta 10 pagamenti. Oggi si può ancora rientrare nel programma saldando gli arretrati: non sarà più possibile. La novità nella relazione consegnata al parlamento dal ministro Daniele Franco.

Di Branco a pag. 8

### Mercato dell'auto

**La svolta verde nell'Europa a più velocità**

Giorgio Ursicino

L'auto europea a più velocità: non è una visione (...)

Continua a pag. 23

## È un gambiano irregolare: si era sottratto a due ordini di espulsione

ROMA La morte dell'attore Libero De Rienzo, trovato senza vita nella sua abitazione il 15 luglio scorso: preso a Roma il pusher che gli ha venduto l'eroina. Fermato un gambiano, inchiodato dalle analisi sul cellulare e sul pc dell'attore. Il 32enne extracomunitario non doveva nemmeno trovarsi in Italia: aveva due ordini di espulsione non rispettati. Arrestato mentre stava cedendo alcune dosi ad altri «clienti».

Bernardinini a pag. 11 Libero De Rienzo



**Procura divisa**  
«Inchieste inutili sull'Eni»: 27 pm contro De Pasquale

Claudia Guasco

«Inchieste inutili su Eni». Milano, i pm contro De Pasquale. La lettera di 27 magistrati: «Un uso sproporzionato delle risorse». Penalizzato l'ufficio che si occupa di reati gravi.

A pag. 10

**PROTEZIONI PER IL SAGITTARIO**

IL GRUPPO BRANCO

Buongiorno, Sagittario! La Luna nuova nel segno del Leone è prevista per l'8 agosto, una fase piuttosto importante per i tre segni di fuoco, perché aprirà una strada nuova, diversa, in molti settori della vita. Ma voi avete già la protezione eccellente di Mercurio-Giove-Saturno, per gli affari. Si tratta prevalentemente di grandi iniziative, prima però dovete riaprire il dialogo in casa. Che cura avete intrapreso, inventato, per il vostro amore così agitato... la passione? Auguri.

© RISPAGGIAMENTO INFORMATICA L'oroscopo all'interno

**GRUPPO :BIOS**

LE VOSTRE ESIGENZE AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO ANCHE NEL MESE DI AGOSTO

06 809641  
gruppobios.it | bios-pediatrico.it  
info@bios-euclide.it

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttambrato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport; Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,00; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport; Stadio € 1,50.



# il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 29 luglio 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Inchiesta, attenti alle trappole più utilizzate

**Anziani nel mirino dei truffatori: ecco come difendersi**

Pagnanelli nel Fascicolo Regionale



**Estate**  
EMOZIONI DA VIVERE  
DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA  
8 PAGINE DI APPUNTAMENTI, STORIE, INTERVISTE, GOSSIP, RETROSCENA, CURIOSITÀ E FOTO

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Mattarella: vaccinarsi è un dovere

Per il presidente non può esistere libertà di contagio. Messaggio ai professori: «La scuola in presenza è la priorità assoluta»  
Flop delle manifestazioni contro il Green pass. Il virologo Clementi: «I sieri funzionano, anche l'Italia verso l'immunità di gregge»

Servizi da pag. 4 a pag. 9

La vittoria sul Covid è vicina

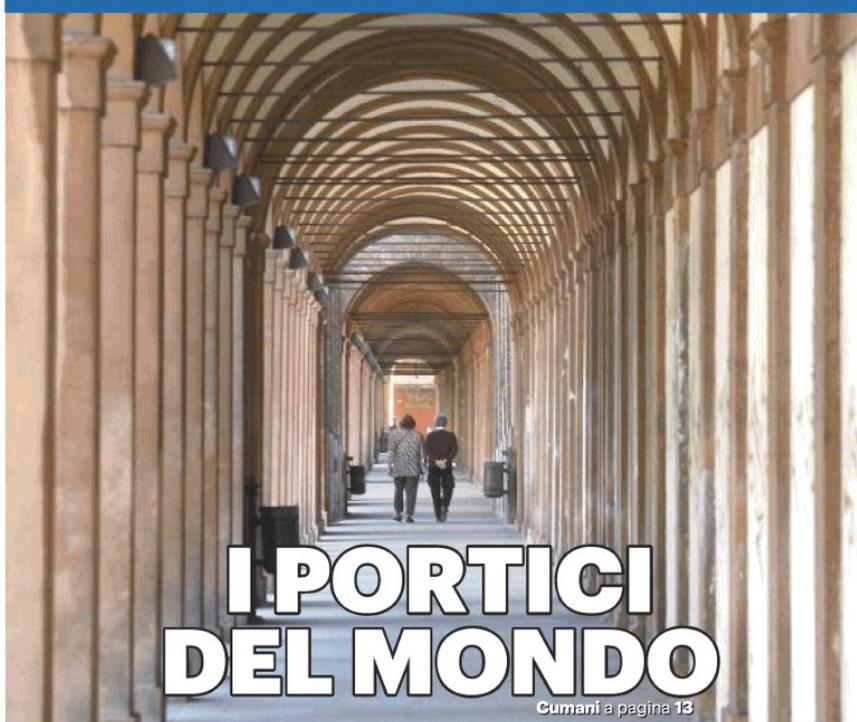
**Coraggio e sangue freddo È l'ultimo miglio**

Massimo Donelli

**Q**uando c'è da combattere una guerra gli inglesi sanno sempre come affrontarla. E, soprattutto, vincerla. La guerra al Covid non fa eccezione, anzi. Sono partiti vaccinando tutti con una dose almeno. Poi hanno riaperto come se la pandemia fosse alle spalle. Infine, hanno innescato una martellante campagna per somministrare in tempi rapidissimi la seconda dose. Risultato? Dopo un'impennata di casi dovuti alla variante Delta, la curva dei contagi, complice la congiuntura (caldo, scuole chiuse, probabile immunità di gregge), da una settimana sta precipitando. Anche l'Italia nel 2021 ha cambiato passo.

Continua a pagina 2

**LA GRANDE BELLEZZA DI BOLOGNA ENTRA NEL PATRIMONIO DELL'UNESCO**  
**STEFANO ACCORSI: ACCOGLIENTI E ALLO STESSO TEMPO COSÌ MISTERIOSI**



DALLE CITTÀ

Bologna, le grandi opere

**Tram, allerta per i cantieri Merola chiama il Governo**

Rosato in Cronaca

San Giovanni in Persiceto

**Fratello e sorella morti a poche ore l'uno dall'altra**

Rimondi in Cronaca

Bologna, l'economia

**Bio-on, asta flop E per Maccaferri venti milioni**

Servizi in Cronaca



Droga, aumenta la diffusione tra i giovani

**«Spacciatori impuniti» L'attacco della Lamorgese**

Prosperetti a pagina 3



Il ritiro dopo la quinta finale alle Olimpiadi

**Pellegrini innamorata «Il futuro? Con Matteo»**

Turrini nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

**SUSTENIUM PLUS**

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. M. MARANI

**AUTOURTITI**  
  
 Via Amba Alagi 1-35r  
 tel. 010-267322

GIOVEDÌ 29 LUGLIO 2021

# IL SECOLO XIX

**ORARIO CONTINUATO**  
 INTERVENTI  
 SERVICE SU  
 PRENOTAZIONE  
 TEL. 010.267.322  
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ abbonamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXV - NUMERO 177, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - HANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

TOKYO 2020

## PELEGRINI: LIBERA DI PENSARE A ME TESTA È LA PRIMA PUGILE A MEDAGLIA

GLI INVIATI DI MARINO, MANCINI, E ZONCA, RIOTTA E UN'ANALISI DI DIEGO DE SILVA / PAGINE 10 E 34-37



## SHOMURODOV VERSO LA ROMA Genoa, arriva Hernani motore di centrocampo

GAMBARO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 38

### INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 10
Economia/ Marittimo	Pagina 11
Genova	Pagina 15
Xtra	Pagina 29
Programmi tv	Pagina 33
Sport	Pagina 34

IL CAPO DELLO STATO CHIEDE CHE LA SCUOLA SIA UNA PRIORITÀ ASSOLUTA. MA LE TENSIONI TRA I PARTITI FANNO SLITTARE IL DECRETO DEL MINISTRO BIANCHI

# Vaccini, appello di Mattarella «Un dovere morale e civico»

Liguria, la Asl 3 invia le prime 21 lettere ai sanitari no vax: saranno trasferiti o sospesi dagli incarichi

Mentre le tensioni tra i partiti fanno slittare la decisione del governo sull'utilizzo del Green pass nella scuola, arriva il perentorio monito del presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «Il vaccino è un dovere morale e civico». Sempre in tema di no vax, si registra la mossa della Asl 3 Genovese che ha inviato le prime ventuno lettere ai lavoratori della sanità che hanno rifiutato l'immunizzazione: saranno trasferiti o sospesi dagli incarichi».

GLI ARTICOLI / PAGINE 2-5

### ROLLI



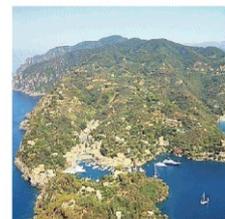
### SCONTRO SUL RUOLO DI INDIRIZZO DELLE CAMERE

Francesco Orignetti e Ilario Lombardo

## Liti sulla Giustizia, Draghi telefona ai leader «Basta con i giochi al rialzo sulla riforma»

Le trattative sulla riforma della giustizia proseguono a ritmo serrato. Se da una parte Salvini apre a un accordo, dall'altra parte si alzano nuove barricate da M5S sul potere di indirizzo che la ministra Cartabia assegna al Parlamento. Il premier Draghi per superare lo stallo ha telefonato ai leader della maggioranza, chiedendo di fermare i giochi al rialzo e veti incrociati sulla riforma. SERVIZI / PAGINA 7

## APPLICATA LA SENTENZA DEL TAR Parco di Portofino Cingolani allarga i confini a undici Comuni



Il promontorio di Portofino

Il Parco nazionale di Portofino, dopo quasi 4 anni di gestazione, ha finalmente dei confini messi nero su bianco. Saranno pure temporanei e da confermare, ma - sulla spinta delle sentenze del Tar - il ministro della Transizione ecologica ha inviato una sua disposizione in Regione Liguria in cui estende il Parco su undici comuni: Avegno, Camogli, Cicagna, Chiavari, Coreglia Ligure, Portofino, Rapallo, Recco, Santa Margherita, Tribogna e Zoagli. GALEOTTI / PAGINA 29

### PARADOSSO BUROCRATICO

Emanuele Rossi

## Russi, inglesi e americani esclusi dal Green pass Turismo ligure in allarme

Anche se sono regolarmente vaccinati, i turisti americani e britannici per ora restano esclusi dal Green pass. L'assessore regionale Berrino ha chiesto chiarimenti al ministro Garavaglia. L'ARTICOLO / PAGINA 2

### IL NODO DEI PIÙ GIOVANI

Chiara Baldi

## Via libera dell'Aifa all'utilizzo di Moderna nella fascia 12-17 anni

La Commissione tecnico scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco ha dato il via libera alla somministrazione del vaccino Moderna ai giovanissimi tra i 12 e i 17 anni. L'ARTICOLO / PAGINA 3



## Un futuro per Anna, prima bimba nella ruota di Genova

Le specialiste dell'Ostetricia di Villa Scassi controllano le condizioni della bimba (foto Fornetti)

D'ANNA E VIANI / PAGINA 8

### ECONOMIA



## Acciaierie d'Italia lo Stato non ha ancora la gestione

Gilda Ferrari

Invitalia è nella holding Acciaierie d'Italia ma non nella società operativa. L'ARTICOLO / PAGINA 11

### BUONGIORNO

L'unico errore commesso dal videogioco Heal Hitler è la data: 1925. Heal Hitler, che richiama il saluto nazista heil Hitler, significa cura Hitler. Lo scopo del gioco è ricoprire il ruolo di uno psicologo alle prese coi mostri nella testa del futuro capo nazista, di modo da scacciarli in tempo per evitare la guerra mondiale e la Shoah. Irriguardoso, banalizzante, offensivo: la rivolta è stata istantanea, anche da parte di storici blasonati. Eppure l'unico problema a me sembra la data: lo psicologo virtuale vive nel 1925, ed è troppo tardi. Eric-Emmanuel Schmitt una decina d'anni fa scrisse un bel libro - La parte dell'altro - in cui ricostruisce la vita di Hitler fino al 1908, quando viene allontanato dall'Accademia delle belle arti di Vienna. Lì il racconto si sdoppia: la biografia storica segue parallelamente quella narrativa,

con un giovane Adolf che prosegue gli studi e passo dopo passo, faticosamente, vince i suoi demoni e invecchia anonimo nella folla. Schmitt ci sta parlando del male a cui nessuno è immune - conosciamo noi stessi solo fin dove siamo stati messi alla prova, diceva luminosa Wislawa Szymborska - ed era l'ennesimo tentativo di sottrarre Hitler alla dimensione demoniaca, a noi estranea, e restituirlo a quella umana, che è l'unico modo di fare i conti col nazismo. È un lungo lavoro culminato forse con Lui è tornato, il libro di Timmer Vermees che immagina il Führer risorgere dalle sue ceneri nella Berlino di oggi dove, fra qualche nostalgico, diventa un divo dei reality. Il grande tabù sembrava caduto, ma nell'epoca della suscettibilità sono vasti e agguerriti gli eserciti imbiancati della buoncostume.

## La buoncostume

MATTIA FELTRI

**AURUM** 100%  
 OPERATORE FINANZIARIO PRINCIPALE AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

**COMPRO**  
 ORO e ARGENTO  
 SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
 \*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
 (a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

**AURUM** 100%  
 OPERATORE FINANZIARIO PRINCIPALE AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

**COMPRO**  
 ORO e ARGENTO  
 SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
 \*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
 (a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Oggi con Il Sole**  
La seconda guida al superbonus 110%: dalle regole base alle risposte ai dubbi



— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

**Domani con Il Sole**  
Green pass, vaccini ed emergenza: guida alle misure contro il Covid

— un inserto di quattro pagine all'interno del giornale

PROMOMEDIA PUBBLICITÀ MARKETING

**Target Centrato Sempre!**

[www.promomedianet.it](http://www.promomedianet.it)

FTSE MIB 25261,67 +0,70% | SPREAD BUND 10Y 107,48 +1,74 | €/S 1,1807 -0,03% | ORO FIXING 1796,60 -0,21% | **Indici & Numeri → p. 27-31**

## Imprese, la fiducia è ai massimi

### Congiuntura

A luglio record dell'indice Istat trainato da servizi, edilizia e commercio

In miglioramento anche l'indicatore dei consumatori

È dal 2005, dall'introduzione della rilevazione Istat sulla fiducia delle imprese, che il dato non registrava una impennata così forte. A luglio l'indice composito per le imprese cresce da 112,5 a 116,3. Il miglioramento riguarda tutti i comparti economici mentre l'incremento minore è del manifatturiero. Sale anche l'indice che misura la fiducia dei consumatori: il clima economico passa da 126,9 a 129,6, quello personale da 113,1 a 113,2, quello corrente da 108,1 a 111,9.

**Filomena Greco** — a pag. 3  
con un'analisi di **Paolo Bracco**

### FEDERAL RESERVE

L'indicazione di Powell: «L'economia migliora» Ora la stretta è più vicina



**Federal Reserve.** Jerome Powell, presidente della banca centrale degli Stati Uniti, ieri ha annunciato che i tassi Usa resteranno invariati

**Marco Valsania** — a pag. 2

## Superbonus 110%, ecco il modello unico Ammesse le varianti

### Edilizia

Possibili le variazioni in corso d'opera e basterà una relazione descrittiva

Approda oggi all'esame della Conferenza Unificata il modulo standard per ottenere il superbonus del 110 per cento. La Cila semplificata viene condensata in un documento che sarà utilizzato da tutti i Comuni e che, di fatto, si affianca alla Cila ordinaria. La nuova Cila ammette variazioni in corso d'opera, cambia così lo schema delle comunicazioni asseverate, che andavano annullate in caso di modifiche del progetto in cantiere. L'elaborato progettuale, inoltre, non andrà presentato. Al suo posto una sintetica relazione descrittiva.

**Giuseppe Latour** — a pag. 5



**LE PRINCIPALI NOVITÀ**  
La nuova Cila relativa al Superbonus ammette variazioni in corso d'opera, cambia così lo schema delle asseverazioni da annullare in caso di modifiche del progetto avvenute in cantiere. L'elaborato progettuale, inoltre, non andrà presentato. Al suo posto una sintetica descrizione

### TELECOMUNICAZIONI, BANDA LARGA



**Banda ultralarga.** Lo Stato interverrà dove le reti private non raggiungeranno una velocità di almeno 300 Mbit al secondo

## Reti, una soglia per l'intervento pubblico

**Carmine Fotina** — a pag. 14

### DECRETO RECLUTAMENTO

Per incarichi legati al Pnrr spazio anche a professionisti giovani e fuori dagli Albi

**Gianni Trovati** — a pag. 4

**La previsione**

**CINGOLANI: RISCHIO ESTINZIONE NEL 2090**

**Un pianeta troppo caldo.** L'incendio Dixie ha colpito la California

di **Luca De Biase**

I bambini sotto i dieci anni potrebbero terminare la loro vita in un pianeta insospitale. Roberto Cingolani, ministro della Transizione ecologica, avverte: «Se nel 2090 l'aumento della temperatura media globale arriverà a 4-5 gradi, l'umanità rischierà l'estinzione».

— a pag. 13

**LUTECH MANUFACTURING PNRR TASK FORCE**

Assessment e Strategia  
Gestione accesso risorse PNRR  
Execution del progetto di digital transformation

**Un percorso end-to-end per il futuro del Manufacturing. Con Lutech.**

[www.lutech.group](http://www.lutech.group)

### PANORAMA

#### QUIRINALE

**Mattarella: la vaccinazione è un dovere morale Priorità alla scuola**

«Non si può dire no al vaccino negli spazi comuni. Il virus è mutato e la vaccinazione è un dovere civico e morale», dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al Quirinale alla cerimonia del ventaglio. E aggiunge: «Il regolare andamento del prossimo anno scolastico deve essere un'assoluta priorità». Sulle riforme prima meditare, poi decidere.

— a pagina 9

#### LA LOTTA AL COVID

**Slitta il decreto su green pass, trasporti e rientri a scuola**

**Emilia Patta** — a pag. 6

#### EMERGENZA SANITARIA

**Germania, è quarta ondata Parigi, non vaccinati in Dad**

Secondo l'Istituto di salute pubblica tedesco, in Germania è iniziata la quarta ondata della pandemia. Il governo francese ha deciso che solo gli studenti non vaccinati saranno in Dad se sarà rilevato un caso di Covid in classe.

— a pagina 8

#### REFORMA CARTABIA

**Giustizia, trattativa sui reati di mafia e droga**

Ancora un giorno per trattare sugli emendamenti alla riforma del processo penale, poi sarà fiducia sul testo del CdM. La Lega no alla prescrizione per mafia, traffico di droga e violenza sessuale. (S: bene il no alla prescrizione a questi reati.

— a pagina 8

#### CON IL SOLE 24 ORE



**Domani in edicola Enigmistica24 ogni venerdì per tutto agosto**

— a 0,50 euro oltre il quotidiano

#### Nordest

**Domani.** Nelle edicole di Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 9,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





**CONFEDILIZIA**  
 l'organizzazione storica  
 della proprietà immobiliare  
[www.confedilizia.it](http://www.confedilizia.it)

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**CONFEDILIZIA**  
 dal 1883, a difesa  
 del proprietario di casa  
[www.confedilizia.it](http://www.confedilizia.it)

Giovedì 29 luglio 2021  
 Anno LXXVII - Numero 207 - € 1,20  
 Santa Marta di Detania vergine

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50  
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40  
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
 e-mail: direzione@iltempo.it

## Pfizer: «Serve la terza dose dopo 6 mesi»

Studio della casa farmaceutica sugli effetti della variante Delta  
 Protezione oggi troppo bassa

Martini a pagina 7



Il Tempo di Osho

### RIFORMA DEL FISCO MA NON PER TUTTI

# Salasso sui proprietari di casa

Il ministro Franco usa la revisione del catasto per trovare appena 2,5 miliardi di sconti sui redditi

Pellegrini svela la relazione. Montano saluta i Giochi con un'altra medaglia  
 Fede lascia il nuoto e trova l'amore... è l'allenatore

... L'atto di indirizzo della politica fiscale del ministro Franco - il primo dell'era Draghi - toglie il velo dalla riforma delle tasse: pochi spicci per abbassare le aliquote (2,5 miliardi nel 2023), revisione degli estimi catastali, maxi controlli sui conti correnti e addio definitivo al Cashback di Conte.

Solimene alle pagine 2 e 3



Lo Russo e Schito a pagina 21

Tariffe diverse per i dottori che vaccinano  
 Medici hub pagati a peso d'oro  
 A quelli di base solo le briciole

Sbraga a pagina 11

La querelle rifiuti  
 No di Colferro all'immondizia della Capitale

... Dopo i problemi legati alla mancata fidejussione che aveva bloccato Albano, ora anche Colferro dice «no» ai rifiuti di Roma smontando un altro pezzo del Piano regionale. Il sindaco di Colferro Sanna nega l'autorizzazione al compound e fa saltare tutto.

Magliaro a pagina 12

Trasporti pubblici  
 Roma spende un terzo di Milano  
 E si vede...

... Per il trasporto pubblico locale, Roma spende un terzo rispetto a un'altra grande capitale come può essere Milano. E la differenza si vede tutta vorrebbe da dire vista la qualità del trasporto pubblico capitolino ai quali sono dedicati solo 300 euro a persona contro i quasi 900 di Milano.

a pagina 13

**la S TORACIATA**  
 In Tunisia il nuovo governo caccia venti alti funzionari. Ci penserà Tabacci a recuperarli

# SAVINI!

## Fattoria Giuseppe Savini

[www.fattoriogiuseppesavini.com](http://www.fattoriogiuseppesavini.com)

**Il diario**  
 di Maurizio Costanzo

Quando si usa dire - e sembra un luogo comune - che la scienza non ha limiti. È proprio così. Pensate che è stata trovata traccia dello tsunami che uccise, 66 milioni di anni fa, i dinosauri. Pare che questo tsunami fu provocato da un asteroide atterrato vicino alle coste della penisola dello Yucatan. Tutto bene, ma come hanno fatto gli scienziati a capire dell'asteroide e che così erano morti i dinosauri? Non è la prima volta che ci coglie lo stupore per alcune scoperte e, siccome conosciamo l'onestà degli studiosi, non possiamo che aspettare la prossima volta che ci sorprenderanno.





**IO IL MIO 110% QUOTIDIANO**

**Bonus edilizi, al restyling il modello per l'opzione**

Poggiani a pag. 26

**DISEMPLIFICAZIONI**

**La P. a rinuncia alla carta. Solo comunicazioni digitali**

Ceriano a pag. 23

**SU WWW.ITALIAOGGI.IT**

**Bonus edilizi - Il provvedimento delle Entrate che modifica il modello delle comunicazioni**

**Di semplificazioni - Il testo del provvedimento approvato dal Senato**

**Professioni - Il dm 104 sui compensi per la vendita di immobili**

**In Tunisia, come in Libia, lo scontro dietro le quinte è tra Turchia ed Egitto. Ma Al Sisi ha avuto la meglio su Erdogan**

Tino Oldani a pag. 4

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Inps, due giorni per l'esonero

*Dopo mesi di attesa è arrivato il decreto che consente di presentare le domande per accedere all'anno bianco contributivo per le partite Iva. Entro il 31 luglio*

Due giorni per gli iscritti all'Inps per presentare le domande per accedere all'anno bianco per le partite Iva, l'esonero contributivo deciso dalla legge di bilancio 2021. Ieri, infatti, il Ministero del lavoro ha pubblicato il decreto atteso da mesi dalle categorie professionali, che indica la data del 31 luglio per inviare le domande all'Inps da parte degli iscritti alla gestione separata e alle gestioni speciali (AgO artigiani e commercianti).

Cirioli a pag. 30

**IMPROVE YOUR ENGLISH**

**Mantieniti in esercizio con l'articolo a pag. 2**

### L'isteria green motore dell'impovertimento Ma c'è chi mette in guardia e lancia antidoti



C'è chi cerca di lanciare antidoti contro l'isteria ecologica, quella che non vuole un buco sotto la montagna per fare trasportare le merci sui treni e chiude gli occhi sull'inquinamento dei tir che superano i valichi poiché le merci in qualche modo debbono passare. Si tratta di una corrente dogmatica che a colpi di slogan ammiccanti vuole imporre una sorta di totem green, ovvero il naturale sopra a tutto, anche alla scienza e alla tecnica. Certo, vanno messe in campo tutte le iniziative necessarie per salvare la Terra, ma esse vanno contemporaneamente con la crescita delle conoscenze per non avviarsi verso una decrescita (infelice).

Valentini a pag. 10

**DIRITTO & ROVESCIO**

Nell'indifferenza di tutti sta scoppiando una bomba devastante ed imparabile a danno dell'agricoltura e del paesaggio che potrebbe finire l'una e l'altro. ItaliaOggi ha scoperto questa bomba nelle pieghe di una legge. E ieri ha raccolto, in proposito, una presa di posizione moltissimo allarmata di Filippo Gallinella, presidente della Commissione agricoltura della Camera. Il Piano nazionale integrato di energia elettrica prevede infatti la possibilità di espropriare per causa di pubblica utilità i terreni necessari per realizzare la produzione di energia elettrica rinnovabile. Gallinella dice: «Avremo dei campi fotovoltaici impiantati al posto del grano o delle viti». Il ministro Cingolani prevede infatti di installare 8 Gigawatt per anno per nove anni. «È come dice scotto città all'anno censero alimentare da fonti rinnovabili. Lui è contento, l'Italia molto meno».

**— IN UN MONDO CHE NON STA MAI FERMO —  
ENI LIVE STATION DIVENTA ENI LIVE STATION.**

Per offrirti sempre nuove soluzioni, come i servizi Enjoy.

**Puoi farci anche riformimento.**

Scopri di più su [enilivestation.com](http://enilivestation.com)  
Enjoy è presente a Roma, Milano, Torino, Bologna e Firenze.

Con il mensile del superbenzinaio a €5,90 in più - Con i Rivali d'Impressa a €5,50 in più

# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 29 luglio 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Intervista al vice segretario Provenzano

**Il Pd incalza Italia Viva  
«Renzi deve decidere  
tra noi e la destra»**

Pini nel Fascicolo Regionale



Indagine della Dda a Prato

**Business illegali  
con gli scarti tessili  
La Toscana trema**

Natoli nel Fascicolo Regionale

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Mattarella: vaccinarsi è un dovere

Per il presidente non può esistere libertà di contagio. Messaggio ai professori: «La scuola in presenza è la priorità assoluta»  
Flop delle manifestazioni contro il Green pass. Il virologo Clementi: «I sieri funzionano, anche l'Italia verso l'immunità di gregge»

Servizi  
da pag. 4 a pag. 9

La vittoria sul Covid è vicina

**Coraggio  
e sangue freddo  
È l'ultimo miglio**

Massimo Donelli

**Q**uando c'è da combattere una guerra gli inglesi sanno sempre come affrontarla. E, soprattutto, vincerla. La guerra al Covid non fa eccezione, anzi. Sono partiti vaccinando tutti con una dose almeno. Poi hanno riaperto come se la pandemia fosse alle spalle. Infine, hanno innescato una martellante campagna per somministrare in tempi rapidissimi la seconda dose. Risultato? Dopo un'impennata di casi dovuti alla variante Delta, la curva dei contagi, complice la congiuntura (caldo, scuole chiuse, probabile immunità di gregge), da una settimana sta precipitando. Anche l'Italia nel 2021 ha cambiato passo.

Continua a pagina 2

**PIAZZALE MICHELANGELO, L'ABBAZIA DI SAN MINIATO E LE RAMPE:  
ALTRI TRE GIOIELLI DI FIRENZE DIVENTANO PATRIMONIO DELL'UMANITÀ**



**LA TERRAZZA  
DEL MONDO**

Mugnaini e Cumani alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Firenze

**Da Vasco a Virzi  
Cento artisti  
con gli operai Gkn**

Berti in Cronaca

Firenze

**Tamponi Covid  
in aeroporto  
con la Misericordia**

Giardi in Cronaca

Firenze

**Venti positivi  
dopo la festa  
di matrimonio  
nel Chianti**

Biancalani in Cronaca



Droga, aumenta la diffusione tra i giovani

**«Spacciatori impuniti»  
L'attacco della Lamorgese**

Prosperetti a pagina 3



Il ritiro dopo la quinta finale alle Olimpiadi

**Pellegrini innamorata  
«Il futuro? Con Matteo»**

Turrini nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

**SUSTENIUM PLUS**

7 TUDI MOMENTI INTERESI

**IL MASSIMO DELL'ENERGIA**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 178

Giovedì 29 luglio 2021



Oggi con *Salute*

In Italia € 2,00

## Compromesso Draghi-Salvini su giustizia e vaccini

Il premier vede il segretario leghista e rinvia alla prossima settimana il Green Pass per scuola e trasporti ma ottiene in cambio un'apertura sulla riforma Cartabia. Telefonata con Letta, anche il Pd favorevole alla mediazione

**Appello di Mattarella: "Vaccinarsi è un dovere civico e morale"**

*Il Punto*

### Il binomio delle istituzioni

di **Stefano Folli**

**M**attarella e Draghi hanno di nuovo lasciato intravedere il filo tenace che li unisce. Ognuno nel proprio ruolo, s'intende, ma all'interno di una cornice che abbraccia Quirinale e Palazzo Chigi e che appare solida come mai in questa legislatura.

● a pagina 23

*Il commento*

### Sulle riforme la Ue non aspetta

di **Claudio Tito**

**L'**assegno che l'Unione europea sta staccando per l'Italia è composto di due importi. Il primo è tanto visibile quanto concreto. Sono quei 25 miliardi che stanno per entrare nelle casse del Tesoro. L'anticipo del Recovery Fund.

● a pagina 23

Il Green Pass obbligatorio per scuola e trasporti rinviato alla prossima settimana. Il premier Draghi media con Salvini e ottiene il sostegno sulla giustizia.

di **Berizzi, Cappelli, Ciriaco De Vito, Foschini, Guerrera Lauria, Lombardi, Milella Pucciarelli, Sardo, Venturi e Zunino** ● da pagina 2 a pagina 9

*Il caso Milano*

### Il Termidoro della Procura

di **Carlo Bonini**

**L**o spettacolo del Termidoro della Procura di Milano ha in sé qualcosa di malinconico, drammatico, e insieme profetico. Dice molto di ciò che è stato e non potrà più essere. E di quanto appaia improvvisamente secolare quell'immagine del pool di Mani Pulite.

● a pagina 9

*La ricostruzione a cinque anni dal terremoto*



▲ **I lavori** Una veduta del centro storico, interessato dalla nuova fase della ricostruzione dopo il sisma del 2016

### Nella zona rossa di Amatrice arriva la prima gru

di **Benedetta Perilli** ● a pagina 17

*Gialli*

### Il maresciallo morto alla partita che non c'è

di **Andrea Ossino**



**S**iera appena tolto le scarpette da calcetto con cui aveva giocato, quando ha perso i sensi. Un malore alla fine di una partita tra colleghi si è trasformato in tragedia.

● a pagina 15

### S'indaga sulla fine di De Donno medico anti Covid

di **Ilaria Carra**



**U**n uomo empatico, dalla profonda umanità e purezza. Carlo Bottani è il sindaco di Curtatone, la cittadina alle porte di Mantova dove Giuseppe De Donno, 54 anni, viveva.

● a pagina 16



*Il G20 della Cultura*

### La rinascita dall'Umanesimo digitale

di **Christian Greco**

**N**ella percezione comune, gli oggetti sopravvissuti al flusso della storia sono legati al passato, e non tutti sono consapevoli della loro forza e dell'influenza che esercitano all'interno della società attuale. Sono proprio le generazioni contemporanee che ne fanno uso.

● a pagina 25

*Domani in edicola*



### Quel ponte dei sospiri sullo Stretto

*Olimpiadi*

### Le lacrime di gioia nel diario del papà di Federica

di **Emanuela Audisio**



● alle pagine 32 e 33

Spese: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822993 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nevvessa, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Storia -  
Alessandro Barbero  
€ 11,90

NZ



**Fondi vaticani** Le accuse di monsignor Perlasca  
"Spariti i soldi del concerto di Baglioni del 2016"

GIANLUCA PAOLUCCI - P. 13



**Bologna** I portici seducono anche l'Unesco  
62 chilometri di patrimonio dell'umanità

PIERANGELO SAFFIGNO - P. 24



# LA STAMPA

GIOVEDÌ 29 LUGLIO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO • 0,50 SALUTE ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 155 • N. 207 • IN ITALIA • SPELIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGS-TO • [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

ALLA CERIMONIA DEL VENTAGLIO IL PRESIDENTE RICHIAMA I PARTITI ALL'UNITÀ: LA SCUOLA È UNA PRIORITÀ ASSOLUTA

## Mattarella: "Vaccinarsi dovere morale"

L'Aifa dice sì a Pfizer e Moderna per i giovani tra i 12 e i 17 anni. Polemica sulla Lega in piazza coi No Vax

IL DIBATTITO

### STO CON CACCIARI NO AL GREEN PASS

CARLO FRECCERO

È necessario arrivare ad un punto di rottura perché la rottura si realizzi. Dall'inizio della pandemia i popoli di tutto il mondo sono scesi in piazza innumerevoli volte. Gli italiani sembravano sedati da una sorta di ipnosi. Con il green pass il miracolo si è compiuto: le piazze italiane si sono riempite. Ed è interessante notare che in piazza a contestare c'erano non solo no-vax, ma anche vaccinati, che, per motivi di principio, protestano per tutelare la libertà costituzionali. Lo stesso concetto è ribadito da Cacciari nell'articolo di ieri: io mi sono vaccinato, ma la democrazia è libertà di scelta e questa libertà di scelta va difesa. - P. 8

UGO MAGRI

Nessuna indulgenza nei confronti dei no-vax. Immunizzarsi è un dovere morale e civico», afferma neto Sergio Mattarella; chi si rifiuta viene meno a una precisa responsabilità collettiva, passa dalla parte del torto. Non solo: certi atteggiamenti irragionevoli rischiano di provocare nuove «paralisi» della vita sociale, ulteriori tragici lockdown. Dunque occorre assolutamente vaccinarsi, insiste il presidente approfittando del consueto incontro estivo coi giornalisti. - P. 2

BALDI, GARRATELLI, OLIVIO ZANCAN - PP. 2-5

LO SCONTRO SULLA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

### Draghi stoppa i partiti "Basta giochi al rialzo"

ILARIO LOMBARDO

Forse Mario Draghi aveva peccato di troppo ottimismo, quando ha pensato con certezza matematica di chiudere entro ieri un accordo sulla riforma del processo penale. Il clima a Palazzo Chigi resta comunque fiducioso, e il presidente del Consiglio è convinto che alla fine prevrà il senso di responsabilità. - P. 9

### Ecco perché in agosto non ci sarà la crisi

MARCELLO SORGI

I lettori preoccupati per i venti di crisi che da qualche giorno soffiano su Palazzo Chigi, a causa dei dissensi sulla riforma della giustizia penale, possono fin d'ora rassicurarsi, anche se ieri la tensione tra i partiti della maggioranza ha toccato il limite. Non bisogna farsi ingannare dalle apparenze. - P. 23



## Irma, farfalla d'acciaio che ha già messo la medaglia al sicuro

GIANNIRIOTTA



### TESTA, DONNARUMMA E UNA TERRA IN LOTTA

DIEGO DE SILVA

Le Olimpiadi di quest'anno verranno ricordate (o almeno, lo ricorderò) per due elementi caratteristici: la prevalenza dell'hinterland e la violazione del calendario. - P. 31

### PELLEGRINI SI CONFESSA "È VERO AMO MATTEO"

GIULIA ZONCA - P. 33

## MA TU E I FILOSOFI SIETE IN ERRORE

ANTONELLA VIOLA

La tentazione di argomentare con i filosofi sui concetti di libertà, diritti e doveri individuali e collettivi è forte, lo ammetto. Tuttavia, non credo che sarei seria o credibile. Pur avendo letto Sant'Agostino e Kant, Marx e Heidegger e non i blog di qualche filosofo non accreditato dalla comunità di riconosciuti esperti nel settore, non mi lancerei mai in una battaglia del genere, perché credo nelle competenze e nel valore degli anni e la fatica dedicati ad ottenerle. Non solo: su alcuni dei punti sollevati da Massimo Cacciari e Giorgio Agamben, nel loro documento dedicato al green pass, sono anche d'accordo. - P. 7

L'INTERVISTA

## Allarme Appendino "Sì, Torino soffre e ora le serve aiuto"

ANDREA ROSSI

«Aldilà degli slogan, si tratta di prendere atto di una situazione, che tra l'altro perdura da quindici anni. E di affrontarla, perché i dati sono oggettivi». Così Chiara Appendino dà sostanza alla battuta che ha aperto un dibattito sul futuro della città. Sintesi: il governo deve aiutarla, il rischio è di affondare. - P. 11



## IL SUD È LONTANO LO DICONO I DATI

GIUSEPPE RUSSO

Torino sta scivolando verso il Sud? I numeri dell'economia dicono di no. La ricchezza prodotta dalla città è significativamente più alta rispetto al mezzogiorno, e ben diverso è anche il mercato immobiliare. La disoccupazione accende una luce di allarme, ma non siamo ai livelli della parte inferiore dello Stivale. - P. 23



OGGI AL COLOSSEO

## Greco: "Il mio Egitto al G20 della cultura"

EMANUELA MINUCCI

Il direttore del Museo Egizio Christian Greco sarà oggi a fianco del premier Mario Draghi nel primo G20 della Cultura. E qui presenterà la sua idea per il futuro dei musei: «Non solo luoghi di attrazione turistica ma laboratori di innovazione, fondamentali per uno sviluppo armonico della società». - P. 25



BUONGIORNO

L'unico errore commesso dal videogioco *Heal Hitler* è la data: 1925. *Heal Hitler*, che richiama il saluto nazista *heil Hitler*, significa cura Hitler. Lo scopo del gioco è ricoprire il ruolo di uno psicologo alle prese coi mostri nella testa del futuro capo nazista, di modo da scacciarli in tempo per evitare la guerra mondiale e la Shoah. Irriguardoso, banalizzante, offensivo: la rivolta è stata istantanea, anche da parte di storici blasonati. Eppure l'unico problema a me sembra la data: il psicologo virtuale vive nel 1925, ed è troppo tardi. Eric Emmanuel Schmitt una decina d'anni fa scrisse un bel libro - *La parte dell'altro* - in cui ricostruisce la vita di Hitler fino al 1908, quando viene allontanato dall'Accademia delle belle arti di Vienna. L'il racconto si sdoppia: la biografia storica segue parallelamente quella narrativa, con

un giovane Adolf che prosegue gli studi e passo dopo passo, faticosamente, vince i suoi demoni e invecchia anonimo nella folla. Schmitt ci sta parlando del male a cui nessuno è immune - conosciamo noi stessi solo fin dove siamo stati messi alla prova, diceva luminosa Wislawa Szymborska - ed era l'ennesimo tentativo di sottrarre Hitler alla dimensione demoniaca, a noi estranea, e restituirlo a quella umana, che è l'unico modo di fare i conti col nazismo. È un lungo lavoro culminato forse con *Lui* è tornato, il libro di Timur Vermes che immagina il Führer risorgere dalle sue ceneri nella Berlino di oggi dove, fra qualche nostalgico, diventa un divo dei reality. Il grande tabù sembrava caduto, ma nell'epoca della suscettibilità sono vasti e agguerriti gli eserciti imbiancati della buoncostume.

MATTIA FELTRI

## La buoncostume

**NOBIS ASSICURAZIONI**  
L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!  
[www.nobis.it](http://www.nobis.it)

**NOBIS ASSICURAZIONI**  
[www.nobis.it](http://www.nobis.it)



**Follie del calcio  
Gli stipendi  
in Serie A  
arrivano  
a pesare il 78%  
dei ricavi**

Deloitte: nel 2019/20 la spesa per i calciatori è scesa dell'8% a 1,6 miliardi. Ma i club hanno incassato 443 milioni in meno  
**Bertolino a pagina 12**



**Aeffe sale al 100%  
di Moschino,  
rilevato l'ultimo  
30% delle azioni**

Il deal da 66,5 milioni dà al gruppo l'intero capitale del brand

**Ferraro  
in MF Fashion**

Anno XXXIII n. 148

Giovedì 29 Luglio 2021

€2,00 *Chasseditori*



FTSE MIB +0,70% 25.262 DOW JONES -0,08% 35.031 NASDAQ +0,77% 14.774 DAX 30 +0,33% 15.570 SPREAD 107 +1 €/S 1,1807

**LA CRISI RENDE SEMPRE PIÙ FORTI BIG TECH E BIG PHARMA**

# Miliardari immuni al Covid

Senza freni **Apple**, Google e Microsoft: trimestre record e 2 mld di ricavi al giorno  
Il **vaccino** vale invece oro per Pfizer: fatturato raddoppiato e **profitti** di oltre 8 mld  
Ma gli Stati temono **ancora** la pandemia e **Mattarella** chiede subito il Green Pass

**IMERCATISI RIPRENDONO DALLA PAURA CINESE, MILANO TORNA A BRILLARE. FED FERMA**



**OPERAZIONE REVOLVING**

**Banca Ifis  
cartolarizza altri  
crediti factoring  
per 1,1 miliardi**

**ANALISI DI KPMG**

**Cet1 al 15%:  
nelle banche  
italiane livello  
di capitale al top**

**PARTENZA IL 15 OTTOBRE**

**Ita pronta al decollo  
con i 700 milioni  
del Mef. Altri 650  
previsti entro il 2023**



Sostegno | Protezione | Innovazione | Digitalizzazione | Internazionalizzazione

**SIAMO FATTI PER VOLARE  
IN ALTO.**

**MOTORE ITALIA: 50 MILIARDI PER LE PMI**  
Grandi progetti per cambiare il Paese. È questo il futuro che vogliamo per tutti, anche per i clienti che provengono da UBI Banca, con **Motore Italia**: il programma di interventi da 50 miliardi per le PMI.

Scopri di più su:  
[intessapupo.com](http://intessapupo.com)

**INTESA SANPAOLO**

## Crociere: Assoport, 9 priorità per lo sviluppo

*Sostenibilità, pianificazione, suddivisione scali key e prospect*

(ANSA) - GENOVA, 28 LUG - **Assoport** lancia con il supporto di Risposte Turismo il report "La crocieristica guarda al futuro: la lettura del nuovo scenario, le nuove priorità, i nuovi equilibri", per identificare le priorità da gestire una volta che la pandemia sarà archiviata. Dopo aver fatto il punto su domanda e offerta, presentato una foto della situazione dei porti crocieristici, analizzato anche con un panel di 100 fornitori intervistati le dinamiche dell' industria crocieristica, il report si concentra sull' Agenda 2025 della portualità crocieristica italiana in nove punti che identifica priorità ed attenzioni "ritenute determinanti nell' influenzare le dinamiche del settore in futuro prossimo". "Vogliamo contribuire a trovare le migliori soluzioni per questo segmento nel suo rilancio post-pandemia, anche perché credo che proprio la situazione sanitaria che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo ci invita a rivedere alcuni modelli" dice il presidente di **Assoport** Rodolfo Giampieri presentando lo studio. Nell' agenda al primo posto c' è la sostenibilità ambientale ma anche economica e sociale e la necessità di una pianificazione strategica nazionale che punti al coordinamento ma fornisca anche semplificazione per accelerare i tempi di realizzazione degli interventi, e ancora la specializzazione fra scali, suddivisi in "key" e "prospect": "Da una parte i "key ports" - spiega il report - quelli che potrebbero essere considerati principali per varie ragioni, di traffico e non solo, e che più di altri incidono nel generare traffico in Italia a beneficio anche di altri scali e dall' altra i "prospect", quelli che, tra chi oggi presenta bassi livelli di traffico, hanno più margini di crescita, e che possono concorrere a definire itinerari alternativi al classico Grand Tour". Ancora: soluzioni di alimentazione delle navi in banchina, che guardi anche alla sostenibilità delle fonti energetiche da rinnovabili. E l' ambizione è che i porti siano protagonisti a tutto campo anche nell' erogazione di servizi ispirati all' economia circolare. (ANSA).



## "La crocieristica guarda al futuro": lo studio voluto da Assoportri su nuovo scenario, priorità e nuovi equilibri

(FERPRESS) Roma, 28 LUG Difficile, se non quasi impossibile, elaborare una previsione su quando realisticamente alcune attività torneranno ai livelli pre-pandemici. L'Associazione dei Porti Italiani, che in questi ultimi mesi si sta concentrando su temi estremamente rilevanti come la semplificazione delle procedure, la sostenibilità ambientale e la programmazione territoriale, ha voluto far elaborare anche uno studio sulle crociere, uno dei settori più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria. **Assoportri**, con la partecipazione attiva di tutte le Autorità di Sistema Portuale, ha scelto di riflettere su quali saranno le priorità da gestire quando ragionevolmente l'emergenza pandemica sarà alle spalle. Ciò per far sì che la crocieristica torni ad essere un fenomeno in grado di dare valore ai sistemi portuali e a tutto il territorio nazionale con importanti ricadute sulle economie locali. L'auspicio è quello che migliori, se possibile, nel suo equilibrio tra essere driver di sviluppo e di impatti economico-occupazionali e, al tempo stesso, artefice di una sostenibilità ampia. Lo ha fatto affidandosi a Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza, lavorando assieme alla composizione di un documento strategico che è sintesi di un'estesa attività di raccolta ed elaborazione informazioni, nonché ascolto di numerosi operatori impegnati a vario titolo nella filiera crocieristica. La crocieristica guarda al futuro: la lettura del nuovo scenario, le nuove priorità, i nuovi equilibri è il titolo del report contenitore delle varie evidenze e degli spunti strategici che si presenta con un'articolazione in quattro sezioni: la prima propone evidenze quantitative su 10 temi giudicati centrali per cogliere la direzione che sta prendendo il settore, tra essi la domanda, la concentrazione dell'offerta e del traffico, gli ordini ai cantieri; la seconda presenta tante schede quante sono le Autorità di Sistema Portuale, presentando per ciascuna di esse le fonti di investimento, le scelte adottate con riferimento alla crocieristica, i temi prioritari nel futuro prossimo, costruendo di fatto una fotografia aggiornata sulla portualità crocieristica nazionale; la terza è frutto di un esteso lavoro di interlocuzione con imprenditori e manager, italiani ed esteri, sulle traiettorie che interesseranno l'industria crocieristica, dal deployment ai nuovi prodotti fino all'impegno sulla responsabilità sociale. Inoltre, trova spazio l'analisi delle risposte fornite da un panel di 100 fornitori italiani ai quali è stato chiesto di esprimere la propria percezione sulla situazione attuale e prospettica in considerazione di aspetti quali l'aumento di competitor (internazionali, nazionali, locali) e l'andamento di profitto e fatturato; la quarta ed ultima contiene invece una selezione di 9 punti ritenuti fondamentali come base di una Agenda 2025 della portualità crocieristica italiana, una selezione di priorità ed attenzioni che più di altre si sono ritenute determinanti nell'influenzare le dinamiche del settore in futuro prossimo, il 2025 appunto, non immediato ma neanche troppo lontano. Uno dei settori più colpiti dalla pandemia afferma Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo ma anche uno dei più vivi nel cercare di fornire soluzioni propositive per gestire l'emergenza, deve prepararsi a definire le nuove traiettorie di sviluppo nel momento in cui sarà possibile tornare a contare su condizioni di normalità. In momenti come questi è fondamentale porsi in una prospettiva strategica e riflettere su quelli che, più di altri, saranno i principi cui ispirare l'azione. Il lavoro che abbiamo avuto il piacere di realizzare con e per **Assoportri** parte proprio da questa istanza. Per **Assoportri**, il traffico crociere riveste un ruolo cruciale anche per il suo valore strategico nei rapporti tra gli ambiti portuali e le città portuali. È con questo spirito che abbiamo avviato questo studio in una fase così delicata a livello mondiale. Vogliamo contribuire a



trovare le migliori soluzioni per questo segmento nel suo rilancio post-pandemia, anche perché credo che proprio la situazione sanitaria



## FerPress

### Primo Piano

---

che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo ci invita a rivedere alcuni modelli. Il turismo crocieristico è molto importante per l'economia del Paese e ci auspichiamo che, anche grazie al nostro contributo, lo stesso possa essere valorizzato pienamente. Vogliamo che diventi uno strumento di progettualità nel tempo dedicato a questo settore, ha concluso il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri.

## Report di Assoportì sull' industria delle crociere in vista della ripartenza del settore

Elaborato con Risposte Turismo, intende essere uno strumento di progettualità nel tempo dedicato a questo comparto. La pandemia di Covid-19 e le conseguenti misure assunte a livello mondiale per contenere la crisi sanitaria hanno avuto un impatto drammatico sull'industria crocieristica, che ancora adesso stenta a programmare una partenza regolare. Per definire le priorità da gestire quando l'emergenza pandemica sarà alle spalle, consentendo quindi al settore delle crociere di tornare ad essere un fenomeno in grado di dare valore ai sistemi portuali italiani e a tutto il territorio nazionale con importanti ricadute sulle economie locali, l'Associazione dei Porti Italiani (**Assoportì**) ha lavorato assieme a Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza, alla stesura di un documento strategico che è sintesi di un'estesa attività di raccolta ed elaborazione di informazioni, nonché ascolto di numerosi operatori impegnati a vario titolo nella filiera crocieristica. Il nuovo report, dal titolo "La crocieristica guarda al futuro: la lettura del nuovo scenario, le nuove priorità, i nuovi equilibri" è articolato in quattro sezioni. La prima propone evidenze quantitative su dieci temi giudicati centrali per cogliere la direzione che sta prendendo il settore, tra essi la domanda, la concentrazione dell'offerta e del traffico, gli ordini ai cantieri. La seconda include tante schede quante sono le Autorità di Sistema Portuale, presentando per ciascuna di esse le fonti di investimento, le scelte adottate con riferimento alla crocieristica, i temi prioritari nel futuro prossimo, costruendo di fatto una fotografia aggiornata sulla portualità crocieristica nazionale. La terza sezione è frutto di un esteso lavoro di interlocuzione con imprenditori e manager, italiani ed esteri, sulle traiettorie che interesseranno l'industria crocieristica, dal deployment ai nuovi prodotti fino all'impegno sulla responsabilità sociale. Inoltre, trova spazio l'analisi delle risposte fornite da un panel di 100 fornitori italiani ai quali è stato chiesto di esprimere la propria percezione sulla situazione attuale e prospettica in considerazione di aspetti quali l'aumento di competitor (internazionali, nazionali, locali) e l'andamento di profitto e fatturato. L'ultima sezione contiene una selezione di nove punti ritenuti fondamentali come base di una Agenda 2025 della portualità crocieristica italiana, una selezione di priorità ed attenzioni che più di altre si sono ritenute determinanti nell'influenzare le dinamiche del settore in futuro prossimo, il 2025 appunto. «Per **Assoportì** - ha sottolineato il presidente dell'associazione, Rodolfo Giampieri - il traffico crociere riveste un ruolo cruciale anche per il suo valore strategico nei rapporti tra gli ambiti portuali e le città portuali. È con questo spirito che abbiamo avviato questo studio in una fase così delicata a livello mondiale. Vogliamo contribuire a trovare le migliori soluzioni per questo segmento nel suo rilancio post-pandemia, anche perché credo che proprio la situazione sanitaria che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo ci invita a rivedere alcuni modelli. Il turismo crocieristico è molto importante per l'economia del Paese e ci auspichiamo che, anche grazie al nostro contributo, lo stesso possa essere valorizzato pienamente. Vogliamo che diventi uno strumento di progettualità nel tempo dedicato a questo settore».



## Assoporti: crocieristica guarda al futuro

Redazione

ROMA La crocieristica guarda al futuro è il titolo dello studio voluto da **Assoporti** per dare una lettura del nuovo scenario, delle priorità e dei nuovi equilibri di questo comparto. Difficile, se non quasi impossibile, elaborare una previsione su quando realisticamente alcune attività torneranno ai livelli pre-pandemici. L'Associazione dei Porti Italiani, che in questi ultimi mesi si sta concentrando su temi estremamente rilevanti come la semplificazione delle procedure, la sostenibilità ambientale e la programmazione territoriale, ha voluto far elaborare anche uno studio sulle crociere, uno dei settori più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria. **Assoporti**, con la partecipazione attiva di tutte le Autorità di Sistema portuale, ha scelto di riflettere su quali saranno le priorità da gestire quando ragionevolmente l'emergenza pandemica sarà alle spalle. Ciò per far sì che la crocieristica torni ad essere un fenomeno in grado di dare valore ai sistemi portuali e a tutto il territorio nazionale con importanti ricadute sulle economie locali. L'auspicio è quello che migliori, se possibile, nel suo equilibrio tra essere driver di sviluppo e di impatti economico-occupazionali e, al tempo stesso, artefice di una sostenibilità ampia. Lo ha fatto affidandosi a Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza, lavorando assieme alla composizione di un documento strategico che è sintesi di un'estesa attività di raccolta ed elaborazione informazioni, nonché ascolto di numerosi operatori impegnati a vario titolo nella filiera crocieristica. La crocieristica guarda al futuro: la lettura del nuovo scenario, le nuove priorità, i nuovi equilibri è il titolo del report contenitore delle varie evidenze e degli spunti strategici che si presenta con un'articolazione in quattro sezioni: la prima propone evidenze quantitative su 10 temi giudicati centrali per cogliere la direzione che sta prendendo il settore, tra essi la domanda, la concentrazione dell'offerta e del traffico, gli ordini ai cantieri; la seconda presenta tante schede quante sono le Autorità di Sistema Portuale, presentando per ciascuna di esse le fonti di investimento, le scelte adottate con riferimento alla crocieristica, i temi prioritari nel futuro prossimo, costruendo di fatto una fotografia aggiornata sulla portualità crocieristica nazionale; la terza è frutto di un esteso lavoro di interlocuzione con imprenditori e manager, italiani ed esteri, sulle traiettorie che interesseranno l'industria crocieristica, dal deployment ai nuovi prodotti fino all'impegno sulla responsabilità sociale. Inoltre, trova spazio l'analisi delle risposte fornite da un panel di 100 fornitori italiani ai quali è stato chiesto di esprimere la propria percezione sulla situazione attuale e prospettica in considerazione di aspetti quali l'aumento di competitor (internazionali, nazionali, locali) e l'andamento di profitto e fatturato; la quarta ed ultima contiene invece una selezione di 9 punti ritenuti fondamentali come base di una Agenda 2025 della portualità crocieristica italiana, una selezione di priorità ed attenzioni che più di altre si sono ritenute determinanti nell'influencare le dinamiche del settore in futuro prossimo, il 2025 appunto, non immediato ma neanche troppo lontano. Uno dei settori più colpiti dalla pandemia afferma Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo ma anche uno dei più vivi nel cercare di fornire soluzioni propositive per gestire l'emergenza, deve prepararsi a definire le nuove traiettorie di sviluppo nel momento in cui sarà possibile tornare a contare su condizioni di normalità. In momenti come questi è fondamentale porsi in una prospettiva strategica e riflettere su quelli che, più di altri, saranno i principi cui ispirare l'azione. Il lavoro che abbiamo avuto il piacere di realizzare con e per **Assoporti** parte proprio da questa istanza. Per



**Assoport**, il traffico crociere riveste un ruolo cruciale anche per il suo valore strategico nei rapporti tra gli ambiti portuali e le città portuali. È con questo spirito che abbiamo avviato questo studio in una fase così delicata a livello

---



## Messaggero Marittimo

### Primo Piano

---

mondiale. Vogliamo contribuire a trovare le migliori soluzioni per questo segmento nel suo rilancio post-pandemia, anche perché credo che proprio la situazione sanitaria che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo ci invita a rivedere alcuni modelli. Il turismo crocieristico è molto importante per l'economia del Paese e ci auspichiamo che, anche grazie al nostro contributo, lo stesso possa essere valorizzato pienamente. Vogliamo che diventi uno strumento di progettualità nel tempo dedicato a questo settore, ha concluso il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri.

## "La crocieristica guarda al futuro": lo studio voluto da Assoportri in collaborazione con Risposte Turismo

Roma : Difficile, se non quasi impossibile, elaborare una previsione su quando realisticamente alcune attività torneranno ai livelli pre-pandemici. L'Associazione dei Porti Italiani, che in questi ultimi mesi si sta concentrando su temi estremamente rilevanti come la semplificazione delle procedure, la sostenibilità ambientale e la programmazione territoriale, ha voluto far elaborare anche uno studio sulle crociere, uno dei settori più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria. **Assoportri**, con la partecipazione attiva di tutte le Autorità di Sistema Portuale, ha scelto di riflettere su quali saranno le priorità da gestire quando ragionevolmente l'emergenza pandemica sarà alle spalle. Ciò per far sì che la crocieristica torni ad essere un fenomeno in grado di dare valore ai sistemi portuali e a tutto il territorio nazionale con importanti ricadute sulle economie locali. L'auspicio è quello che migliori, se possibile, nel suo equilibrio tra essere driver di sviluppo e di impatti economico-occupazionali e, al tempo stesso, artefice di una sostenibilità ampia. Lo ha fatto affidandosi a Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza, lavorando assieme alla composizione di un documento strategico che è sintesi di un'estesa attività di raccolta ed elaborazione informazioni, nonché ascolto di numerosi operatori impegnati a vario titolo nella filiera crocieristica. "La crocieristica guarda al futuro: la lettura del nuovo scenario, le nuove priorità, i nuovi equilibri" è il titolo del report - contenitore delle varie evidenze e degli spunti strategici - che si presenta con un'articolazione in quattro sezioni: la prima propone evidenze quantitative su 10 temi giudicati centrali per cogliere la direzione che sta prendendo il settore, tra essi la domanda, la concentrazione dell'offerta e del traffico, gli ordini ai cantieri; la seconda presenta tante schede quante sono le Autorità di Sistema Portuale, presentando per ciascuna di esse le fonti di investimento, le scelte adottate con riferimento alla crocieristica, i temi prioritari nel futuro prossimo, costruendo di fatto una fotografia aggiornata sulla portualità crocieristica nazionale; la terza è frutto di un esteso lavoro di interlocuzione con imprenditori e manager, italiani ed esteri, sulle traiettorie che interesseranno l'industria crocieristica, dal deployment ai nuovi prodotti fino all'impegno sulla responsabilità sociale. Inoltre, trova spazio l'analisi delle risposte fornite da un panel di 100 fornitori italiani ai quali è stato chiesto di esprimere la propria percezione sulla situazione attuale e prospettica in considerazione di aspetti quali l'aumento di competitor (internazionali, nazionali, locali) e l'andamento di profitto e fatturato; la quarta ed ultima contiene invece una selezione di 9 punti ritenuti fondamentali come base di una Agenda 2025 della portualità crocieristica italiana, una selezione di priorità ed attenzioni che più di altre si sono ritenute determinanti nell'influenzare le dinamiche del settore in futuro prossimo, il 2025 appunto, non immediato ma neanche troppo lontano. 'Uno dei settori più colpiti dalla pandemia - afferma Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo - ma anche uno dei più vivi nel cercare di fornire soluzioni propositive per gestire l'emergenza, deve prepararsi a definire le nuove traiettorie di sviluppo nel momento in cui sarà possibile tornare a contare su condizioni di normalità. In momenti come questi è fondamentale porsi in una prospettiva strategica e riflettere su quelli che, più di altri, saranno i principi cui ispirare l'azione. Il lavoro che abbiamo avuto il piacere di realizzare con e per **Assoportri** parte proprio da questa istanza'. 'Per **Assoportri**, il traffico crociera riveste un ruolo cruciale anche per il suo valore strategico nei rapporti tra gli ambiti portuali e le città portuali. È con questo spirito che abbiamo avviato questo studio in una fase così delicata a livello mondiale. Vogliamo contribuire a



trovare le migliori soluzioni per questo segmento nel suo rilancio post-pandemia, anche perché credo che proprio la situazione sanitaria



## Sea Reporter

### Primo Piano

---

che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo ci invita a rivedere alcuni modelli. Il turismo crocieristico è molto importante per l' economia del Paese e ci auspichiamo che, anche grazie al nostro contributo, lo stesso possa essere valorizzato pienamente. Vogliamo che diventi uno strumento di progettualità nel tempo dedicato a questo settore, 'ha concluso il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri. L' agenda 2025 della portualità crocieristica italiana L' agenda 2025 della portualità crocieristica italiana non può che essere un' agenda all' insegna della sostenibilità, quest' ultima da intendere in maniera allargata, certamente non limitata alle tematiche ambientali, ma da riferire anche a quelle economiche e sociali. Come molti altri comparti, infatti, l' unica sua possibile evoluzione dovrà poggiare sulla creazione, rispetto e mantenimento di condizioni di equilibrio tra gli stakeholder: chi vi lavora, chi vi investe, chi ne è cliente, chi ne vive le dinamiche pur non essendo direttamente coinvolto. Come altre agende, si compone di punti (nove) che sono stati ritenuti più importanti di altri, più decisivi di altri nel gestire al meglio - e in qualche caso orientandolo - il fenomeno crocieristico così come si pensa evolverà nei prossimi anni. E come in tutti i lavori di identificazione di scenario, potrà essere modificata ed aggiornata con il passare dei mesi laddove alcune tendenze dovessero dimostrarsi differenti da come sono state immaginate e previste. Vuole essere una piattaforma di spunti e, se possibile, di indicazioni per la portualità crocieristica italiana, dunque per una parte essenziale del business e del fenomeno, ma pur sempre una parte. Ne sono dunque destinatari in primis le Autorità di Sistema Portuale ma, più in generale, i soggetti impegnati a diverso titolo nella creazione e gestione di offerta ricettiva per le navi da crociera e i loro passeggeri. Ecco dunque che i territori e le destinazioni toccate da questo fenomeno, le istituzioni che le rappresentano, le società terminaliste e gli altri operatori che in esse si muovono, sono possibili 'fruitori' di questo lavoro. Pianificazione (strategica) nazionale. Si tratta di superare l' attuale modello di competizione 'a schema libero' per cercare - pur nella assoluta autonomia di ciascun soggetto - un maggior coordinamento puntando ad una maggiore specializzazione per far crescere la competitività dell' intero sistema nazionale e non unicamente quella del singolo scalo. Execution e semplificazione. I progetti vanno pensati, pianificati, dotati di adeguate risorse, sviluppati e completati (e, possibilmente, monitorati nel loro rispondere agli obiettivi di partenza). È nei tempi di sviluppo dei progetti e di realizzazione degli interventi che si rileva uno degli anelli deboli da superare. La ricerca della semplificazione si inserisce in questo orientamento. Porti 'key' (chiave) e 'prospect' (potenziale di sviluppo). Alcuni porti più di altri potrebbero meritare un surplus di attenzione. Da una parte i "key ports" (quelli che potrebbero essere considerati principali per varie ragioni, di traffico e non solo, e che più di altri incidono nel generare traffico in Italia a beneficio anche di altri scali) e dall' altra i 'prospect' (quelli che, tra chi oggi presenta bassi livelli di traffico, hanno più margini di crescita, e che possono concorrere a definire itinerari alternativi al classico Grand Tour). Questo punto necessita naturalmente di una forte collaborazione e partecipazione da parte dei territori locali e regionali in cui ricadono i porti. Non solo volumi di traffico. Si tratta di uscire dalla trappola della rincorsa a volumi di traffico come unica traiettoria di crescita, dando più rilevanza ad altri obiettivi. Ma può esserci spazio anche per crescere quantitativamente, a patto di creare le migliori condizioni per accogliere e gestire questo eventuale aumento. Economia circolare e prospettiva 2030. L' ambizione è quella di essere protagonisti a tutto campo nell' erogazione di servizi ispirati all' economia circolare. Azioni da sviluppare sia negli spazi portuali che tra porto e città, anche tramite un concreto impegno - non solo economico ma anche in personale ed attenzione - dedicato al far proprio, giorno per giorno, l' avvicinamento ad alcuni dei goal dell' Agenda2030 delle Nazioni Unite. Approvvigionamenti energetici. Non si tratta solo delle dotazioni che consentano nuove (diverse e combinabili) soluzioni di alimentazione delle navi in banchina, ma di un processo più esteso che riguardi sin dall' origine la sostenibilità delle fonti energetiche o l' essere rinnovabili. Filiera e lavoro locali. Le dinamiche delle economie di scala sono uno dei driver del successo del comparto crocieristico, e le catene di fornitura hanno dato sempre più spazio a player globali. Bisogna impegnarsi per

assicurare uno spazio maggiore alle filiere e al lavoro locali. Indirizzo turistico dei territori. Pur nel rispetto dei diversi ruoli e prerogative, è necessario come porti essere protagonisti e proattivi nelle dinamiche di indirizzo di sviluppo turistico del territorio: favorire ed incentivare le relazioni tra stakeholder



## Sea Reporter

### Primo Piano

---

e operatori del comparto così come farsi trovare interlocutori non solo pronti ma attivatori del dialogo. Promuovere il comparto. Spetta anche ai porti contribuire a promuovere il comparto, con le sue specificità, necessità e contributi che assicura sui piani economico, occupazionale e sociale, difendendo e rivendicando l' azione di un cluster di aziende così importante.

## 'La crocieristica guarda al futuro': lo studio voluto da Assoport

MSC Splendida Una lettura del nuovo scenario, delle priorità e dei nuovi equilibri. Difficile, se non quasi impossibile, elaborare una previsione su quando realisticamente alcune attività torneranno ai livelli pre-pandemici. L'Associazione dei Porti Italiani, che in questi ultimi mesi si sta concentrando su temi estremamente rilevanti come la semplificazione delle procedure, la sostenibilità ambientale e la programmazione territoriale, ha voluto far elaborare anche uno studio sulle crociere, uno dei settori più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria. **Assoport**, con la partecipazione attiva di tutte le Autorità di Sistema Portuale, ha scelto di riflettere su quali saranno le priorità da gestire quando ragionevolmente l'emergenza pandemica sarà alle spalle. Ciò per far sì che la crocieristica torni ad essere un fenomeno in grado di dare valore ai sistemi portuali e a tutto il territorio nazionale con importanti ricadute sulle economie locali. L'auspicio è quello che migliori, se possibile, nel suo equilibrio tra essere driver di sviluppo e di impatti economico-occupazionali e, al tempo stesso, artefice di una sostenibilità ampia. Lo ha fatto affidandosi a Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza, lavorando assieme alla composizione di un documento strategico che è sintesi di un'estesa attività di raccolta ed elaborazione informazioni, nonché ascolto di numerosi operatori impegnati a vario titolo nella filiera crocieristica. La crocieristica guarda al futuro: la lettura del nuovo scenario, le nuove priorità, i nuovi equilibri è il titolo del report - contenitore delle varie evidenze e degli spunti strategici - che si presenta con un'articolazione in quattro sezioni: 'Uno dei settori più colpiti dalla pandemia - afferma Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo - ma anche uno dei più vivi nel cercare di fornire soluzioni propositive per gestire l'emergenza, deve prepararsi a definire le nuove traiettorie di sviluppo nel momento in cui sarà possibile tornare a contare su condizioni di normalità. In momenti come questi è fondamentale porsi in una prospettiva strategica e riflettere su quelli che, più di altri, saranno i principi cui ispirare l'azione. Il lavoro che abbiamo avuto il piacere di realizzare con e per **Assoport** parte proprio da questa istanza'. Rodolfo Giampieri 'Per **Assoport**, il traffico crociere riveste un ruolo cruciale anche per il suo valore strategico nei rapporti tra gli ambiti portuali e le città portuali. È con questo spirito che abbiamo avviato questo studio in una fase così delicata a livello mondiale. Vogliamo contribuire a trovare le migliori soluzioni per questo segmento nel suo rilancio post-pandemia, anche perché credo che proprio la situazione sanitaria che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo ci invita a rivedere alcuni modelli. Il turismo crocieristico è molto importante per l'economia del Paese e ci auspichiamo che, anche grazie al nostro contributo, lo stesso possa essere valorizzato pienamente. Vogliamo che diventi uno strumento di progettualità nel tempo dedicato a questo settore, 'ha concluso il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri.



## Firmata in Friuli Venezia Giulia la collaborazione tra il consorzi Co.Selag e Comet

*La firma dei presidenti Zeno D' Agostino e Sergio Barel. Obiettivo la crescita dell' economia regionale.*

Da sx, Sergio Barel (presidente Comet) e **Zeno D' Agostino** (presidente Co.Selag e Autorità portuale di Trieste). Rispondere ai reali bisogni di un numero sempre maggiore di imprese del Friuli Venezia Giulia, attraverso l' offerta e la costruzione di iniziative e progetti dedicati: questo l' obiettivo della collaborazione tra Co.SELAG e COMET, rispettivamente il Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell' Area Giuliana e il Cluster della Metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia). L' accordo è stato siglato dai rispettivi presidenti, **Zeno D' Agostino** (presidente anche dell' Autorità portuale del mare Adriatico Orientale) e Sergio Barel, e sancisce una collaborazione continuativa tra Co.SELAG e COMET che prevede la promozione dei servizi del Cluster della Metalmeccanica regionale alle aziende manifatturiere dell' area giuliana. Una cooperazione che è il naturale sviluppo delle due realtà radicate sul territorio regionale e attive verso le imprese. Da un lato, COMET, che su delega della regione Friuli Venezia Giulia svolge il ruolo di coordinatore del sistema metalmeccanico regionale. Un Cluster che rappresenta circa 3.800 imprese, oltre 58.000 occupati e 5,8 miliardi di euro di export. Il più importante in Friuli Venezia Giulia, poiché include il 48% delle imprese del manifatturiero in regione. Dall' altro, Co.SELAG, il soggetto con potestà pianificatoria della zona industriale di Trieste con il compito istituzionale di promuovere e favorire la nascita e lo sviluppo di attività ed iniziative produttive ed imprenditoriali rilanciando l' attrattività dell' area industriale e retroportuale di Trieste, fornendo ai propri insediati servizi connessi alle attività degli agglomerati industriali e delle aree economiche nell' ambito dell' area giuliana. Negli ultimi anni, Co.SELAG ha avviato una forte sinergia con gli enti locali e con l' Autorità di Sistema Portuale di Trieste per rendere maggiormente attrattivo il territorio regionale e nello specifico quello giuliano, ponendosi come un soggetto facilitatore preposto al dialogo, al confronto e alla vicinanza con il tessuto imprenditoriale, muovendo ed agendo in modo proattivo rispondendo alle reali esigenze delle imprese private collocate all' interno del proprio comprensorio. In questo contesto, la collaborazione tra COMET e Co. SELAG si inserisce perfettamente e permette di avvicinare ulteriormente il Consorzio alle proprie imprese valutandone le esigenze e i reali bisogni con il fine di presentare le iniziative e le progettualità avviate dal Cluster per il settore della metalmeccanica regionale. «La firma di questo accordo di collaborazione tra Co.SELAG e COMET ci vede molto soddisfatti - dichiara D' **Agostino** -. In un' ottica di collaborazione con una realtà molto vicina alle imprese del settore della metalmeccanica si porterà avanti la nuova missione del Consorzio quale ente facilitatore e promotore dei network e delle reti d' impresa, fondamentali per far crescere ancora di più l' intero comparto e per rendere dinamico ed attrattivo il territorio giuliano anche per gli investitori esteri». «La nostra missione è potenziare il comparto della metalmeccanica regionale affinché diventi un modello d' eccellenza internazionale - sottolinea Barel -. Un obiettivo che perseguiamo cogliendo le reali necessità degli imprenditori e strutturando progetti e strategie di supporto che si traducono in reali opportunità. Da sempre, COMET punta sulla forza della collaborazione, sullo scambio di competenze e conoscenze anche con il recente accesso ai progetti Europei in ambito di R&D e di cooperazione. In quest' ottica, le attività sinergiche che avvieremo con Co.SELAG non potranno che tradursi in reale valore aggiunto per l' economia regionale». Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de 'Il NordEst Quotidiano', iscrivetevi al canale Telegram per non perdere i lanci e

mercoledì, 28 Luglio 2021

Chi siamo Contatti Pubblicità Sistema NordEst Politica editoriale Codice di condotta Cookies Policy Privacy Policy

f in

# IL NORDEST QUOTIDIANO

NEWS ECONOMIA POLITICA SOCIETÀ CULTURA CRONACA TERRITORIO ALTRE CATEGORIE

Q

Home » Economia » Industria e Manifatturiero » Friuli Venezia Giulia » Firmata in Friuli Venezia Giulia la collaborazione tra il consorzio Co.Selag e

Economia Friuli Venezia Giulia

TREND NEWS

## Firmata in Friuli Venezia Giulia la collaborazione tra il consorzio Co.Selag e Comet

La firma dei presidenti Zeno D'Agostino e Sergio Barel. Obiettivo la crescita dell'economia regionale

By Redazione - 28 Luglio 2021

Garda Stagionato: l'arrivo, sale a luglio fiducia consumatori e imprese

Elio Ferrero, consigliere del governo Draghi boccone indigesto per Salvini



# Il NordEstQuotidiano

Trieste

---

com/nestquotidiano LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/ilnordestquotidiano/> Facebook <https://www.facebook.com/ilnordestquotidian/> © Riproduzione Riservata.

## Grandi navi: Confitarma, sinergie con Trieste per approdi

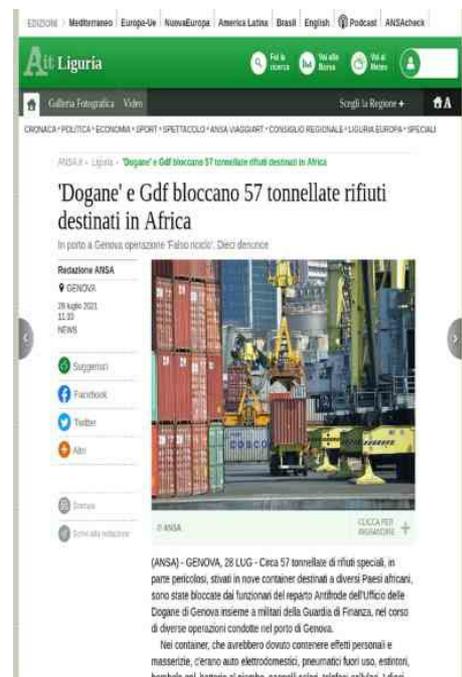
*Le proposte del vicepresidente Maltese nell' audizione al Senato*

(ANSA) - GENOVA, 28 LUG - Venezia terminal passeggeri deve continuare ad avere un ruolo di garanzia e mantenimento dell' occupazione, al commissario straordinario dovranno essere concesse deleghe e poteri che replichino il "modello Genova" e per quanto riguarda gli approdi alternativi oltre a quelli previsti a Marghera Nord, Confitarma suggerisce la possibilità di creare maggiori sinergie con il **Porto di Trieste** (Portovecchio), previo accordo con il concessionario. Sono le proposte messe sul tavolo da Beniamino Maltese, vicepresidente di Confitarma, la confederazione degli armatori, e vicepresidente esecutivo di Costa crociere, durante l' audizione al Senato sulle misure che stoppano il transito delle grandi navi a Venezia davanti a San Marco e nel canale della Giudecca dal primo agosto. "Le compagnie crocieristiche e Confitarma si uniscono allo sforzo responsabile del Paese. Tuttavia siamo rimasti sorpresi circa la decisione di fissare la data dello stop con un preavviso di soli 15 giorni" ha dichiarato Maltese, aggiungendo che "questo causerà un inevitabile rallentamento nella ripresa dell' industria crocieristica, già gravemente colpita dalla pandemia e con essa anche della ripresa economica di Venezia e del Paese che dal turismo traggono circa il 13% del PIL e a cui le crociere contribuiscono in maniera significativa". Per quanto riguarda le proposte, Confitarma auspica anche l' apertura di un tavolo per discutere degli indennizzi, con criteri che tengano conto degli investimenti necessari alle compagnie per gestire i propri clienti. (ANSA).



## 'Dogane' e Gdf bloccano 57 tonnellate rifiuti destinati in Africa

(ANSA) - GENOVA, 28 LUG - Circa 57 tonnellate di rifiuti speciali, in parte pericolosi, stivati in nove container destinati a diversi Paesi africani, sono state bloccate dai funzionari del reparto Antifrode dell' Ufficio delle Dogane di Genova insieme a militari della Guardia di Finanza, nel corso di diverse operazioni condotte nel porto di Genova. Nei container, che avrebbero dovuto contenere effetti personali e masserizie, c' erano auto elettrodomestici, pneumatici fuori uso, estintori, bombole gpl, batterie al piombo, pannelli solari, telefoni cellulari. I dieci responsabili delle spedizioni, tutti africani domiciliati in province del nord Italia, sono stati denunciati per falsità ideologica, traffico illecito di rifiuti e violazioni al Testo Unico Ambientale. I rifiuti sono stati smaltiti da ditte specializzate e a spese dei responsabili delle spedizioni illegali. L' operazione, denominata "Falso Riciclo" ha evidenziato come i rifiuti, soprattutto inerenti apparecchiature elettriche ed elettroniche, vengono consegnati da diversi operatori economici, prevalentemente italiani, a piccoli gruppi organizzati di nordafricani, con il fine di eludere i previsti costi di gestione e smaltimento previsti dalla legge italiana. Questi, privi di qualsiasi autorizzazione ambientale, stipano i rifiuti in container o furgoni che vengono imbarcati a Genova su motonavi dirette in Senegal, Nigeria, Burkina Faso e Ghana. (ANSA).



## Genova, dogane bloccano 57 tonnellate di rifiuti speciali destinati all' Africa

**GENOVA** - Circa 57 tonnellate di rifiuti speciali, in parte pericolosi, stivati in nove container destinati a Senegal, Nigeria, Burkina Faso e Ghana, sono state bloccate dai funzionari del reparto Antifrode dell' Ufficio delle Dogane di **Genova** insieme a militari della Guardia di Finanza, nel corso di diverse operazioni condotte nel **porto di Genova**. Nei container, che avrebbero dovuto contenere effetti personali e masserizie, c' erano auto, elettrodomestici, pneumatici fuori uso, estintori, bombole gpl, batterie al piombo, pannelli solari, telefoni cellulari. I dieci responsabili delle spedizioni, tutti africani domiciliati in province del nord Italia, sono stati denunciati per falsità ideologica, traffico illecito di rifiuti e violazioni al Testo Unico Ambientale. I rifiuti sono stati smaltiti da ditte specializzate e a spese dei responsabili delle spedizioni illegali. L' operazione, denominata "Falso Riciclo" ha evidenziato come i rifiuti, soprattutto inerenti apparecchiature elettriche ed elettroniche, vengono consegnati da diversi operatori economici, prevalentemente italiani, a piccoli gruppi organizzati di nordafricani, con il fine di eludere i previsti costi di gestione e smaltimento previsti dalla legge italiana. Questi, privi di qualsiasi autorizzazione ambientale, stipano i rifiuti in container o furgoni che vengono imbarcati a **Genova** su motonavi dirette in Africa.



Genova PrimoCanale.it Notizie Sport Video DirittoTV Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOVA SAMPDORIA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO

Prenota ora i tuoi Ecoincentivi

Concorde Autochiaranti

Ford

CRONACA

In porto a Genova operazione "Falso riciclo", dieci arresti

Genova, dogane bloccano 57 tonnellate di rifiuti speciali destinati all'Africa

di stenis

mercoledì 28 luglio 2021

GENOVA - Circa 57 tonnellate di rifiuti speciali, in parte pericolosi, stivati in nove container destinati a Senegal.

I NOSTRI BLOG

GRIFHOUSE

SAMPDORIA

## Pontremolese, il Cipess approva il finanziamento del progetto

*Rappresenta la connessione con il corridoio Scan-Med verso l' Austria e può essere inserita nelle Reti Ten-T entro il 2023*

Il Cipess (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) ha approvato il finanziamento del progetto della Ferrovia Pontremolese. Ne dà notizia Confindustria La Spezia: "Da sempre sosteniamo che l' ultimazione della linea Ferroviaria Pontremolese sia fondamentale per lo sviluppo sociale e demografico di tutti i territori interessati e non solamente alle attività produttive" scrive in una nota. L' Associazione degli Industriali, sia in stretta collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar** Ligure Orientale, sia autonomamente, negli anni è intervenuta in tutte le sedi e a tutti i livelli a supporto della necessità di considerare, da parte del governo, strategica la Pontremolese e inserirla nel Contratto di Programma delle Ferrovie dello Stato. "L' azione dell' Associazione ha creato il consenso sull' opera che travalica i confini della regione : nel settembre del 2020 hanno preso ufficialmente posizione anche le Associazioni confindustriali delle provincie di Livorno-Massa Carrara, Parma, Piacenza, Mantova, Reggio Emilia e Verona". L' importanza del completamento di tale infrastruttura , secondo Confindustria La Spezia, deve essere analizzata sotto un duplice aspetto: nel ruolo di connessione con il corridoio Scan-Med, che conduce direttamente verso l' Austria e il mercato mitteleuropeo e nel reinserimento della stessa all' interno delle Reti Ten-T entro il 2023. "Il finanziamento del progetto, grazie al fattivo e costante impegno profuso dalla presidente della Commissione Infrastrutture della Camera dei deputati Raffaella Paita, deve essere di stimolo a continuare tutti coesi nel raggiungimento dell' obiettivo finale: il finanziamento dell' opera nel suo complesso".



## Pontremolese, Confindustria: "Bene l' approvazione del finanziamento da parte del Cipess"

Redazione

La Spezia - Confindustria La Spezia ha appreso con favore la notizia dell' avvenuta approvazione del finanziamento del progetto della Ferrovia Pontremolese da parte del Cipess, in quanto tale risultato rappresenta un ulteriore passo avanti essenziale ai fini della tanto auspicata ultimazione dell' opera. "La nostra associazione - affermano gli Industriali spezzini - ritiene da sempre che l' ultimazione della Linea Ferroviaria Pontremolese sia fondamentale per lo sviluppo sociale e demografico di tutti i territori interessati e non solamente alle attività produttive. Per tali ragioni Confindustria La Spezia non si è limitata a dichiarazioni sulla stampa. L' Associazione degli Industriali, sia in stretta collaborazione con l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, sia autonomamente, negli anni è intervenuta in tutte le sedi e a tutti i livelli a supporto della necessità di considerare, da parte del Governo, strategica la Pontremolese e inserirla nel Contratto di Programma delle Ferrovie dello Stato. L' azione dell' Associazione ha creato il consenso sull' opera che travalica i confini della regione: infatti, nel settembre del 2020 hanno preso ufficialmente posizione anche le Associazioni confindustriali delle province di Livorno-Massa Carrara, Parma, Piacenza, Mantova, Reggio Emilia e Verona. Non va dimenticato, infatti, che l' importanza del completamento di tale infrastruttura deve essere analizzata sotto un duplice aspetto: nell' indispensabile ruolo di connessione con il corridoio Scan-Med, che conduce direttamente verso l' Austria ed il mercato mitteleuropeo e nel reinserimento della stessa all' interno delle Reti TEN-T entro il 2023. La nostra Associazione apprende dunque con soddisfazione la notizia dell' accoglimento della nostra richiesta di inserire nel contratto di programma di Rfi per l' anno 2021 la progettazione relativa al raddoppio della linea ferroviaria e la Galleria di Valico. Sicuramente questo è un risultato importante per il nostro comprensorio, anche perché è la prova concreta che se tutti abbiamo la capacità di non pensare ad interessi di parte, ma si ha una visione d' insieme, la nostra provincia ha le capacità e le sensibilità per raggiungere importanti obiettivi. Tuttavia, non dobbiamo accontentarci. Il finanziamento del progetto, grazie al fattivo e costante impegno profuso dalla Presidente della Commissione Infrastrutture della Camera dei deputati Raffaella Paita, deve essere di stimolo a continuare tutti coesi nel raggiungimento dell' obiettivo finale: il finanziamento dell' opera nel suo complesso. Confindustria La Spezia sicuramente proseguirà nell' impegno profuso a favore della Pontremolese ed è fin da ora disponibile a collaborare con gli Enti preposti a qualsiasi azione finalizzata a velocizzare l' avvio dei lavori ed a creare le condizioni necessarie per giungere alla realizzazione dell' infrastruttura". Mercoledì 28 luglio 2021 alle 14:04:18 Redazione.



**Approvata la Pontremolese, Laghezza: "Materializza sogni che sembravano utopie"**

28 Jul, 2021 LA **SPEZIA** - "L' approvazione del fin anziamento del progetto della Ferrovia Pontremolese da parte del CIPESS- ha commentato Alessandro Laghezza, operatore logistico presidente del Gruppo Laghezza - "si configura come una svolta epocale una vera sorpresa: schiude infatti prospettive insperate per il nostro territorio e materializza sogni e aspettative che sembravano ormai trasformate in utopia". Laghezza ha sottolineato: 'Dopo anni di promesse non mantenute e di proclami, finalmente quest' opera, rimasta troppo a lungo su un binario morto, è stata messa al centro della pianificazione strategica del governo e di RFI. L' accelerazione dell' iter di approvazione dei finanziamenti cui abbiamo assistito recentemente è merito dell' ottimo lavoro svolto dal Governo e in particolare dalla Viceministro Teresa Bellanova che, dopo l' incontro con le comunità portuali coinvolte e interessate, ha seguito l' iter con particolare attenzione. Un ringraziamento personale va al presidente della Commissione infrastrutture della camera dei deputati Raffaella Paita per lo straordinario impegno e il costante dialogo con le nostre associazioni di categoria'. 'Esistono ora tutte le premesse per realizzare un' opera - conclude Laghezza - che non è solo essenziale e strategica per il sistema economico dell' alto Tirreno, ma per la competitività dell' intero Sistema Paese' .



**Confindustria Spezia: bene ok Pontremolese**

*Indispensabile connessione con il corridoio Scan-Med*

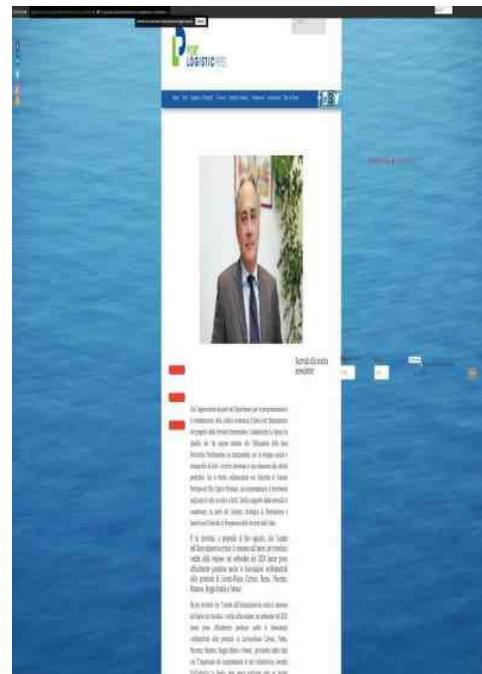
Redazione

LA SPEZIA Confindustria La Spezia ha appreso con favore la notizia dell'avvenuta approvazione del finanziamento del progetto della Ferrovia Pontremolese da parte del Cipess, in quanto tale risultato rappresenta un ulteriore passo avanti essenziale ai fini della tanto auspicata ultimazione dell'opera. La nostra Associazione si legge in una nota ritiene da sempre che l'ultimazione della Linea Ferroviaria Pontremolese sia fondamentale per lo sviluppo sociale e demografico di tutti i territori interessati e non solamente alle attività produttive. Per tali ragioni Confindustria La Spezia non si è limitata a dichiarazioni sulla stampa. L'Associazione degli Industriali, sia in stretta collaborazione con l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale, sia autonomamente, negli anni è intervenuta in tutte le sedi e a tutti i livelli a supporto della necessità di considerare, da parte del Governo, strategica la Pontremolese e inserirla nel Contratto di Programma delle Ferrovie dello Stato. L'azione dell'Associazione ha creato il consenso sull'opera che travalica i confini della regione: infatti, nel settembre del 2020 hanno preso ufficialmente posizione anche le Associazioni confindustriali delle provincie di Livorno-Massa Carrara, Parma, Piacenza, Mantova, Reggio Emilia e Verona. Non va dimenticato, infatti, che l'importanza del completamento di tale infrastruttura deve essere analizzata sotto un duplice aspetto: nell'indispensabile ruolo di connessione con il corridoio Scan-Med, che conduce direttamente verso l'Austria ed il mercato mitteleuropeo e nel reinserimento della stessa all'interno delle Reti Ten-T entro il 2023. La nostra Associazione apprende dunque con soddisfazione la notizia dell'accoglimento della nostra richiesta di inserire nel contratto di programma di Rfi per l'anno 2021 la progettazione relativa al raddoppio della linea ferroviaria e la Galleria di Valico. Sicuramente questo è un risultato importante per il nostro comprensorio, anche perché è la prova concreta che se tutti abbiamo la capacità di non pensare ad interessi di parte, ma si ha una visione d'insieme, la nostra provincia ha le capacità e le sensibilità per raggiungere importanti obiettivi. Tuttavia, non dobbiamo accontentarci. Il finanziamento del progetto, grazie al fattivo e costante impegno profuso dalla Presidente della Commissione Infrastrutture della Camera dei deputati Raffaella Paita, deve essere di stimolo a continuare tutti coesi nel raggiungimento dell'obiettivo finale: il finanziamento dell'opera nel suo complesso. Confindustria La Spezia conclude la nota sicuramente proseguirà nell'impegno profuso a favore della Pontremolese ed è fin da ora disponibile a collaborare con gli Enti preposti a qualsiasi azione finalizzata a velocizzare l'avvio dei lavori ed a creare le condizioni necessarie per giungere alla realizzazione dell'infrastruttura.



## L'appello di Confindustria La Spezia sulla Pontremolese: tutti uniti verso l'obiettivo finale

Con l'approvazione da parte del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (Cipess) del finanziamento del progetto della Ferrovia Pontremolese, Confindustria La Spezia ha ribadito che 'da sempre sostiene che l'ultimazione della linea Ferroviaria Pontremolese sia fondamentale per lo sviluppo sociale e demografico di tutti i territori interessati e non solamente alle attività produttive. Sia in stretta collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, sia autonomamente, è intervenuta negli anni in tutte le sedi e a tutti i livelli a supporto della necessità di considerare, da parte del Governo, strategica la Pontremolese e inserirla nel Contratto di Programma delle Ferrovie dello Stato. E ha ricordato, a proposito di fare squadra, che l'azione dell'Associazione ha creato il consenso sull'opera che travalica i confini della regione: nel settembre del 2020 hanno preso ufficialmente posizione anche le Associazioni confindustriali delle provincie di Livorno-Massa Carrara, Parma, Piacenza, Mantova, Reggio Emilia e Verona'. Ha poi ricordato che 'l'azione dell'Associazione ha creato il consenso sull'opera che travalica i confini della regione: nel settembre del 2020 hanno preso ufficialmente posizione anche le Associazioni confindustriali delle provincie di Livorno-Massa Carrara, Parma, Piacenza, Mantova, Reggio Emilia e Verona', precisando subito dopo che 'l'importanza del completamento di tale infrastruttura, secondo Confindustria La Spezia, deve essere analizzata sotto un duplice aspetto: nel ruolo di connessione con il corridoio Scan-Med, che conduce direttamente verso l'Austria e il mercato mitteleuropeo e nel reinserimento della stessa all'interno delle Reti Ten-T entro il 2023'. E ha concluso: 'Il finanziamento del progetto, grazie al fattivo e costante impegno profuso dalla presidente della Commissione Infrastrutture della Camera dei deputati Raffaella Paita, deve essere di stimolo a continuare tutti coesi nel raggiungimento dell'obiettivo finale: il finanziamento dell'opera nel suo complesso'. Nella foto: Mario Gerini Presidente di Confindustria La Spezia



## IL PROGETTO PER L' ELETRIFICAZIONE BANCHINE 'ACCESS2NAPA' AMMESSO AL FINANZIAMENTO EUROPEO

L'AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA SARA' IL COORDINATORE L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale sarà coordinatore del Progetto Europeo 'ACCESS2NAPA', su accessibilità dei porti ed elettrificazione delle banchine. 27/07/2021 - Il 15 luglio, durante la riunione del Comitato CEF (Connecting Europe Facility). è stato formalmente ammesso al finanziamento europeo il Progetto 'ACCESS2NAPA', proposto nel marzo scorso alla Commissione Europea dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, in qualità di Coordinatore. Tale progetto è stato ammesso a finanziamento ed avrà inizio a fine 2021, per terminare le proprie attività a fine 2024. L'Azione, incentrata su progetti per favorire l'accessibilità marittima e terrestre dei porti coinvolti e sulla progettazione di impianti per l'elettrificazione delle banchine, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi di crescita ed aumento della competitività di alcuni scali dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico (NAPA). Oltre a questa Autorità di Sistema Portuale, ACCESS2NAPA vede infatti come partner altri porti già membri del NAPA: come l'**AdSP** del Mare Adriatico settentrionale, l'**AdSP** del Mare Adriatico orientale e il Porto di Capodistria (Luka Koper). Il budget totale del progetto è di 14.436.400, finanziato dal programma CEF al 50%. Sin dalla pubblicazione del bando, avvenuta lo scorso 15 dicembre, tutti i partner hanno lavorato attivamente alla costruzione della proposta, costituita da attività di progettazione complesse, per poterle assicurare il grado di qualità e maturità richiesto dal bando CEF. Il progetto ACCESS2NAPA permetterà ai porti coinvolti di migliorare la propria accessibilità e le proprie performances ambientali, aumentando la competitività dell'intero sistema portuale dell'alto Adriatico. A Ravenna le attività di studio e progettazione saranno inerenti alla seconda fase del progetto Ravenna Port Hub, all'estensione del raccordo ferroviario in destra Candiano e all'impianto di elettrificazione delle banchine del terminal crociere.

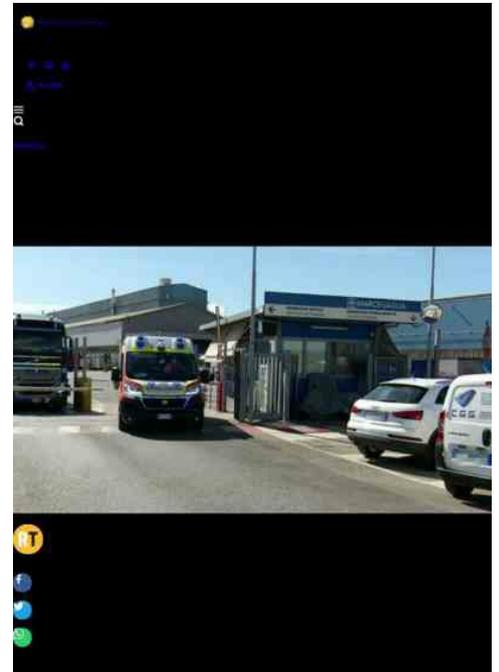


## Ravenna Today

Ravenna

### Troppi morti sul lavoro, si riunisce l' Osservatorio: "Le Istituzioni agiscano, basta commemorazioni del giorno dopo"

Si è tenuto martedì, presso la Prefettura, un incontro dell' Osservatorio sulla sicurezza e la legalità del lavoro, a seguito dei recenti incidenti sul lavoro - anche mortali - verificatisi nel ravennate, con una particolare incidenza nel Porto di Ravenna. All' incontro, tenutosi in videoconferenza, erano presenti, oltre al vicesindaco di Ravenna Eugenio Fusignani, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Daniele Rossi, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro dell' Ausl, un rappresentante dell' Ispettorato del Lavoro e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. L' Osservatorio ha avuto come finalità l' esame delle situazioni critiche riferite alle condizioni di lavoro e di sicurezza nei settori **portuale**, dell' edilizia, dell' agricoltura, del turismo e della logistica, anche svolte in esternalizzazione dalle ditte in appalto e subappalto, e la conseguente rivisitazione del **sistema** dei controlli. Si è convenuto, pur nella consapevolezza delle criticità esistenti all' interno dei singoli enti incaricati dei controlli, che gli strumenti di lavoro (es. atti e protocolli, osservatorio) attualmente utilizzati, devono essere rivitalizzati allo scopo di ottenere una maggiore incisività, anche con meccanismi di intervento immediati, di carattere preventivo e operativo. Tutti i presenti hanno condiviso la consapevolezza che il terreno più sensibile dove intervenire è il lavoro organizzato con attività in appalto e subappalto, che rischia di presentare elementi di non facile individuazione. Nel dettaglio, il metodo di lavoro che la Prefettura intende seguire prevede la fissazione di riunioni settoriali, che prevedano la partecipazione di soggetti interessati, evitando il coinvolgimento contestuale di tutti i partecipanti dell' Osservatorio al fine di impedire sovrapposizioni, dispersione di contributi e per scongiurare inefficienze. E' stata evidenziata da tutti i presenti l' utilità di un organismo, quale l' Osservatorio, che consenta la messa in comune di strumenti operativi, al fine di garantire una maggiore incisività nel delicato settore della sicurezza del lavoro. In chiusura di riunione il viceprefetto vicario ha ribadito l' importanza di ricevere delle organizzazioni sindacali puntuali segnalazioni relative a criticità che dovessero evidenziarsi e che possono essere utili a far luce su aspetti specifici. Durante l' incontro "abbiamo posto domande e messo in dubbio l' efficacia dello strumento così com' è e la volontà di andare oltre la facciata - spiegano da Ravenna in Comune - Il sindaco ha risposto al nostro consigliere, Massimo Manzoli: "Non credo che spostare l' osservatorio dalla Prefettura, che è l' ente preposto alla sicurezza, al Comune possa essere davvero incisivo", ha detto. Lo dimostri. Oggi spiatelli i dati che dovrebbe aver ricavato nella riunione di martedì. E poi chiami le **autorità** preposte, dall' Ispettorato alla Ausl, dai Carabinieri alla Finanza, dall' **Autorità Portuale** alla Capitaneria di Porto e le altre. E dica che sulla base di quei dati si aspetta che incrementino le ispezioni, assumano il personale occorrente se manca, protestino con chi glielo impedisce se hanno vincoli superiori. E che poi, alla riunione successiva dell' Osservatorio, diano conto di quanto richiesto. Dopo 15 giorni, un mese al massimo se vogliamo passare Ferragosto. Si parla di impegni futuri, di protocolli da rivitalizzare e della necessità di riunirsi ancora. Chiacchiere. Sempre martedì è uscita la notizia che siamo arrivati a sei. Sei lavoratori morti in Romagna dall' inizio dell' anno. Tutti in luglio tranne Christian Vernocchi in gennaio. Tutte le volte sentiamo dire che non è accettabile morire di lavoro. Quello che possiamo fare dall' opposizione è dire che non basta la commemorazione del giorno dopo. Insistere a pretendere che le istituzioni agiscano. Anche perché se non lo chiede Ravenna in Comune, dentro le istituzioni comunali non c' è nessun altro a



farlo. È poco? È quello che possiamo fare noi. Quello che possiamo fare dall' opposizione. È la nostra parte.

---



## Ravenna Today

### Ravenna

---

Dal sindaco, dal vicesindaco e dalle altre istituzioni pretendiamo che facciano finalmente la loro".

## Incidenti sul lavoro: incontro dell' Osservatorio sulla sicurezza e la legalità ieri in Prefettura -

Ibolognesi

Esaminate le situazioni critiche riferite alle condizioni di lavoro e di sicurezza nei settori **portuale**, dell' edilizia, dell' agricoltura, del turismo e della logistica Si è tenuto ieri, presso la Prefettura, un incontro dell' Osservatorio sulla sicurezza e la legalità del lavoro, a seguito dei recenti incidenti sul lavoro verificatisi nel ravennate, con una particolare incidenza nel Porto di Ravenna. All' incontro, tenutosi in videoconferenza, erano presenti, oltre al Vice Sindaco di Ravenna, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale**, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro dell' Ausl, un rappresentante dell' Ispettorato del Lavoro e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali. L' Osservatorio ha avuto come finalità l' esame delle situazioni critiche riferite alle condizioni di lavoro e di sicurezza nei settori **portuale**, dell' edilizia, dell' agricoltura, del turismo e della logistica, anche svolte in esternalizzazione dalle ditte in appalto e subappalto, e la conseguente rivisitazione del **sistema** dei controlli. Si è convenuto, pur nella consapevolezza delle criticità esistenti all' interno dei singoli enti incaricati dei controlli, che gli strumenti di lavoro (es. Atti e Protocolli, Osservatorio) attualmente utilizzati, devono essere rivitalizzati, allo scopo di ottenere una maggiore incisività, anche con meccanismi di intervento immediati, di carattere preventivo ed operativo. Tutti i presenti hanno condiviso la consapevolezza che il terreno più sensibile dove intervenire è il lavoro organizzato con attività in appalto e subappalto, che rischia di presentare elementi di non facile individuazione. Nel dettaglio, il metodo di lavoro che la Prefettura intende seguire, prevede la fissazione di riunioni settoriali, che prevedano la partecipazione di soggetti interessati, evitando il coinvolgimento contestuale di tutti i partecipanti dell' Osservatorio, al fine di impedire sovrapposizioni, dispersione di contributi e per scongiurare inefficienze. E' stata evidenziata da tutti i presenti l' utilità di un Organismo, quale l' Osservatorio, che consenta la messa in comune di strumenti operativi, al fine di garantire una maggiore incisività nel delicato settore della sicurezza del lavoro. In chiusura di riunione il Viceprefetto Vicario ha ribadito l' importanza di ricevere delle organizzazioni sindacali puntuali segnalazioni relative a criticità che dovessero evidenziarsi e che possono essere utili a far luce su aspetti specifici.



The screenshot shows the website interface for Ravenna24Ore.it. The main article title is "Incidenti sul lavoro: incontro dell'Osservatorio sulla sicurezza e la legalità ieri in Prefettura" dated 28 luglio 2021. Below the title is a photograph of a building facade with a large archway. To the right of the main article, there are three smaller news snippets: "Attivo da oggi un nuovo autovelox fisso sulla strada provinciale n. 254 in località...", "Dante Plus 700 a Tokyo in occasione dei giochi olimpici", and "Incidenti sul lavoro: incontro dell'Osservatorio sulla sicurezza e la legalità ieri in Prefettura".

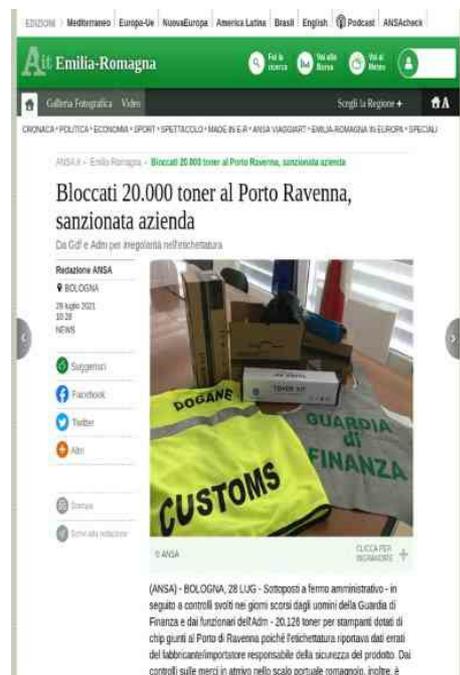
## Ravenna in Comune: La Repubblica è fondata sul lavoro, la Romagna sul sangue dei lavoratori

Ieri pomeriggio si è riunito l' Osservatorio per la sicurezza e la legalità sul lavoro di cui più volte abbiamo parlato. Abbiamo posto domande e messo in dubbio l' efficacia dello strumento così com' è e la volontà di andare oltre la facciata. Il Sindaco ha risposto al nostro Consigliere, Massimo Manzoli: «Non credo che spostare l' osservatorio dalla Prefettura, che è l' ente preposto alla sicurezza, al Comune possa essere davvero incisivo» ha detto. Lo dimostri. Oggi spiattelli i dati che dovrebbe aver ricavato nella riunione di ieri. E poi chiami le autorità preposte, dall' Ispettorato alla Ausl, dai Carabinieri alla Finanza, dall' Autorità Portuale alla Capitaneria di Porto e le altre. E dica che sulla base di quei dati si aspetta che incrementino le ispezioni, assumano il personale occorrente se manca, protestino con chi glielo impedisce se hanno vincoli superiori. E che poi, alla riunione successiva dell' Osservatorio, diano conto di quanto richiesto. Dopo 15 giorni, un mese al massimo se vogliamo passare ferragosto. Non dopo un anno come questa volta. Dopo la riunione è stato emesso un comunicato. Parla di impegni futuri, di protocolli da rivitalizzare e della necessità di riunirsi ancora. Chiacchiere . Sempre ieri è uscita la notizia che siamo arrivati a sei. Sei lavoratori morti in Romagna dall' inizio dell' anno. Tutti in luglio tranne Christian Vernocchi in gennaio. Tutte le volte sentiamo dire che non è accettabile morire di lavoro. Quello che possiamo fare dall' opposizione è dire che non basta la commemorazione del giorno dopo. Insistere a pretendere che le istituzioni agiscano. Anche perché se non lo chiede Ravenna in Comune, dentro le istituzioni comunali non c' è nessun altro a farlo. È poco? È quello che possiamo fare noi. Quello che possiamo fare dall' opposizione. È la nostra parte. Dal Sindaco, dal Vicesindaco e dalle altre istituzioni pretendiamo che facciano finalmente la loro.



## Bloccati 20.000 toner al Porto Ravenna, sanzionata azienda

(ANSA) - BOLOGNA, 28 LUG - Sottoposti a fermo amministrativo - in seguito a controlli svolti nei giorni scorsi dagli uomini della Guardia di Finanza e dai funzionari dell' Adm - 20.126 toner per stampanti dotati di chip giunti al **Porto di Ravenna** poiché l' etichettatura riportava dati errati del fabbricante/importatore responsabile della sicurezza del prodotto. Dai controlli sulle merci in arrivo nello scalo portuale romagnolo, inoltre, è emerso come l' importatore non abbia mai provveduto all' iscrizione nel registro delle società che importano e commercializzano apparecchiature elettriche ed elettroniche. La merce, oggetto di fermo, è stata successivamente regolarizzata dall' importatore sotto vigilanza doganale e soltanto a seguito della verifica della conformità dell' etichettatura ha ricevuto il consenso all' immissione sul mercato. Nel contempo nei confronti dell' importatore italiano, una società della provincia di Forlì-Cesena, è stata comminata una sanzione amministrativa in misura ridotta pari a oltre 43.000 euro, se pagata entro 60 giorni. (ANSA).



## Ravenna Today

Ravenna

### Sequestrati al Porto 20mila toner per stampanti: multa da 43mila euro per l' importatore

Nei giorni scorsi, a seguito della costante attività congiunta di analisi delle merci in arrivo presso il terminal container del **Porto di Ravenna**, i funzionari Agenzia delle dogane e monopoli dell' Ufficio di **Ravenna** - in collaborazione con i militari della seconda compagnia della Guardia di Finanza di **Ravenna** - hanno sottoposto a fermo amministrativo ben 20.126 toner per stampanti dotati di chip, in quanto l' etichettatura riportava dati errati del fabbricante/importatore responsabile della sicurezza del prodotto. Pertanto si è proceduto alla sospensione dello svincolo doganale e alla contestuale segnalazione al Mise quale Autorità di vigilanza sul mercato. Inoltre è emerso che l' importatore non aveva mai provveduto all' iscrizione nell' apposito registro delle società che importano e commercializzano apparecchiature elettriche ed elettroniche (Aee). La merce è stata successivamente regolarizzata dall' importatore sotto vigilanza doganale e soltanto a seguito della verifica della conformità dell' etichettatura ha ricevuto il consenso all' immissione sul mercato. Nel contempo nei confronti dell' importatore italiano, una società della provincia di Forlì-Cesena, è stata comminata una sanzione amministrativa in misura ridotta pari a oltre 43mila euro, se pagata entro 60 giorni. L' azione congiunta dell' Agenzia delle Dogane e Monopoli e della Guardia di Finanza testimonia ancora una volta l' attenzione costante riposta, a tutela dei consumatori, nel garantire che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, soprattutto per le apparecchiature elettriche ed elettroniche che in caso di malfunzionamento possono provocare anche incidenti gravi per l' incolumità fisica degli utilizzatori.



## Sequestrati al Porto di Ravenna oltre 20mila toner per stampanti -

*La GdF ha sanzionato l'azienda importatrice per irregolarità nell' etichettatura*

Nei giorni scorsi, a seguito della costante attività congiunta di analisi delle merci in arrivo presso il terminal container del **Porto di Ravenna**, i militari della 2° Compagnia della Guardia di Finanza di **Ravenna** in collaborazione con i funzionari ADM dell' Ufficio di **Ravenna** hanno sottoposto a fermo amministrativo n. 20.126 toner per stampanti dotati di chip in quanto l' etichettatura riportava dati errati del fabbricante/importatore responsabile della sicurezza del prodotto con sospensione dello svincolo doganale e contestuale segnalazione al MI.S.E. quale Autorità di vigilanza sul mercato. L' azione congiunta della Guardia di Finanza e dell' Agenzia delle Dogane e Monopoli testimonia anche in questo caso l' attenzione costante riposta, a tutela dei consumatori, nel garantire che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, soprattutto per le apparecchiature elettriche ed elettroniche che in caso di malfunzionamento possono provocare anche incidenti gravi per l' incolumità fisica degli utilizzatori.

Ibolognesi

Sequestrati al Porto di Ravenna oltre 20mila toner per stampanti

28 luglio 2021

Sequestrati al Porto di Ravenna oltre 20mila toner per stampanti

28 luglio 2021

Attivo da oggi un nuovo autovelox fisso sulla strada provinciale n. 254 in località...

28 luglio 2021

Dante Plus 700 a Tokyo in occasione dei giochi olimpici

28 luglio 2021

La GdF ha sanzionato l'azienda importatrice per

Incidenti sul lavoro: incontro dell'Osservatorio sulla

## Porto di Ravenna. Scoperti al terminal container 20 mila toner per stampanti irregolari

Redazione

Nei giorni scorsi, a seguito della costante attività congiunta di analisi delle merci in arrivo presso il terminal container del **Porto di Ravenna**, i funzionari ADM dell'Ufficio di **Ravenna** in collaborazione con i militari della 2° Compagnia della Guardia di Finanza di **Ravenna** hanno sottoposto a fermo amministrativo 20.126 toner per stampanti dotati di chip in quanto l'etichettatura riportava dati errati del fabbricante/importatore responsabile della sicurezza del prodotto. Pertanto si è proceduto alla sospensione dello svincolo doganale e alla segnalazione al M.I.S.E. quale Autorità di vigilanza sul mercato. Inoltre è emerso che l'importatore non ha mai provveduto all'iscrizione nell'apposito registro delle società che importano e commercializzano apparecchiature elettriche ed elettroniche (A.E.E.). La merce è stata successivamente regolarizzata dall'importatore sotto vigilanza doganale e soltanto a seguito della verifica della conformità dell'etichettatura ha ricevuto il consenso all'immissione sul mercato. Nel contempo nei confronti dell'importatore italiano, una società della provincia di Forlì-Cesena, è stata comminata una sanzione amministrativa in misura ridotta pari a oltre 43mila euro, se pagata entro 60 giorni. 'L'operazione testimonia ancora una volta l'attenzione costante riposta, a tutela dei consumatori, nel garantire che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, soprattutto per le apparecchiature elettriche ed elettroniche che in caso di malfunzionamento possono provocare anche incidenti gravi per l'incolumità fisica degli utilizzatori' commentano dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli e dalla Guardia di Finanza.



## Livorno, Darsena Europa - Guerrieri costituisce la struttura Commissariale, Macii sub-commissario

28 Jul, 2021 **LIVORNO** - A distanza di pochi mesi dalla pubblicazione del DPCM che ha messo nero su bianco la sua nomina a commissario straordinario per la realizzazione della Darsena Europa, il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, ha disposto con proprio provvedimento la costituzione di una apposita Struttura Commissariale dedicata alla costruzione dell' opera di ampliamento a mare del **porto** di **Livorno**. Guerrieri ha nominato Roberta Macii sub-commissario della Struttura. La dirigente Gare e Contratti dell' Ente è stata scelta per le esperienze acquisite sul campo in anni di attività. Oltre ad aver già svolte funzioni di segretario generale dell' Autorità Portuale di Piombino e segretario generale dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Roberta Macii ricopre dal 2014 l' incarico di vice-commissario del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, negli interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione del **porto** di Piombino. All' alta dirigente saranno affidate le deleghe inerenti le attività di indirizzo e coordinamento in materia di gestione del personale in forza alla struttura commissariale, di attribuzione delle collaborazioni esterne, e di tutti gli atti necessario al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Commissario Straordinario. Il nucleo operativo, che tramite provvedimenti ad hoc sarà successivamente integrato con personale interno dell' AdSP, è inoltre composto dal dirigente Infrastrutture di **Livorno**/Capraia, Enrico Pribaz, che viene individuato come Responsabile Unico del Procedimento della 'Realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa'. Al dirigente amministrativo dell' Ente, Simone Gagliani, sono invece state attribuite le competenze sulla parte relativa alla gestione dei finanziamenti assentiti alla realizzazione dell' opera. La formazione della struttura commissariale è per Guerrieri uno step decisivo in vista del passaggio dalla fase progettuale a quella esecutiva di una delle maggiori opere infrastrutturali pianificate nel Paese. I lavori di realizzazione delle opere marittime di difesa e gli interventi di dragaggio dovrebbero partire in autunno. Per l' AdSP si apre dunque una stagione impegnativa nella quale il cronoprogramma dovrà essere rispettato alla lettera. 'Fino ad oggi abbiamo lavorato avvalendoci della collaborazione dei dirigenti e dei collaboratori dell' AdSP. Ora è arrivato il momento di fare un ulteriore passo in avanti' ha dichiarato il presidente Guerrieri. 'La complessità e la necessità di portare avanti le procedure con tempistiche più strette di quelle originariamente previste rende imprescindibile la costituzione di una struttura commissariale composta da personale che sia in grado di prestare la propria attività in modo continuativo anche se non esclusivo. I nomi scelti sono una garanzia per il raggiungimento di un obiettivo prioritario'.



## Macii su Darsena Europa: "Entro l'anno le prime opere"

*La nuovo vicecommissario, ci aggiorna sui tempi previsti*

Redazione

LIVORNO È arrivata in queste ore la nomina di Roberta Macii a vicecommissario della Struttura Commissariale dedicata alla costruzione della Darsena Europa. Abbiamo incontrato la dottoressa nella sede dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale per farci spiegare in cosa consisterà l'operato della nuova Struttura e a che punto sia la tanto attesa opera. La nuova struttura, in cui il mio ruolo sarà quello di coordinamento, si adopererà per lo svolgimento delle attività che porteranno alla realizzazione della nuova infrastruttura spiega. Una struttura operativa con obiettivi chiari e tempi da rispettare, che deve, sottolinea la Macii correre. Tutti i documenti per il bando di gara che darà il via alla Darsena Europa ci sono, siamo in attesa del provvedimento per la deperimetrazione da parte del ministero della Transizione Ecologica, poi siamo pronti a partire per pubblicare la gara che prevediamo avrà scadenza intono ai primi giorni di Ottobre. Entro l'anno potranno già partire quelle opere preliminari che non richiedono la Valutazione di impatto ambientale come la bonifica bellica. Passaggi obbligati che richiederanno tempo, che ci permetteranno -conclude- di trasformare il progetto definitivo in esecutivo.



### Darsena Europa, Guerrieri costituisce la Struttura Commissariale

GAM EDITORI

28 luglio 2021 - A distanza di pochi mesi dalla pubblicazione del DPCM che ha messo nero su bianco la sua nomina a commissario straordinario per la realizzazione della Darsena Europa, il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, ha disposto con proprio provvedimento la costituzione di una apposita Struttura Commissariale dedicata alla costruzione dell' opera di ampliamento a mare del **porto** di **Livorno**. Guerrieri ha nominato Roberta Macii sub-commissario della Struttura. La dirigente Gare e Contratti dell' Ente è stata scelta per le esperienze acquisite sul campo in anni di attività. Oltre ad aver già svolte funzioni di segretario generale dell' Autorità Portuale di Piombino e segretario generale dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Roberta Macii ricopre dal 2014 l' incarico di vice-commissario del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, negli interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione del **porto** di Piombino. All' alta dirigente saranno affidate le deleghe inerenti le attività di indirizzo e coordinamento in materia di gestione del personale in forza alla struttura commissariale, di attribuzione delle collaborazioni esterne, e di tutti gli atti necessario al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Commissario Straordinario. Il nucleo operativo, che tramite provvedimenti ad hoc sarà successivamente integrato con personale interno dell' AdSP, è inoltre composto dal dirigente Infrastrutture di **Livorno**/Capraia, Enrico Pribaz, che viene individuato come Responsabile Unico del Procedimento della "Realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa". "Fino ad oggi abbiamo lavorato avvalendoci della collaborazione dei dirigenti e dei collaboratori dell' AdSP. Ora è arrivato il momento di fare un ulteriore passo in avanti" ha dichiarato il presidente Guerrieri.



## Shipping Italy

Livorno

### Livorno, Macii subcommissario per Darsena Europa, Paroli quasi segretario generale

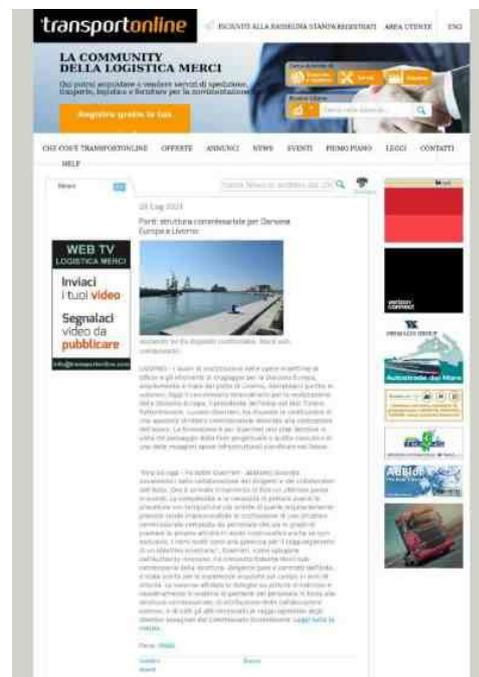
Come anticipato da SHIPPING ITALY il progetto della Piattaforma Europa sta entrando nel vivo dell' iter procedurale di realizzazioni e l' Autorità di Sistema Portuale di Livorno ha deciso di strutturarsi conseguentemente. Nominato dal governo alcuni mesi fa commissario per l' opera, il presidente **Luciano Guerrieri** ha infatti reso noto di aver nominato Roberta Macii sub-commissario della Struttura. La dirigente Gare e Contratti dell' Ente è stata scelta per le esperienze acquisite sul campo in anni di attività. Oltre ad aver già svolte funzioni di segretario generale dell' Autorità Portuale di Piombino e segretario generale dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Roberta Macii ricopre dal 2014 l' incarico di vice-commissario del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, negli interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione del porto di Piombino. A Macii saranno affidate le deleghe inerenti le attività di indirizzo e coordinamento in materia di gestione del personale in forza alla struttura commissariale, di attribuzione delle collaborazioni esterne, e di tutti gli atti necessario al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Commissario Straordinario. Il nucleo operativo, che tramite provvedimenti ad hoc sarà successivamente integrato con personale interno dell' AdSP, è inoltre composto dal dirigente Infrastrutture di Livorno/Capraia, Enrico Pribaz, che viene individuato come Responsabile Unico del Procedimento della 'Realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa'. Al dirigente amministrativo dell' Ente, Simone Gagliani, sono invece state attribuite le competenze sulla parte relativa alla gestione dei finanziamenti assentiti alla realizzazione dell' opera. 'Fino ad oggi abbiamo lavorato avvalendoci della collaborazione dei dirigenti e dei collaboratori dell' AdSP. Ora è arrivato il momento di fare un ulteriore passo in avanti' ha dichiarato **Guerrieri**: 'La complessità e la necessità di portare avanti le procedure con tempistiche più strette di quelle originariamente previste rende imprescindibile la costituzione di una struttura commissariale composta da personale che sia in grado di prestare la propria attività in modo continuativo anche se non esclusivo'. Intanto **Guerrieri** dovrebbe portare domani in Comitato di Gestione la proposta di nomina a segretario generale dell' Adsp di Matteo Paroli, fresco di analogo incarico ricoperto nell' ente portuale di Ancona.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



### Porti: struttura commissariale per Darsena Europa a Livorno

Authority ne ha disposto costituzione, Macii sub-commissario. LIVORNO - I lavori di realizzazione delle opere marittime di difesa e gli interventi di dragaggio per la Darsena Europa, ampliamento a mare del porto di Livorno, dovrebbero partire in autunno. Oggi il commissario straordinario per la realizzazione della Darsena Europa, il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, ha disposto la costituzione di una apposita struttura commissariale dedicata alla costruzione dell'opera. La formazione è per Guerrieri uno step decisivo in vista del passaggio dalla fase progettuale a quella esecutiva di una delle maggiori opere infrastrutturali pianificate nel Paese. "Fino ad oggi - ha detto Guerrieri - abbiamo lavorato avvalendoci della collaborazione dei dirigenti e dei collaboratori dell'Adsp. Ora è arrivato il momento di fare un ulteriore passo in avanti. La complessità e la necessità di portare avanti le procedure con tempistiche più strette di quelle originariamente previste rende imprescindibile la costituzione di una struttura commissariale composta da personale che sia in grado di prestare la propria attività in modo continuativo anche se non esclusivo. I nomi scelti sono una garanzia per il raggiungimento di un obiettivo prioritario". Guerrieri, come spiegano dall'Authority livornese, ha nominato Roberta Macii sub-commissario della struttura: dirigente gare e contratti dell'Ente, è stata scelta per le esperienze acquisite sul campo in anni di attività. Le saranno affidate le deleghe su attività di indirizzo e coordinamento in materia di gestione del personale in forza alla struttura commissariale, di attribuzione delle collaborazioni esterne, e di tutti gli atti necessario al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Commissario Straordinario.



## Presentato il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile: "Al centro la persona, non le infrastrutture "

*Il Pums è un documento nel quale saranno indicate tutte quelle azioni utili a fornire alternative all' uso dell' automobile*

Si chiama Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed entro il 2030 punta a ridurre la mobilità "pesante", costituita perlopiù dal traffico veicolare privato, dal 62% al 50%. Il piano strategico verrà implementato dal Comune entro i prossimi 12 o 18 mesi con un obiettivo a medio-lungo termine: «Una prima fotografia dice che ad Ancona abbiamo circa il 62% di mobilità "insostenibile"- ha spiegato l' assessore Ida Simonella- dobbiamo darci l' obiettivo di ridurre questo peso facendo aumentare i servizi pubblici e migliorando la qualità della vita dei cittadini. Al centro ci sarà la persona con le sue esigenze, non le infrastrutture». Il documento sarà realizzato in collaborazione con le società Sintagma, che si occupa della rilevazione dei dati rispetto al flusso degli spostamenti; Isfort e Tages. Il Pums, in sostanza, sarà una cornice nella quale saranno indicate tutte quelle azioni utili a fornire alternative all' uso dell' automobile. Vantaggi previsti: riduzione dell' inquinamento atmosferico e acustico, ma anche della congestione del traffico e dell' incidentalità. «Nella realizzazione del piano- continua Simonella- sarà dato ampio spazio alla partecipazione della città con ascolto e feedback sui passaggi che verranno fatti». I dati I dati diffusi durante la presentazione del Piano alla Mole Vanvitelliana indicano che la metà degli automobilisti usa il proprio veicolo per percorrere medie di anche solo 4 o 5 chilometri. Non solo. La criticità individuata, ma ampiamente conosciuta da anconetani e non solo, è il flusso in entrata e uscita lungo la Flaminia: un viavai di circa 30mila veicoli al giorno. Gli interventi che entreranno nel piano puntano a portare quei pendolari verso una mobilità dolce. «Non è un libro dei sogni- dice il sindaco Valeria Mancinelli- sarà uno strumento che si relaziona con una realtà in fieri visto che alcuni interventi sono già previsti o addirittura in corso». Interventi nel Pums Ancona «Per iniziare non si può aspettare la conclusione della redazione del piano- ha detto la Mancinelli- il mondo nel frattempo va da un' altra parte». Alcune opere sono infatti già realizzate, in corso d' opera o di progettazione. Ad esempio la revisione del parco mezzi Tpl, che vede la sostituzione totale dei bus alimentati a gasolio con mezzi a metano o filobus. Già previsto il completamento dell' anello filoviario, l' istituzione di due capolinea per i bus extraurbani che dovranno sostituire lo scalo di piazza Cavour, il completamento del terminal Verrocchio, l' eliminazione della sosta prolungata in centro a favore di parcheggi coperti. Previsto anche il servizio di sharing con veicoli elettrici, installazioni di nuove colonnine di ricarica e interventi di riduzione delle polveri sottili. La questione bici al porto C' è una nota che però suona stonata, l' ordinanza con cui l' Authority ha vietato la circolazione di bici, skate e monopattini al Porto antico. Come si concilia con il Pums? A trattare l' argomento, nel suo discorso di commiato, è stato il segretario generale uscente dell' **Autorità di sistema portuale** Matteo Paroli: «Abbiamo introdotto un aspetto poco considerato, e cioè che chi si sposta con la bici per motivi di lavoro può continuare a farlo, la restrizione riguarda chi transita una volta al mese per finalità turistico-ricreative perché è estremamente pericoloso conciliare questo tipo di utilizzo con la mobilità pesante».



## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Area portuale interdetta alle bici, Diomedì (M5S): "Porto aperto? Si fanno solo pubblicità"

*La consigliera comunale del Movimento 5 Stelle, analogamente al leader di Altra Idea di città Francesco Rubini, si è schierata apertamente contro l'ordinanza che vieta l'accesso al porto alle biciclette, agli skateboard e ai monopattini*

Dopo quello di Francesco Rubini di Altra Idea di Città arriva un altro parere contrario all'ordinanza portuale che vieta l'accesso al porto di Ancona alle biciclette, agli skateboard e ai monopattini. E' quello della consigliera comunale Daniele Diomedì del Movimento 5 Stelle che ha così commentato sulla questione: «Se una parte di porto è stata restituita alla città è giusto che venga restituita ai cittadini che devono poterne fruire liberamente. Questa è la nostra opinione dettata dal buonsenso. Non si può chiudere in questo modo, c'è un tratto ciclabile e un tratto pedonale che può essere tranquillamente condiviso». Poi, all'indirizzo dell'amministrazione comunale: «Parlano tanto di porto aperto ma in realtà si fanno solo pubblicità. Per loro è una realtà produttiva. Ho sentito parlare di camminamento, di poetica della fontana e poi succede questo. Anche con la Lanterna Rossa ci stanno man mano abituando a perdere quella parte della città».



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Proseguono le somministrazioni sulle navi nel porto di Civitavecchia

### Vaccinati 570 marittimi a bordo della "Marina"

**CIVITAVECCHIA** - Proseguono le vaccinazioni dei marittimi a bordo delle navi, iniziativa unica in tutta Europa. Oggi tutto l' equipaggio della "Marina" è stato vaccinato. È la seconda nave del gruppo Norwegian Cruise line che ha potuto beneficiare di questo straordinario accordo istituzionale che consente al porto di essere leader internazionale anche nei servizi di natura sanitaria. Sono state somministrate 570 dosi di vaccino Johnson & Johnson e le operazioni si sono protratte dalle 8 alle 13. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il punto di svolta da cogliere al volo per città e porto

La pubblicazione della sentenza con cui il Tar del Lazio ha respinto nel merito un ricorso della Porto Storico, dichiarando contestualmente inammissibile l'altro, dà una speranza in più alla città e al porto di vedere finalmente in dirittura di arrivo quella che per molti sembrava una chimera: il marina per i mega yacht (ma anche la darsena per i diportisti locali) incastonato tra il Forte Michelangelo e le mura di Urbano VIII. Certo, si tratta del Tar e conoscendo la 'tenacia' di Medov, la società che di fatto è proprietaria della Porto Storico, bisognerà attendersi l'appello al Consiglio di Stato e poi chissà ancora quanti e quali ricorsi. E' il refrain degli ultimi 10 anni. Una guerra a colpi di carte bollate che, oggi, ci chiediamo cosa abbia portato anche ai suoi stessi promotori che ormai nell'immaginario collettivo sono diventati, ricorso dopo ricorso, sinonimo di soggetti che non vogliono il bene di Civitavecchia. Di sicuro, la serie di attacchi alla Port Mobility, società che da sola garantisce servizi per la clientela del porto e oltre 130 posti di lavoro, non ha fatto bene all'azienda dell'avvocato Azzopardi ma neppure al porto e alla città. Non spetta a noi stabilire chi avesse o abbia ragione, per quello ci sono - appunto

- i tribunali. Certo è che dopo due lustri di cause, ricorsi, esposti contro Azzopardi ma anche contro l'Authority, non si è arrivati ad altra conclusione che a quella di frenare e rallentare investimenti e progetti da milioni di euro e con essi la creazione di nuovi posti di lavoro, oltre che, nel caso di Roma Marina Yachting, di un gioiello unico al mondo per le sue caratteristiche, con una partnership che nel campo della nautica del super-lusso non è seconda a nessuno, come il Principato di Monaco. Dopo anni di schermaglie sull'attività stessa di Port Mobility circa il trasporto dei passeggeri interno al porto, la battaglia si è spostata sul porto storico, mettendo in dubbio la serietà e l'onestà di una intera conferenza dei servizi, presieduta dal sindaco M5S Cozzolino ed alla quale hanno preso parte interi pezzi dello Stato. La giustizia amministrativa ha respinto quei ricorsi. Mentre il giudice penale dovrà decidere sull'indagine che è partita da un esposto degli stessi protagonisti della vicenda amministrativa, che ha originato una maxi inchiesta penale, avviata con richieste di arresti in carcere da parte della polizia giudiziaria e, al momento, conclusa invece un anno fa con una richiesta di archiviazione da parte dello stesso pm che aveva indagato e perquisito gli imprenditori coinvolti ma anche i vertici di allora dell'Autorità di Sistema di Portuale, Di Majò e Macii. Il giudizio è sospeso per l'opposizione alla richiesta di archiviazione, fatta sempre da chi ha presentato l'esposto. E, aspetto che fa parte dei tempi italici della giustizia, il Gup si pronuncerà solo nel 2022. Intanto, non c'è più il presidente di Roma Marina Yachting Guido Azzopardi, che dopo le perquisizioni ed il clamore mediatico dell'inchiesta, a fine 2019, non è stato più lo stesso fino ad ammalarsi e a morire nel giro di pochi mesi. E il dilatarsi dei tempi sicuramente non fa piacere a Monte Carlo. Auspicando che questa decisione in sede amministrativa possa costituire un punto di svolta per arrivare al definitivo via libera al progetto, nell'interesse certamente dei promotori, ma soprattutto della città, del porto e del territorio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Informazioni Marittime

## Napoli

### Pnrr, 380 milioni per i porti di Napoli e Salerno

*A Napoli il prolungamento della diga foranea, cold ironing, accoglienza passeggeri e completamento Darsena di Levante. A Salerno l'irrobustimento di banchine e piazzali e i dragaggi*

di Paolo Bosso 380 milioni, di cui circa 260 milioni per **Napoli** e circa 120 milioni per Salerno. Sono gli investimenti per i prossimi anni nei due principali porti della Campania. Fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza ma che vanno a finanziare per la maggior parte opere già in corso, rientranti in quel "grande progetto" europeo avviato una decina di anni fa. Per **Napoli** la voce grossa la fa il prolungamento della diga foranea, l'intervento più oneroso che occupa più della metà dei fondi. Seguono il cold ironing, l'elettificazione delle banchine per far allacciare le navi alla corrente elettrica e spegnere i motori quando sono in sosta; la riqualificazione dell'accoglienza dei passeggeri; il completamento della Darsena di Levante, ma senza il tombamento-prolungamento; la riqualificazione dello storico palazzo dei Magazzini Generali e gli allacci ferroviari. Per Salerno l'impegno maggiore è sull'irrobustimento di banchine e piazzali, coadiuvato dai dragaggi; seguono il cold ironing e l'integrazione finanziaria di Porta Ovest, l'allaccio autostradale per i mezzi pesanti. Andiamo a vederli tutti nel dettaglio. Leggi anche: Porti come le ferrovie, Annunziata: "Che siano enti economici" **Napoli**

prolungamento diga foranea Duca D' Aosta 150 milioni riqualificazione e potenziamento infrastrutture passeggeri 26 milioni cold ironing 25 milioni riqualificazione Magazzini Generali 20,1 milioni collegamenti ferroviari 20 milioni completamento Darsena di Levante 20 milioni TOTALE: 261 milioni circa Salerno consolidamento moli e banchine 40 milioni dragaggio canale d' ingresso e parte del porto commerciale 40 milioni cold ironing 15 milioni prolungamento molo Manfredi 15 milioni integrazione finanziamento Porta Ovest 10 milioni TOTALE: 120 milioni circa - credito immagine in alto.



## Informazioni Marittime

Napoli

### Porti come le ferrovie, Annunziata: "Che siano enti economici"

*Intervista al presidente dei porti della Campania, alle prese col complicato Documento di pianificazione strategica. I traffici, la Darsena di Levante, la missione di Castellammare, il virtuosismo di Salerno*

di Paolo Bosso «Le autorità portuali devono diventare come le Ferrovie dello Stato, enti pubblico-economici, altrimenti sarà sempre più complicato gestirli». Andrea Annunziata, presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, sposa un' idea che accarezzano in molti ma facilmente polemizzabile, tra chi vuole lasciare i porti in mano allo Stato e chi li vuole privatizzare. «Così è una semplificazione - continua Annunziata - un ente pubblico economico è sempre un ente pubblico con le stesse missioni. Cambia l' organizzazione, la reattività, la competitività, la burocrazia. Diventerebbe tutto più semplice». A cinque mesi dall' insediamento di Annunziata, affiancato poco dopo dal nuovo segretario generale Giuseppe Grimaldi, l' autorità portuale della Campania sta lavorando alla gestione degli ingenti fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Circa 380 milioni di euro, di cui 260 per Napoli e 120 per Salerno. La maggior parte andranno a finanziare cantieri già aperti, alcuni da decenni, rientranti in quel "Grande progetto" europeo di una decina di anni fa. A strutturarli il complicato Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), che include il Piano Regolatore Portuale di Sistema che a sua volta include il piano regolatore portuale del singolo scalo. Una matricosa che dal 2016, con la riforma "Delrio", impegna i porti italiani. È molto complicata da scrivere, perché è esteso, includendo diversi porti, e per l' alta burocrazia che richiede per l' approvazione, passando per tutti gli enti locali prima di arrivare alle istituzioni nazionali. Tant' è che è stato finora adottato da pochi porti in Italia, tra cui i sistemi di La Spezia, Bari e Catania, quest' ultimo guidato proprio da Annunziata negli ultimi quattro anni. Come stanno andando i traffici dei porti della Campania? «Sono in forte aumento nei primi sei mesi, dati anticipati dall' andamento dei primi cinque . Il turismo sta ripartendo e il diporto è già pieno, sperando che la pandemia ci dia tregua». Complicato amministrare un porto? «Il DPSS sarà il punto di partenza. È importantissimo. Voglio dare un' immagine diversa del porto, sempre più integrata alla città, partendo dalla rigenerazione del patrimonio immobiliare. Lavoriamo su ambiente e sicurezza in parallelo guardando alle Zone economiche speciali e alla difesa dell' occupazione in tutti quei settori che avranno una vocazione specifica, come lo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia». 380 milioni dal PNRR, il grosso per il prolungamento della diga foranea di Napoli, 150 milioni. Opera complementare alla realizzazione del terminal container della Darsena di Levante, che va avanti da trent' anni. Quando sarà pronta? «È stato importante fermare il bando per l' ampliamento della banchina tramite tombamento. Napoli Est, San Giovanni, è un' area da 150 mila persone che non possono vedersi precluso l' accesso a mare. La zona è a vocazione industriale ma non possiamo circondare un' area metropolitana con un terminal portuale, il quale va allacciato ai treni. Le Ferrovie stanno studiando una soluzione. I mezzi pesanti restano strategici, a patto che diventino sempre più ecologici». Ma in questo modo non si castra lo sviluppo infrastrutturale del porto, che proprio a Levante ha più margine? «Non credo. La digitalizzazione delle dogane permetterà di raddoppiare se non triplicare i volumi di traffico attuali, abbattendo i tempi di controllo e quelli di attesa delle merci a terra. In un contesto del genere a cosa servirebbe un ulteriore tombamento della Darsena di Levante? L' ultimazione di quello che si sta realizzando è sufficiente». Quando finiranno i lavori al molo Beverello per la nuova stazione marittima? «A



settembre il cantiere assorbirà la nuova programmazione con il molo borbonico recentemente scoperto. Nel frattempo lo abbiamo reso più decoroso per i passeggeri. Per la fine del 2023 la nuova stazione

---



## Informazioni Marittime

### Napoli

---

marittima sarà pronta». I dragaggi a Napoli sono stati ultimati da poco. Ci sono ancora zone del porto che richiedono fondali più profondi per far entrare navi più grandi? «Fortunatamente, oggi avviare i dragaggi è più veloce che in passato. Pisacane, Calata Piliero, molo Vittorio Emanuele e terminal Flavio Gioia saranno le aree che richiederanno degli interventi». A giugno i portuali della CULP lamentavano la mancata quattordicesima e in generale, come in tutti i porti, la concorrenza della manodopera armatoriale in autoproduzione. «Con loro c'è un'interlocuzione continua per assicurare il lavoro. Seguono corsi di aggiornamento e si tengono competitivi. La questione, qui come altrove, riguarda gli alti costi di manodopera. Lavorando sulla formazione e sulla competitività di mercato si potrebbero ottenere buoni risultati». Tra navalmeccanica, diporto ed eventuali crociere, parliamo di Castellammare di Stabia. «Siamo in attesa che Fincantieri ci faccia sapere quali sono i suoi piani di sviluppo per i prossimi anni. Per quanto riguarda eventuali altre vocazioni, il porto può tranquillamente accogliere anche le navi da crociera, a patto che non influiscano sul polo navalmeccanico, che ha una priorità assoluta. Poi, bisogna ricavare più spazio e la possibilità ci sarebbe: abbattere i vecchi silos». Passiamo a Salerno. Come stanno andando le cose lì e quali prospettive per i prossimi anni? «Il porto sta completando lavori importanti. Dopo i dragaggi, che hanno approfondito i fondali di banchina e quelli di accesso, si stanno prolungando le banchine commerciali tramite un'opera di alta ingegneria che ha ricevuto il plauso delle università e degli operatori: l'installazione di cassoni unici in Italia, che tra le altre cose ricavano energia dalle onde. Pur essendo un porto otto volte più piccolo di Napoli, è sempre stato particolarmente virtuoso e competitivo». - credito immagine in alto.

# Informazioni Marittime

## Napoli

### Castellammare, operai Fincantieri chiedono un nuovo bacino

*Secondo rinvio del varo di un troncone per via dello stato di agitazione degli operai, i quali chiedono più certezze programmatiche*

Un nuovo bacino per varare navi di grandi dimensioni, di ultima generazione. Lo chiedono gli operai Fincantieri di Castellammare di Stabia, in stato di agitazione da qualche giorno per via dell' assenza di una programmazione di lungo periodo dello storico sito navalmeccanico, un' incertezza a cui ha accennato anche il presidente dell' Autorità di sistema portuale della Campania, **Andrea Annunziata**. Negli ultimi anni l' azienda ha sempre chiarito che il sito resta strategico. Non potrà costruire, almeno fintanto che non ci sarà un adeguamento infrastrutturale, grandi navi nella loro completezza ma alcune parti sì, da assemblare poi in altri siti italiani di Fincantieri. Intanto, per via dello stop degli operati, è stato rinviato per la seconda volta il varo del troncone di una nave da crociera, che si sarebbe dovuto tenere stamattina ed è in attesa da una settimana.



## Lo Strillone

Napoli

### Torre Annunziata. Un forum comunale per sorvegliare lo sviluppo del porto

Marco De Rosa

Un forum comunale per la partecipazione e alla trasparenza dell' operato sullo sviluppo dello scalo. Con un occhio anche all' armonizzazione con il Piano Urbanistico Comunale. C' è anche questo nel dibattito politico che si sta scatenando sulla questione porto a Torre Annunziata. Lo scalo oplontino dimostra di essere così sempre più al centro del dibattito. "Il rilancio del porto - ha spiegato il consigliere Pierpaolo Telese, esponente di "Torre Annunziata Bene Comune" - è fondamentale per lo sviluppo complessivo della Città e dell' intero territorio". Un calcio anche alle ormai famigerate cisterne di idrocarburi: "Ci siamo già espressi in questo senso - ha continuato Telese - spingendo per una delocalizzazione degli impianti di stoccaggio e verso una valorizzazione alternativa del porto e delle aree limitrofe". L' adesione del porto all' **Autorità del Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** rappresenta quindi un passaggio cruciale per uno dei leader dell' opposizione in consiglio. Una questione diventata cruciale anche grazie alla mobilitazione civica di cittadini e associazioni. Ecco perché secondo Telese è necessario "porre in essere tutte le azioni di controllo affinché gli auspici espressi dal Consiglio Comunale e dalla Città in ordine allo sviluppo del porto si realizzino. E' necessario inoltre creare un Forum Comunale dedicato allo scalo **portuale** e al suo sviluppo, in ossequio ai principi di partecipazione e trasparenza presenti nello Statuto Comunale, quale punto di incontro e cabina di regia tra Istituzioni, Società Civile, Associazioni, Movimenti, Sindacati, Ordini Professionali e Rappresentanze di Categoria per monitorare, indirizzare, elaborare proposte in ordine alla tematica porto".



## Riapre il centro di accoglienza per marittimi 'Stella Maris' al porto: "Locali più funzionali e accoglienti"

*La cerimonia di riapertura della struttura, ubicata nella palazzina servizi dello scalo marittimo barese, si è tenuta ieri mattina. Il centro accoglienza era stato chiuso temporaneamente durante la pandemia*

Riapre la struttura della Stella Maris, il centro di accoglienza destinato al benessere degli operatori marittimi stranieri che approdano al porto di Bari. La cerimonia si è tenuta nella mattinata di ieri, alla presenza del comandante del porto di Bari, l'ammiraglio Giuseppe Meli, dell'avvocato Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, e di monsignor Franco Lanzolla, presidente della Stella Maris e cappellano del porto. Il Comitato territoriale di Bari del "Welfare della gente di mare", di cui è presidente l'ammiraglio Giuseppe Meli, nell'ambito di un progetto più ampio che da anni a livello nazionale si occupa di offrire un'indispensabile e utile assistenza, anche spirituale, ai marittimi di ogni nazionalità che approdano per lavoro nei porti italiani, ha quindi realizzato il progetto di rinnovare e riaprire il Centro di Accoglienza della 'Stella Maris' di Bari, per tornare ad offrire un servizio ai marittimi e a tutti gli operatori portuali che dovessero avere la necessità di ricorrere alle cure e alle attenzioni di quella che è una vera e propria assistenza sociale a terra a favore dei lavoratori del mare. L'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da COVID-19 aveva portato alla

chiusura temporanea nella Stazione Marittima della Cappella adibita a luogo di preghiera e del collegato Centro di Accoglienza. Il periodo di chiusura è quindi servito per rendere più funzionali e accoglienti i locali ad essi dedicati, grazie ai lavori di manutenzione resi possibili anche grazie al contributo del "Comitato nazionale per il welfare della gente di mare", composto, oltre che dai rappresentanti degli organi istituzionali dell'Amministrazione marittima e dell'INAIL, anche dai rappresentanti del cluster marittimo nazionale (Confitarma, Assarmatori, **Assoport**, Fedepiloti, Federagenti, Assorimorchiatori, Collegio Capitani, CIRM, ANGOPI), di tutte le associazioni sindacali maggiormente rappresentative e della Federazione Nazionale Stella Maris. Il Centro di Accoglienza, ubicato nella palazzina servizi del porto - banchina massi - è anche dotato di una biblioteca con libri e riviste in lingua inglese, oltre ai volumi forniti dalla "Stella Maris" di Bari e dal sodalizio culturale della Società Italiana per la Protezione dei Beni culturali - Sezione regionale di Puglia. Al momento della riapertura ufficiale erano presenti alcuni soci volontari della "Stella Maris" di Santa Chiara che quotidianamente forniscono l'assistenza per il benessere materiale e spirituale richiesto da marittimi e lavoratori portuali. I volontari, oltre ad essere sempre reperibili, presidiano il Centro di Accoglienza e l'annessa biblioteca nelle ore pomeridiane per tutte le richieste ed esigenze che si rendessero necessarie.



**PORTO DI BARI: LO SCALO ADRIATICO SEMPRE PIÙ 'GREEN' ADSPMAM INSTALLA UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA STAZIONE MARITTIMA**

I PANNELLI PRODURRANNO CIRCA 170 MILA DI KWH/ANNUI. L'ENERGIA PULITA IN RETE ABBATTERÀ SIGNIFICATIVAMENTE LE EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha realizzato un impianto fotovoltaico, ubicato sulla copertura piana della Stazione Marittima, terminal San Vito di Bari. L'impianto, installato sul lastrico solare attraverso l'utilizzo di una struttura zavorrata, è costituito da 380 pannelli in silicio monocristallino. I pannelli sono raggruppati in 23 stringhe, ognuna composta da 16 o da 22 pannelli, attestate su quattro inverter, attraverso i quali la potenza generata dai pannelli fotovoltaici (in corrente continua) viene trasformata in potenza alternata. La potenzialità produttiva è notevole. In condizioni standard, infatti, l'impianto riesce a produrre circa 170 mila kWh/annui. La produzione di energia è costantemente tenuta sotto controllo grazie ad un sistema di monitoraggio da remoto che consente a gestori ed utenza di essere informati in tempo reale sui livelli di produzione. ' Vogliamo rendere i porti del nostro network sempre più green ed eco-sostenibili, attraverso interventi mirati che, con l'utilizzo delle più recenti tecnologie e della domotica, riducano drasticamente le emissioni di CO2 in atmosfera - commenta il presidente dell'AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Attraverso l'impianto che abbiamo realizzato a Bari, riusciremo a coniugare la compatibilità con le esigenze architettoniche e di tutela ambientale, a non produrre inquinamento acustico; a ridurre drasticamente l'utilizzo di combustibile fossile, generando e immettendo in rete energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti. Un progetto pilota che intendiamo applicare anche negli altri porti del sistema '. Utilizzando parametri specifici del parco elettrico italiano, si è stimato che le emissioni di CO2 risparmiate con l'entrata in esercizio dell'impianto saranno pari a 464,8 g CO2/kWh di produzione termoelettrica lorda totale; di conseguenza, l'emissione di anidride carbonica 'evitata' ogni anno sarà di circa 79.000 kg. Per la realizzazione dell'impianto, l'Ente portuale ha investito la somma di circa 135.400 euro.



**Porto di Bari: inaugurato il Centro di accoglienza della Stella Maris**

28/07/2021 Nella mattina di ieri, alla presenza del Comandante del porto di Bari, Ammiraglio Giuseppe Meli, dell'Avv. Prof. Ugo Patroni Griffi Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, e di Monsignor Franco Lanzolla, Presidente della Stella Maris e Cappellano del Porto, si è tenuta la sobria cerimonia di riapertura della struttura di accoglienza della Stella Maris destinata al benessere dei marittimi stranieri che approdano nel porto di Bari. Il Comitato territoriale di Bari del Welfare della gente di mare, di cui è Presidente l'Ammiraglio Giuseppe Meli, nell'ambito di un progetto più ampio che da anni a livello nazionale si occupa di offrire un'indispensabile e utile assistenza, anche spirituale, ai marittimi di ogni nazionalità che approdano per lavoro nei porti italiani, ha quindi realizzato il progetto di rinnovare e riaprire il Centro di Accoglienza della Stella Maris di Bari, per tornare ad offrire un servizio ai marittimi e a tutti gli operatori portuali che dovessero avere la necessità di ricorrere alle cure e alle attenzioni di quella che è una vera e propria assistenza sociale a terra a favore dei lavoratori del mare. L'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da COVID-19 aveva portato all'inevitabile chiusura temporanea nella Stazione Marittima della Cappella adibita a luogo di preghiera e del collegato Centro di Accoglienza. Il periodo di chiusura è quindi servito per rendere più funzionali e accoglienti i locali ad essi dedicati, grazie ai lavori di manutenzione resi possibili anche grazie al contributo del "Comitato nazionale per il welfare della gente di mare", composto, oltre che dai rappresentanti degli organi istituzionali dell'Amministrazione marittima e dell'INAIL, anche dai rappresentanti del cluster marittimo nazionale (Confitarma, Assarmatori, Assoporti, Fedepiloti, Federagenti, Assorimorchiatori, Collegio Capitani, CIRM, ANGOPI), di tutte le associazioni sindacali maggiormente rappresentative e della Federazione Nazionale Stella Maris. Il Centro di Accoglienza, ubicato nella palazzina servizi del porto - banchina massi è anche dotato di una biblioteca con libri e riviste in lingua inglese, oltre ai volumi forniti dalla Stella Maris di Bari e dal sodalizio culturale della Società Italiana per la Protezione dei Beni culturali - Sezione regionale di Puglia. Al momento della riapertura ufficiale erano presenti alcuni soci volontari della Stella Maris di Santa Chiara che quotidianamente forniscono l'assistenza per il benessere materiale e spirituale richiesto da marittimi e lavoratori portuali. I volontari, oltre ad essere sempre reperibili, presidiano il Centro di Accoglienza e l'annessa biblioteca nelle ore pomeridiane per tutte le richieste ed esigenze che si rendessero necessarie.



## Brindisi Report

Brindisi

### Deposito costiero: utilità reciproca degli investimenti a Brindisi

**BRINDISI** - La decisione della giunta comunale di **Brindisi** e del sindaco Riccardo Rossi di formulare un parere negativo rispetto alla richiesta di costruire un deposito di gas metano in una parte della banchina di costa Morena giunge a conclusione di tre pareri tecnici formulati dalla burocrazia comunale e regionale e delle obiezioni esposte da numerose associazioni e organizzazioni della società civile tra cui il forum. Abbiamo già spiegato perché tale localizzazione apparisse inopportuna, in quanto non considera il ruolo strategico del sito prescelto. L'importanza della stessa area viene indicata proprio dal piano regionale dei trasporti in vigore: "per quanto riguarda il **porto** di **Brindisi**, il piano attuativo interviene riaffermando la natura strategica del fascio di binari di collegamento con la rete ferroviaria sulla banchina di Costa Morena ed il potenziamento della viabilità di raccordo con la duplice funzione di servizio alle attività Ro-Pax e di supporto allo sviluppo delle attività logistiche e, in prospettiva, del Distripark". Proprio per tali motivi sono state destinate importanti risorse per infrastrutturare Costa Morena Est collegandola alla rete ferroviaria nazionale. Ci troveremmo di fronte, quindi, ad un impianto che, per vari ed evidenti motivi, sarebbe confliggente con la filiera logistica per la quale sono state investite importanti risorse per l'infrastrutturazione di quella zona portuale. La politica dovrebbe assicurare che le risorse impegnate raggiungano i risultati prefissati e considerare che si starebbe occupando un'area portuale strategica con un impianto il cui scopo principale (per il 75-80 per cento) è soddisfare il rifornimento di mezzi autostradali e solo residualmente quello strettamente portuale. E tutto ciò mentre sono ben disponibili altre aree portuali altrettanto utili e ancora da infrastrutturare. Quanto accaduto nei giorni antecedenti al consiglio comunale, che non si è voluto esprimere per mancanza del numero legale in aula data l'assenza di tre consiglieri della maggioranza (due Pd e uno di Iv) oltre quelli dell'opposizione, merita una riflessione. Intanto è utile rilevare l'enfasi con cui è stato espresso il parere favorevole alla realizzazione in questione, per le presunte ricadute economiche del deposito sul **porto**, da parte di un istituto di ricerca che, a ben vedere, è di proprietà di una banca azionista della società Edison. Nulla di male, ma il conflitto di interessi andava almeno dichiarato come si fa ormai da parte di scienziati che praticano la trasparenza nei riguardi del pubblico a cui si rivolgono. Il dipartimento sviluppo economico della Regione Puglia, poi, con un parere tra i più possibilisti tra quelli espressi, ha giudicato l'opera realizzabile solo previa dimostrazione della impossibilità di una diversa localizzazione. Il sindaco di **Brindisi** ha anche ricordato come il governo abbia giudicato l'opera in questione "di pubblica utilità ma non ha incluso **Brindisi** all'interno del Just Transition Fund". Il settore urbanistica di **Brindisi** ricorda poi che l'opera da realizzare in quel punto "può limitare l'operatività della nuova infrastruttura ferroviaria dal momento che durante le attività di scarico delle metaniere sono precluse altre attività di movimentazione container". Cioè, si blocca una parte di **porto** per un deposito che interesserà prevalentemente l'autotrasporto. Quanti parlano di occasione persa per lo sviluppo tralasciano di considerare che quest'ultimo va verso navi alimentate ad idrogeno, che la logistica è un settore a contenuto lavorativo estremamente povero, anche nei salari, che le sorti del **porto** sono nelle mani di decisioni sovranazionali e che comunque le decisioni riguardanti il **porto** di **Brindisi** non possono continuare ad essere assunte, come ha sostenuto ieri il sindaco Rossi ed anche la Cgil nei mesi scorsi, da un'autorità con centro direzionale a Bari. I traffici portuali potranno forse essere rilanciati se le due principali fonti di occupazione, quelle attualmente numericamente prevalenti, cioè l'agricoltura e l'industria,





## Brindisi Report

### Brindisi

---

vedranno una sostanziale espansione. Soluzioni che cedano pezzi di **porto** ad attività di basso impatto per l'economia locale - come anche nel caso del deposito di carburanti Brundisium - e di interesse al massimo per uno sparuto numero di aziende locali oltre, ovviamente, quelle multinazionali proponenti, ci riportano agli anni del rigasificatore quando il sindaco Mennitti e la gran parte delle organizzazioni politiche e sociali compresero le forti limitazioni che il **porto** avrebbe subito. Quanto al rapporto con le multinazionali, infine, la vicenda del deposito costiero fornisce una ulteriore lezione: vengono a impiantarsi a condizioni orientate esclusivamente al massimo profitto. A Ravenna Edison si è impegnata a costruire un nuovo molo che a **Brindisi** potrebbe collocarsi nell'area di Cerano. In Asia costruisce impianti fotovoltaici off-shore che potrebbe riproporre a **Brindisi** negli ampi spazi del Sin e sugli uffici pubblici senza ridurre l'operatività portuale. Non è più il tempo di accogliere qualsiasi servizio o produzione, si deve entrare nel merito di ciò che si produce per comprendere se la vantata reciproca utilità di un investimento sia reale o solo supposta. Forum Ambiente Salute e Sviluppo.

## Pasqualino Monti presenta West Sicily Gate

*Società che gestirà i terminal crociere di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle*

Redazione

PALERMO Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, venerdì 30 Luglio alle ore 12 presenterà la West Sicily Gate srl, la società che gestirà i terminal crociere dei quattro porti gestiti dall'ente. West Sicily Gate srl è la nuova newco composta dalle società Msc Cruise sa e Costa Crociere spa, affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). Saranno presenti: Beniamino Maltese, consigliere del Cda della West Sicily Gate srl ed Executive Vice President di Costa Crociere, Luigi Merlo, consigliere del Cda della West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo Msc, e Paolo Momigliano, presidente del Cda della West Sicily Gate srl.



## Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

### AdSP MSO: presentazione della West Sicily Gate srl

Presentazione della West Sicily Gate srl, la nuova newco composta dalle società MSC Cruise sa e Costa Crociere spa, affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). Saranno presenti: Beniamino Maltese, consigliere del CdA della West Sicily Gate srl ed Executive Vice President di Costa Crociere, Luigi Merlo, consigliere del CdA della West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo MSC, e Paolo Momigliano, presidente del CdA della West Sicily Gate srl Venerdì 30 luglio 2021, ore 12 AdSP del Mare di Sicilia occidentale (via Piano dell' Ucciardone, 4), Sala Consiglio, primo piano Attenzione: causa lavori in corso, l' ingresso alla sede dell' AdSP avverrà dalla porta posteriore dell' edificio.





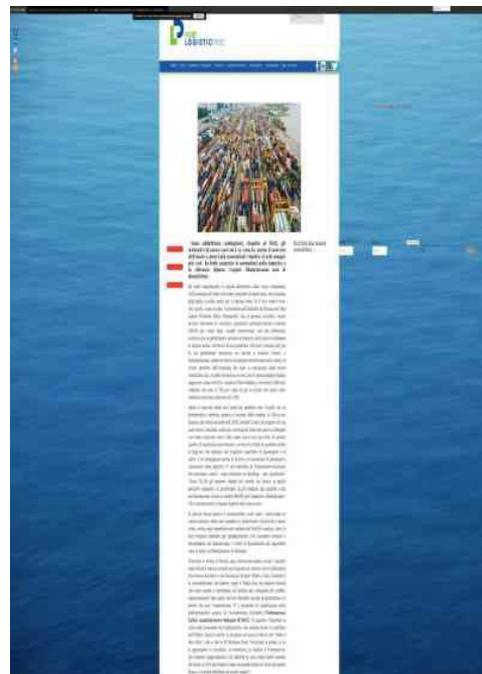
## Port Logistic Press

### Focus

## Tempi di bilanci semestrali per una economia del mare da record

Sono addirittura raddoppiati, rispetto al 2020, gli ordinativi di nuove navi ed è in crescita anche il mercato dell'usato a prezzi più convenienti rispetto ai noli sempre più cari. In forte aumento le assunzioni nella logistica e in rilevante ripresa l'export. Diminuiscono solo le demolizioni. Ha dello stupefacente la vitalità dimostrata dalle varie componenti dell'economia del mare nel primo semestre di quest'anno, un'economia sulla quale si conta molto per la ripresa reale. Se è vero come è vero che i porti, come ricorda il presidente dell'Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva, non si possono chiudere, anche perché attraverso la struttura complessa portuale-logistica transita l'80-90 per cento degli scambi commerciali, non era altrettanto scontato che la performance potesse arrivare in pochi mesi a sostenere la ripresa attesa nel mezzo di una pandemia che non è ancora post per la sua perdurante incertezza tra vaccini e varianti. Invece, e fortunatamente, siamo di fronte ad aumenti straordinari nella catena di valore prodotto dall'economia del mare a cominciare dalle nuove costruzioni che, al netto dei noli da record, per le portacontainer hanno raggiunto, come certifica

l'analista Olivia Watkins, il record di 286 navi ordinate che sono il 760 per cento in più di quelle che erano state ordinate nel primo semestre del 2020. Anche il mercato delle navi usate ha mostrato una vivacità che in percentuale è arrivata, quanto al numero delle vendite, al 780 in più rispetto allo stesso periodo del 2020, perché il costo di acquisto di una nave usata è risultato molto più conveniente delle navi prese a noleggio con valori schizzati verso l'alto come non si era mai visto. In questo quadro di ripartenza sono tornate a crescere in Italia in parallelo anche le imprese che operano nel trasporto marittimo di passeggeri e di merci, e di conseguenza anche la ricerca e le assunzioni di personale a cominciare dalla logistica. E' dal bollettino di Unioncamere-Excelsior che emergono infatti come riportato da ShipMag - dati significativi: 'Sono 55.930 gli ingressi stimati nel mondo del lavoro in quello specifico comparto. In particolare 11.230 dedicati agli acquisti e alla movimentazione di merci mentre 44.690 per trasporti e distribuzione'. Che è praticamente il doppio rispetto allo scorso anno. In questo stesso quadro è comprensibile come unico contraccolpo la caduta drastica delle navi mandate in demolizione, un'attività a basso costo, svolta oggi soprattutto nei cantieri del Sud Est asiatico, dove le navi vengono demolite per spiaggiamento, cioè facendole arenare e smontandole sul bagnasciuga. I centri di demolizione più importanti sono in India, nel Bangladesh e in Pakistan. Tornando ai settori in buona, anzi buonissima salute, anche i cantieri della Nautica stanno vivendo una stagione di crescita per le ordinazioni alla ricerca del bello e del funzionale targato Made in Italy. Evidente è la concentrazione alla Spezia, lungo il Miglio Blu, dei migliori marchi che sono andati e continuano ad andare alla conquista del mondo, rappresentando una quota davvero rilevante sia per la produzione e il lavoro che per l'esportazione. E a proposito di esportazioni basti indicativamente quanto ha recentemente dichiarato Pierfrancesco Latini, amministratore delegato di SACE: 'Il rapporto 'Esportare la dolce vita' presentato da Confindustria, che include anche il contributo dell'Ufficio Studi di SACE, si focalizza sul macro settore del 'Bello e Ben Fatto', vale a dire le 3F (Fashion, Food, Furniture) in primis, a cui si aggiungono la Ceramica, la Cosmetica, la Nautica e l'Automotive, che insieme rappresentano 135 miliardi di euro delle nostre vendite all'estero (il 30% del totale) e sono un grande punto di forza del nostro Paese e un tratto distintivo del nostro export'. E in prospettiva? 'La maggior parte delle esportazioni del Bello e Ben Fatto sono dirette ai mercati avanzati, come Stati Uniti e Germania. Se da un lato a trainare la crescita per il prossimo anno





## Port Logistic Press

### Focus

---

dei mercati emergenti risulta tuttavia in crescita e presenta ampi margini di sviluppo. È proprio infatti dalle destinazioni non tradizionali - che hanno mostrato grandi capacità di resilienza e reazione alla crisi che stiamo vivendo - che arriveranno diverse opportunità per il Made in Italy: innanzitutto dal Sudest asiatico (Cina, Vietnam, Malesia e Corea del Sud) e in maniera selettiva da tutti i continenti (Europa emergente: Polonia; Nord Africa: Marocco, Medio Oriente: Arabia Saudita e Emirati; Sud America: Cile). E parlando di Sudest asiatico, non possiamo non parlare del grande potenziale dell'area RCEP, l'accordo di libero scambio tra i dieci Paesi del Gruppo Asean e cinque dei loro partner commerciali: Australia, Cina, Giappone, Nuova Zelanda e Corea del Sud. Il contributo di SACE al Rapporto presentato oggi, realizzato dal nostro team di economisti, si sofferma proprio su questo punto'. In conclusione 'l'accordo di libero scambio RCEP contribuirà a rafforzare i legami commerciali tra le economie che hanno aderito, rendendole più solide e incrementando la loro capacità di consumo. Questo porterà a un aumento della domanda di import di beni di qualità e di questo incremento generale ne beneficeranno i settori del Bello e Ben fatto italiano'.

## Alis, a Manduria l' ultima tappa del roadshow su logistica e sostenibilità: Sud strategico, alt alla burocrazia

'A poche settimane dal grande evento Alis di Sorrento, abbiamo nuovamente riunito Istituzioni ed imprese del trasporto e della logistica per il nostro importante appuntamento annuale a Manduria, giunto ormai alla sua quarta edizione, dove abbiamo ribadito quanto la sostenibilità ambientale, sociale ed economica rappresenti il motore della ripartenza non solo per il comparto che rappresentiamo, ma per l' intero Sistema Paese e in particolare per il Mezzogiorno'. Così il presidente di Alis, Guido Grimaldi, commenta l' ultima tappa del roadshow associativo 'Trasporti Logistica Sostenibilità. Green e blue economy per la ripartenza' che si è svolta presso la Masseria Li Reni di Manduria, ospiti di Bruno Vespa, nel cuore delle campagne pugliesi. 'Anche per questo importante appuntamento di Alis - ha dichiarato il presidente di Alis - si sono alternati autorevoli relatori che hanno sottolineato l' efficacia e la rilevanza del dialogo tra pubblico e privato. Nel primo talk i presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Annunziata, Pino Musolino, Sergio Prete e Ugo Patroni Griffi, insieme ai presidenti delle Commissioni di Alis Matteo Arcese (Affari Europei), Luigi D' Auria (Trasporto Internazionale), Domenico De Rosa (Intermodalità Marittima e Autostrade del Mare) e Alessandro Valenti (Intermodalità Ferroviaria) sono stati moderati dal direttore di Economy Sergio Luciano e hanno evidenziato le necessità di un comparto strategico come quello logistico specialmente nel centro-Sud, ribadendo l' urgenza di approvare riforme ed interventi volti alla semplificazione amministrativa, alla modernizzazione delle infrastrutture e alla ritrovata centralità del nostro Paese come piattaforma logistica strategica al centro del Mediterraneo'. In foto Guido Grimaldi 'Il secondo talk, che è invece stato moderato da Bruno Vespa, ha visto uno stimolante confronto tra il viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli, il capo di gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, il presidente della Commissione Alis su Interporti e Hub Logistici Strategici Giancarlo Cangiano e il presidente del Gruppo Casillo, Pasquale Casillo. Importanti voci - ha aggiunto Guido Grimaldi - a testimonianza di quanto sia le Istituzioni sia gli stakeholders e gli imprenditori si stiano impegnando per uno sviluppo sempre più efficace ed efficiente del nostro Mezzogiorno che, nonostante le ingenti risorse stanziate dal Pnrr, ha bisogno di continuare a crescere e di ricevere la giusta attenzione anche da parte del Governo per ridurre quel gap infrastrutturale, economico ed occupazionale ancora oggi esistente'. Sul tema anche il viceministro Morelli ha sottolineato come 'la rappresentazione del Sud fino ad oggi è stata quella di un freno a mano tirato ma ora, grazie al Pnrr, avremo finalmente l' opportunità di compiere un cambio di passo decisivo e far crescere davvero le imprese ed i territori meridionali, anche al fine di favorire nuova occupazione'. Morelli ha poi aggiunto che il Governo sta lavorando per rendere strutturali le misure incentivanti per l' intermodalità Marebonus e Ferrobonus, intervento che, come ribadito dal presidente Grimaldi, 'Alis chiede da tempo, come segnale per tutte quelle imprese di trasporto e logistica virtuose che scelgono l' intermodalità, apportando così notevoli benefici non solo in termini ambientali, ma anche di riduzione dell' usura stradale e dell' incidentalità e, pertanto, comportando una maggiore sicurezza. Infatti, - ha aggiunto Grimaldi - da un recente studio realizzato da Alis con Svimez e Srm in riferimento all' impatto del Covid-19 sulle nostre aziende, è emerso come il nostro cluster, nonostante il calo di fatturato nel 2020 pari a circa 2,1 miliardi di euro, abbia consentito di generare attraverso l' utilizzo dell' intermodalità, su un tragitto medio di 800 km, un risparmio del costo del trasporto in Italia pari a 1,7



miliardi di euro nonché un abbattimento del costo di esternalità in un anno pari a 2 miliardi di euro. Alis auspica inoltre interventi concreti in tema di occupazione, riducendo i costi



del lavoro, nonché di formazione giovanile e professionale, favorendo un ricorso maggiore agli Istituti Tecnici Superiori, soprattutto vista la carenza di figure qualificate e specializzate nel comparto del trasporto e della logistica'. Anche il capo di gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi è intervenuto sulle opportunità del Sud, dichiarando che 'il problema non è mai stato la mancanza di risorse ma l' assenza di progettualità e, quindi, i fondi stanziati andrebbero destinati proprio a chi ha già progetti pronti e concreti da poter attuare'. Sul tema della sburocrazizzazione, il presidente della Commissione Alis su Interporti e Hub logistici strategici Giancarlo Cangiano ha affermato che 'una legge quadro sugli interporti serve per consolidare il rapporto tra gli interporti con gli altri rami infrastrutturali italiani, ma la burocrazia frena troppo anche in questo settore il privato perché necessita degli investimenti pubblici che troppo spesso risultano rallentati', mentre Pasquale Casillo, presidente di Casillo Group, ha evidenziato che 'oltre al tema della burocrazia, per creare discontinuità dobbiamo porci obiettivi di lungo e medio periodo. In tale direzione, gli imprenditori devono essere veri e propri gestori del cambiamento, in particolare proprio per il nostro Mezzogiorno dove, ad oggi, non serve solo stanziare nuove risorse economico-finanziarie perché il cambio di passo necessario è e deve essere prima di tutto culturale'. Tra i presidenti delle Autorità di Sistema Portuale presenti, inoltre, Andrea Annunziata (AdSP Mar Tirreno Centrale) ha chiesto al Governo di 'tradurre in fatti le proposte emerse dagli eventi Alis a Sorrento e a Manduria. Dobbiamo ricordarci che, oltre ai 60-70 miliardi di euro circa previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore, ci sono fondi altrettanto importanti già disponibili ma che, purtroppo, non sono ad oggi ancora stati spesi e dobbiamo pertanto lavorare ancora molto su questo'. Ancora in materia di Recovery Plan, Pino Musolino (AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale) ha detto di essere "convinto che il Pnrr debba lasciare il nostro Paese meglio di come lo ha trovato. Personalmente nutro un sano scetticismo nei confronti del Piano, dovuto al fatto che le risorse messe in campo in ambito portuale risultano poche e, in ogni caso, previste su linee di intervento da rivedere, ma sono il primo a sperare di poter essere smentito dai fatti'. Ugo Patroni Griffi (AdSP Mar Adriatico Meridionale) ha auspicato di poter 'incidere sugli interlocutori per la portualità, affinché siano competenti ed affidabili dal momento che, in caso contrario, per tutti noi sarebbe meglio a quel punto dialogare direttamente a livello centrale. Su questo, infatti, chiediamo che le opere riguardanti il sistema portuale nazionale superiori a 10 milioni di euro vengano affidate direttamente a profili centrali, come la Sovrintendenza'. Sergio Prete (AdSP Mar Ionio) ha chiarito inoltre che 'è assolutamente necessario ascoltare e favorire l' interazione tra pubblico e privato, perché troppo spesso già nella fase di progettazione si ragiona come ente pubblico, senza riuscire a cogliere sempre le esigenze o ad andare nella direzione che invece interessa il privato. Mi auguro quindi che una simile modalità di lavoro, basata appunto sul continuo confronto tra le parti interessate, possa portare benefici anche ai porti'. Temi affrontati anche dai presidenti delle Commissioni Alis Matteo Arcese che ha spiegato 'Siamo tra i Paesi più credibili nel contesto europeo ma siamo condizionati da una serie di regole diverse da Paese a Paese che limitano la capacità produttiva delle aziende e aumentano i costi', Domenico De Rosa, che ha dichiarato come 'Uno dei problemi anche nelle infrastrutture è l' eccessiva burocrazia, ma la carenza stessa di infrastrutture viene sopperita grazie soprattutto all' utilizzo delle Autostrade del Mare', Luigi D' Auria che ha sottolineato 'E' un obbligo parlare di sostenibilità nel trasporto, ma servono anche maggiori spazi, efficienza di movimentazione e digitalizzazione per una operatività più veloce che chiede il mercato' e Alessandro Valenti che ha affermato 'Le risorse del PNRR sono un' opportunità incredibile ma bisogna centrare gli obiettivi anche grazie ad un concreto piano della logistica'.

### ALIS: EVENTO A MANDURIA IN PUGLIA PER CHIUDERE NOSTRO ROADSHOW SU TRASPORTI, LOGISTICA E SOSTENIBILITA'

Presenti come ospiti il Viceministro Alessandro Morelli, il Capo di Gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale, i Presidenti delle Commissioni ALIS ed importanti stakeholders del trasporto e della logistica moderati da Bruno Vespa e Sergio Luciano . . ' A poche settimane dal grande evento ALIS di Sorrento, abbiamo nuovamente riunito Istituzioni ed imprese del trasporto e della logistica per il nostro importante appuntamento annuale a Manduria, giunto ormai alla sua quarta edizione, dove abbiamo ribadito quanto la sostenibilità ambientale, sociale ed economica rappresenti il motore della ripartenza non solo per il comparto che rappresentiamo, ma per l'intero Sistema Paese e in particolare per il Mezzogiorno '.

Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta l'ultima tappa del roadshow associativo ' Trasporti Logistica Sostenibilità. Green e blue economy per la ripartenza' che si è svolta presso la Masseria Li Reni di Manduria, ospiti di Bruno Vespa, nel cuore delle campagne pugliesi. 'Anche per questo importante appuntamento di ALIS si sono alternati autorevoli relatori che hanno sottolineato l'efficacia e la rilevanza del dialogo tra pubblico

e privato. Nel primo talk i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale Andrea Annunziata, Pino Musolino, Sergio Prete e Ugo Patroni Griffi, insieme ai Presidenti delle Commissioni di ALIS Matteo Arcese (Affari Europei), Luigi D'Auria (Trasporto Internazionale), Domenico De Rosa (Intermodalità Marittima e Autostrade del Mare) e Alessandro Valenti (Intermodalità Ferroviaria) sono stati moderati dal Direttore di Economy Sergio Luciano e hanno evidenziato le necessità di un comparto strategico come quello logistico specialmente nel centro-Sud, - ha dichiarato il Presidente di ALIS - ribadendo l'urgenza di approvare riforme ed interventi volti alla semplificazione amministrativa, alla modernizzazione delle infrastrutture e alla ritrovata centralità del nostro Paese come piattaforma logistica strategica al centro del Mediterraneo'. 'Il secondo talk, che è invece stato moderato da Bruno Vespa, ha visto uno stimolante confronto tra il Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli, il Capo di Gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, il Presidente della Commissione ALIS su Interporti e Hub Logistici Strategici Giancarlo Cangiano e il Presidente del Gruppo Casillo Pasquale Casillo. Importanti voci - ha aggiunto Guido Grimaldi - a testimonianza di quanto sia le Istituzioni sia gli stakeholders e gli imprenditori si stiano impegnando per uno sviluppo sempre più efficace ed efficiente del nostro Mezzogiorno che, nonostante le ingenti risorse stanziare dal PNRR, ha bisogno di continuare a crescere e di ricevere la giusta attenzione anche da parte del Governo per ridurre quel gap infrastrutturale, economico ed occupazionale ancora oggi esistente'. Sul tema anche il Viceministro Morelli ha sottolineato come ' La rappresentazione del Sud fino ad oggi è stata quella di un freno a mano tirato ma ora, grazie al PNRR, avremo finalmente l'opportunità di compiere un cambio di passo decisivo e far crescere davvero le imprese ed i territori meridionali, anche al fine di favorire nuova occupazione '. Sempre il Viceministro Morelli ha poi aggiunto che il Governo sta lavorando per rendere strutturali le misure incentivanti per l'intermodalità Marebonus e Ferrobonus, intervento che, come ribadito dal Presidente Grimaldi, ' ALIS chiede da tempo, come segnale per tutte quelle imprese di trasporto e logistica virtuose che scelgono l'intermodalità, apportando così notevoli benefici non solo in termini ambientali, ma anche di riduzione dell'usura stradale e dell'incidentalità e, pertanto, comportando una maggiore sicurezza. Infatti, ha aggiunto Grimaldi - da un recente studio realizzato da ALIS con SVIMEZ e SRM in



riferimento all'impatto del Covid-19 sulle nostre aziende, è emerso come il nostro cluster, nonostante il calo di fatturato nel 2020 pari a circa 2,1 miliardi di euro, abbia consentito di generare attraverso l'utilizzo dell'intermodalità,



## Informatore Navale

### Focus

---

su un tragitto medio di 800 km, un risparmio del costo del trasporto in Italia pari a 1,7 miliardi di euro nonché un abbattimento del costo di esternalità in un anno pari a 2 miliardi di euro. ALIS auspica inoltre interventi concreti in tema di occupazione, riducendo i costi del lavoro, nonché di formazione giovanile e professionale, favorendo un ricorso maggiore agli Istituti Tecnici Superiori, soprattutto vista la carenza di figure qualificate e specializzate nel comparto del trasporto e della logistica'. Anche il Capo di Gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi è intervenuto sulle opportunità del Sud, dichiarando che ' Il problema non è mai stata la mancanza di risorse ma l'assenza di progettualità e, quindi, i fondi stanziati andrebbero destinati proprio a chi ha già progetti pronti e concreti da poter attuare '. Sul tema della sburocratizzazione, il Presidente della Commissione ALIS su Interporti e Hub Logistici Strategici Giancarlo Cangiano ha affermato che ' Una legge quadro sugli interporti serve per consolidare il rapporto tra gli interporti con gli altri rami infrastrutturali italiani, ma la burocrazia frena troppo anche in questo settore il privato perché necessita degli investimenti pubblici che troppo spesso risultano rallentati ', mentre Pasquale Casillo, Presidente di Casillo Group, ha evidenziato che ' oltre al tema della burocrazia, per creare discontinuità dobbiamo porci obiettivi di lungo e medio periodo. In tale direzione, gli imprenditori devono essere veri e propri gestori del cambiamento, in particolare proprio per il nostro Mezzogiorno dove, ad oggi, non serve solo stanziare nuove risorse economico-finanziarie perché il cambio di passo necessario è e deve essere prima di tutto culturale'. Tra i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale presenti, inoltre, Andrea Annunziata (AdSP Mar Tirreno Centrale) ha chiesto al Governo di ' tradurre in fatti le proposte emerse dagli eventi ALIS a Sorrento e oggi a Manduria. Dobbiamo ricordarci che, oltre ai 60-70 miliardi di euro circa previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il settore, ci sono fondi altrettanto importanti già disponibili ma che, purtroppo, non sono ad oggi ancora stati spesi e dobbiamo pertanto lavorare ancora molto su questo '. Ancora in materia di Recovery Plan, Pino Musolino (AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale) ha specificato che ' Sono convinto che il PNRR debba lasciare il nostro Paese meglio di come lo ha trovato. Personalmente nutro un sano scetticismo nei confronti del Piano, dovuto al fatto che le risorse messe in campo in ambito portuale risultano poche e, in ogni caso, previste su linee di intervento da rivedere, ma sono il primo a sperare di poter essere smentito dai fatti '. Ugo Patroni Griffi (AdSP Mar Adriatico Meridionale) ha auspicato di poter ' incidere sugli interlocutori per la portualità, affinché siano competenti ed affidabili dal momento che, in caso contrario, per tutti noi sarebbe meglio a quel punto dialogare direttamente a livello centrale. Su questo, infatti, chiediamo che le opere riguardanti il sistema portuale nazionale superiori a 10 milioni di euro vengano affidate direttamente a profili centrali, come la Sovrintendenza '. Sergio Prete (AdSP Mar Ionio) ha chiarito inoltre che ' E' assolutamente necessario ascoltare e favorire l'interazione tra pubblico e privato, perché troppo spesso già nella fase di progettazione si ragiona come ente pubblico, senza riuscire a cogliere sempre le esigenze o ad andare nella direzione che invece interessa il privato. Mi auguro quindi che una simile modalità di lavoro, basata appunto sul continuo confronto tra le parti interessate, possa portare benefici anche ai porti '. Temi affrontati anche dai Presidenti delle Commissioni ALIS Matteo Arcese che ha spiegato ' Siamo tra i Paesi più credibili nel contesto europeo ma siamo condizionati da una serie di regole diverse da Paese a Paese che limitano la capacità produttiva delle aziende e aumentano i costi ', Domenico De Rosa, che ha dichiarato come ' Uno dei problemi anche nelle infrastrutture è l'eccessiva burocrazia, ma la carenza stessa di infrastrutture viene sopperita grazie soprattutto all'utilizzo delle Autostrade del Mare ', Luigi D'Auria che ha sottolineato ' E' un obbligo parlare di sostenibilità nel trasporto, ma servono anche maggiori spazi, efficienza di movimentazione e digitalizzazione per una operatività più veloce che chiede il mercato ' e Alessandro Valenti che ha affermato ' Le risorse del PNRR sono un'opportunità incredibile ma bisogna centrare gli obiettivi anche grazie ad un concreto piano della logistica '.

---



## Alis chiude roadshow in Puglia

*Guido Grimaldi: sostenibilità ambientale, sociale ed economica motore della ripartenza*

Massimo Belli

MANDURIA In Puglia Alis chiude il suo roadshow su trasporti, logistica e sostenibilità. A poche settimane dal grande evento Alis di Sorrento, abbiamo nuovamente riunito Istituzioni ed imprese del trasporto e della logistica per il nostro importante appuntamento annuale a Manduria, giunto ormai alla sua quarta edizione, dove abbiamo ribadito quanto la sostenibilità ambientale, sociale ed economica rappresenti il motore della ripartenza non solo per il comparto che rappresentiamo, ma per l'intero Sistema Paese e in particolare per il Mezzogiorno. Così il presidente di Alis Guido Grimaldi commenta l'ultima tappa del roadshow associativo Trasporti Logistica Sostenibilità. Green e blue economy per la ripartenza che si è svolta presso la Masseria Li Reni di Manduria, ospiti di Bruno Vespa, nel cuore delle campagne pugliesi. Anche per questo importante appuntamento di Alis si sono alternati autorevoli relatori che hanno sottolineato l'efficacia e la rilevanza del dialogo tra pubblico e privato. Nel primo talk i presidenti delle Autorità di Sistema portuale Andrea Annunziata, Pino Musolino, Sergio Prete e Ugo Patroni Griffi, insieme ai presidenti delle Commissioni di Alis Matteo Arcese (Affari Europei), Luigi D'Auria (Trasporto Internazionale), Domenico De Rosa (Intermodalità Marittima e Autostrade del Mare) e Alessandro Valenti (Intermodalità Ferroviaria) sono stati moderati dal Direttore di Economy Sergio Luciano e hanno evidenziato le necessità di un comparto strategico come quello logistico specialmente nel centro-Sud, ha dichiarato il presidente di Alis ribadendo l'urgenza di approvare riforme ed interventi volti alla semplificazione amministrativa, alla modernizzazione delle infrastrutture e alla ritrovata centralità del nostro Paese come piattaforma logistica strategica al centro del Mediterraneo. Il secondo talk, che è invece stato moderato da Bruno Vespa, ha visto uno stimolante confronto tra il viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli, il Capo di Gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, il presidente della Commissione Alis su Interporti e Hub Logistici Strategici Giancarlo Cangiano e il presidente del Gruppo Casillo Pasquale Casillo. Importanti voci ha aggiunto Guido Grimaldi a testimonianza di quanto sia le Istituzioni sia gli stakeholders e gli imprenditori si stiano impegnando per uno sviluppo sempre più efficace ed efficiente del nostro Mezzogiorno che, nonostante le ingenti risorse stanziare dal PNRR, ha bisogno di continuare a crescere e di ricevere la giusta attenzione anche da parte del Governo per ridurre quel gap infrastrutturale, economico ed occupazionale ancora oggi esistente. Sul tema anche il viceministro Morelli ha sottolineato come La rappresentazione del Sud fino ad oggi è stata quella di un freno a mano tirato ma ora, grazie al PNRR, avremo finalmente l'opportunità di compiere un cambio di passo decisivo e far crescere davvero le imprese ed i territori meridionali, anche al fine di favorire nuova occupazione. Sempre Morelli ha poi aggiunto che il Governo sta lavorando per rendere strutturali le misure incentivanti per l'intermodalità Marebonus e Ferrobonus, intervento che, come ribadito dal presidente Grimaldi, Alis chiede da tempo, come segnale per tutte quelle imprese di trasporto e logistica virtuose che scelgono l'intermodalità, apportando così notevoli benefici non solo in termini ambientali, ma anche di riduzione dell'usura stradale e dell'incidentalità e, pertanto, comportando una maggiore sicurezza. Infatti, ha aggiunto Grimaldi da un recente studio realizzato da Alis con Svimez e SRM in riferimento all'impatto del Covid-19



sulle nostre aziende, è emerso come il nostro cluster, nonostante il calo di fatturato nel 2020 pari a circa 2,1 miliardi di euro, abbia consentito di generare attraverso l'utilizzo dell'intermodalità, su un tragitto medio di 800 km, un risparmio del costo del trasporto in Italia pari a 1,7 miliardi di euro nonché un abbattimento del costo di esternalità in un anno pari a 2 miliardi di euro. Alis auspica inoltre interventi concreti in tema di occupazione, riducendo



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

i costi del lavoro, nonché di formazione giovanile e professionale, favorendo un ricorso maggiore agli Istituti Tecnici Superiori, soprattutto vista la carenza di figure qualificate e specializzate nel comparto del trasporto e della logistica. Anche il Capo di Gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi è intervenuto sulle opportunità del Sud, dichiarando che il problema non è mai stata la mancanza di risorse ma l'assenza di progettualità e, quindi, i fondi stanziati andrebbero destinati proprio a chi ha già progetti pronti e concreti da poter attuare. Sul tema della sburocrazia, il presidente della Commissione Alis su Interporti e Hub Logistici Strategici Giancarlo Cangiano ha affermato che una legge quadro sugli interporti serve per consolidare il rapporto tra gli interporti con gli altri rami infrastrutturali italiani, ma la burocrazia frena troppo anche in questo settore il privato perché necessita degli investimenti pubblici che troppo spesso risultano rallentati, mentre Pasquale Casillo, Presidente di Casillo Group, ha evidenziato che oltre al tema della burocrazia, per creare discontinuità dobbiamo porci obiettivi di lungo e medio periodo. In tale direzione, gli imprenditori devono essere veri e propri gestori del cambiamento, in particolare proprio per il nostro Mezzogiorno dove, ad oggi, non serve solo stanziare nuove risorse economico-finanziarie perché il cambio di passo necessario è e deve essere prima di tutto culturale. Tra i presidenti delle Autorità di Sistema portuale presenti, inoltre, Andrea Annunziata (AdSP Mar Tirreno Centrale) ha chiesto al Governo di tradurre in fatti le proposte emerse dagli eventi ALIS a Sorrento e oggi a Manduria. Dobbiamo ricordarci che, oltre ai 60-70 miliardi di euro circa previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il settore, ci sono fondi altrettanto importanti già disponibili ma che, purtroppo, non sono ad oggi ancora stati spesi e dobbiamo pertanto lavorare ancora molto su questo. Ancora in materia di Recovery Plan, Pino Musolino (AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale) ha specificato che sono convinto che il PNRR debba lasciare il nostro Paese meglio di come lo ha trovato. Personalmente nutro un sano scetticismo nei confronti del Piano, dovuto al fatto che le risorse messe in campo in ambito portuale risultano poche e, in ogni caso, previste su linee di intervento da rivedere, ma sono il primo a sperare di poter essere smentito dai fatti. Ugo Patroni Griffi (AdSP Mar Adriatico Meridionale) ha auspicato di poter incidere sugli interlocutori per la portualità, affinché siano competenti ed affidabili dal momento che, in caso contrario, per tutti noi sarebbe meglio a quel punto dialogare direttamente a livello centrale. Su questo, infatti, chiediamo che le opere riguardanti il sistema portuale nazionale superiori a 10 milioni di euro vengano affidate direttamente a profili centrali, come la Sovrintendenza. Sergio Prete (AdSP Mar Ionio) ha chiarito inoltre che è assolutamente necessario ascoltare e favorire l'interazione tra pubblico e privato, perché troppo spesso già nella fase di progettazione si ragiona come ente pubblico, senza riuscire a cogliere sempre le esigenze o ad andare nella direzione che invece interessa il privato. Mi auguro quindi che una simile modalità di lavoro, basata appunto sul continuo confronto tra le parti interessate, possa portare benefici anche ai porti. Temi affrontati anche dai presidenti delle Commissioni Alis Matteo Arcese che ha spiegato siamo tra i Paesi più credibili nel contesto europeo ma siamo condizionati da una serie di regole diverse da Paese a Paese che limitano la capacità produttiva delle aziende e aumentano i costi, Domenico De Rosa, che ha dichiarato come uno dei problemi anche nelle infrastrutture è l'eccessiva burocrazia, ma la carenza stessa di infrastrutture viene sopperita grazie soprattutto all'utilizzo delle Autostrade del Mare, Luigi D'Auria che ha sottolineato è un obbligo parlare di sostenibilità nel trasporto, ma servono anche maggiori spazi, efficienza di movimentazione e digitalizzazione per una operatività più veloce che chiede il mercato e Alessandro Valenti che ha affermato le risorse del PNRR sono un'opportunità incredibile ma bisogna centrare gli obiettivi anche grazie ad un concreto piano della logistica.

## ALIS a Manduria per chiudere il roadshow su trasporti, logistica e sostenibilità

Presenti come ospiti il Viceministro Alessandro Morelli, il Capo di Gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale, i Presidenti delle Commissioni ALIS ed importanti stakeholders del trasporto e della logistica. ' A poche settimane dal grande evento ALIS di Sorrento, abbiamo nuovamente riunito Istituzioni ed imprese del trasporto e della logistica per il nostro importante appuntamento annuale a Manduria, giunto ormai alla sua quarta edizione, dove abbiamo ribadito quanto la sostenibilità ambientale, sociale ed economica rappresenti il motore della ripartenza non solo per il comparto che rappresentiamo, ma per l' intero Sistema Paese e in particolare per il Mezzogiorno '. Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta l' ultima tappa del roadshow associativo ' Trasporti Logistica Sostenibilità. Green e blue economy per la ripartenza' che si è svolta presso la Masseria Li Reni di Manduria, ospiti di Bruno Vespa, nel cuore delle campagne pugliesi. 'Anche per questo importante appuntamento di ALIS si sono alternati autorevoli relatori che hanno sottolineato l' efficacia e la rilevanza del dialogo tra pubblico e privato. Nel primo talk i Presidenti delle

Autorità di Sistema Portuale Andrea Annunziata, Pino Musolino, Sergio Prete e Ugo Patroni Griffi, insieme ai Presidenti delle Commissioni di ALIS Matteo Arcese (Affari Europei), Luigi D' Auria (Trasporto Internazionale), Domenico De Rosa (Intermodalità Marittima e Autostrade del Mare) e Alessandro Valenti (Intermodalità Ferroviaria) sono stati moderati dal Direttore di Economy Sergio Luciano e hanno evidenziato le necessità di un comparto strategico come quello logistico specialmente nel centro-Sud, - ha dichiarato il Presidente di ALIS - ribadendo l' urgenza di approvare riforme ed interventi volti alla semplificazione amministrativa, alla modernizzazione delle infrastrutture e alla ritrovata centralità del nostro Paese come piattaforma logistica strategica al centro del Mediterraneo'. 'Il secondo talk, che è invece stato moderato da Bruno Vespa, ha visto uno stimolante confronto tra il Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli, il Capo di Gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, il Presidente della Commissione ALIS su Interporti e Hub Logistici Strategici Giancarlo Cangiano e il Presidente del Gruppo Casillo Pasquale Casillo. Importanti voci - ha aggiunto Guido Grimaldi - a testimonianza di quanto sia le Istituzioni sia gli stakeholders e gli imprenditori si stiano impegnando per uno sviluppo sempre più efficace ed efficiente del nostro Mezzogiorno che, nonostante le ingenti risorse stanziare dal PNRR, ha bisogno di continuare a crescere e di ricevere la giusta attenzione anche da parte del Governo per ridurre quel gap infrastrutturale, economico ed occupazionale ancora oggi esistente'. Sul tema anche il Viceministro Morelli ha sottolineato come ' La rappresentazione del Sud fino ad oggi è stata quella di un freno a mano tirato ma ora, grazie al PNRR, avremo finalmente l' opportunità di compiere un cambio di passo decisivo e far crescere davvero le imprese ed i territori meridionali, anche al fine di favorire nuova occupazione '. Guido Grimaldi, Presidente di ALIS Sempre il Viceministro Morelli ha poi aggiunto che il Governo sta lavorando per rendere strutturali le misure incentivanti per l' intermodalità Marebonus e Ferrobonus, intervento che, come ribadito dal Presidente Grimaldi, ' ALIS chiede da tempo, come segnale per tutte quelle imprese di trasporto e logistica virtuose che scelgono l' intermodalità, apportando così notevoli benefici non solo in termini ambientali, ma anche di riduzione dell' usura stradale e dell' incidentalità e, pertanto, comportando una maggiore sicurezza. Infatti, - ha aggiunto Grimaldi - da un recente studio realizzato da ALIS con SVIMEZ e SRM in riferimento all' impatto del Covid-19 sulle nostre aziende, è emerso come il



nostro cluster, nonostante il calo di fatturato nel 2020 pari a circa 2,1 miliardi di euro, abbia consentito di generare attraverso l' utilizzo dell' intermodalità,



## Sea Reporter

### Focus

---

su un tragitto medio di 800 km, un risparmio del costo del trasporto in Italia pari a 1,7 miliardi di euro nonché un abbattimento del costo di esternalità in un anno pari a 2 miliardi di euro. ALIS auspica inoltre interventi concreti in tema di occupazione, riducendo i costi del lavoro, nonché di formazione giovanile e professionale, favorendo un ricorso maggiore agli Istituti Tecnici Superiori, soprattutto vista la carenza di figure qualificate e specializzate nel comparto del trasporto e della logistica'. Anche il Capo di Gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi è intervenuto sulle opportunità del Sud, dichiarando che ' Il problema non è mai stata la mancanza di risorse ma l' assenza di progettualità e, quindi, i fondi stanziati andrebbero destinati proprio a chi ha già progetti pronti e concreti da poter attuare '. Sul tema della sburocratizzazione, il Presidente della Commissione ALIS su Interporti e Hub Logistici Strategici Giancarlo Cangiano ha affermato che ' Una legge quadro sugli interporti serve per consolidare il rapporto tra gli interporti con gli altri rami infrastrutturali italiani, ma la burocrazia frena troppo anche in questo settore il privato perché necessita degli investimenti pubblici che troppo spesso risultano rallentati ', mentre Pasquale Casillo, Presidente di Casillo Group, ha evidenziato che ' oltre al tema della burocrazia, per creare discontinuità dobbiamo porci obiettivi di lungo e medio periodo. In tale direzione, gli imprenditori devono essere veri e propri gestori del cambiamento, in particolare proprio per il nostro Mezzogiorno dove, ad oggi, non serve solo stanziare nuove risorse economico-finanziarie perché il cambio di passo necessario è e deve essere prima di tutto culturale'. Tra i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale presenti, inoltre, Andrea Annunziata (AdSP Mar Tirreno Centrale) ha chiesto al Governo di ' tradurre in fatti le proposte emerse dagli eventi ALIS a Sorrento e oggi a Manduria. Dobbiamo ricordarci che, oltre ai 60-70 miliardi di euro circa previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il settore, ci sono fondi altrettanto importanti già disponibili ma che, purtroppo, non sono ad oggi ancora stati spesi e dobbiamo pertanto lavorare ancora molto su questo '. Ancora in materia di Recovery Plan, Pino Musolino (AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale) ha specificato che ' Sono convinto che il PNRR debba lasciare il nostro Paese meglio di come lo ha trovato. Personalmente nutro un sano scetticismo nei confronti del Piano, dovuto al fatto che le risorse messe in campo in ambito portuale risultano poche e, in ogni caso, previste su linee di intervento da rivedere, ma sono il primo a sperare di poter essere smentito dai fatti '. Ugo Patroni Griffi (AdSP Mar Adriatico Meridionale) ha auspicato di poter ' incidere sugli interlocutori per la portualità, affinché siano competenti ed affidabili dal momento che, in caso contrario, per tutti noi sarebbe meglio a quel punto dialogare direttamente a livello centrale. Su questo, infatti, chiediamo che le opere riguardanti il sistema portuale nazionale superiori a 10 milioni di euro vengano affidate direttamente a profili centrali, come la Sovrintendenza '. Sergio Prete (AdSP Mar Ionio) ha chiarito inoltre che ' E' assolutamente necessario ascoltare e favorire l' interazione tra pubblico e privato, perché troppo spesso già nella fase di progettazione si ragiona come ente pubblico, senza riuscire a cogliere sempre le esigenze o ad andare nella direzione che invece interessa il privato. Mi auguro quindi che una simile modalità di lavoro, basata appunto sul continuo confronto tra le parti interessate, possa portare benefici anche ai porti '. Temi affrontati anche dai Presidenti delle Commissioni ALIS Matteo Arcese che ha spiegato ' Siamo tra i Paesi più credibili nel contesto europeo ma siamo condizionati da una serie di regole diverse da Paese a Paese che limitano la capacità produttiva delle aziende e aumentano i costi ', Domenico De Rosa, che ha dichiarato come ' Uno dei problemi anche nelle infrastrutture è l' eccessiva burocrazia, ma la carenza stessa di infrastrutture viene sopperita grazie soprattutto all' utilizzo delle Autostrade del Mare ', Luigi D' Auria che ha sottolineato ' E' un obbligo parlare di sostenibilità nel trasporto, ma servono anche maggiori spazi, efficienza di movimentazione e digitalizzazione per una operatività più veloce che chiede il mercato ' e Alessandro Valenti che ha affermato ' Le risorse del PNRR sono un' opportunità incredibile ma bisogna centrare gli obiettivi anche grazie ad un concreto piano della logistica '.

---



### Container, fino al 2025 porti congestionati - Cresce la domanda ma non i terminal

E' quanto emerge dal nuovo rapporto Drewry, Global Container Terminal Operators Annual Review and Forecast. Il tasso di utilizzo dei terminal container nei porti globali ha subito una riduzione e rimarrà piatta fino al 2025, è quanto emerge dal nuovo rapporto Drewry, Global Container Terminal Operators Annual Review and Forecast. Secondo quanto contenuto nel rapporto la capacità globale dei porti per quanto riguarda i terminal container aumenterà in media del 2,5% all'anno per raggiungere 1,3 miliardi di teu nel 2025 . Con la domanda globale destinata ad aumentare in media del 5% annuo nello stesso periodo, i tassi medi di utilizzo dei porti aumenteranno dall'attuale 67% a oltre il 75%, prevede Drewry. Il rapporto mette in guardia il 75% dell'utilizzo dei porti è un livello non sufficientemente elevato per porti e terminal container, ma a destare maggiore preoccupazione, a livello globale, è l'aspettativa di restringere la capacità portuale in un mercato già afflitto dalla congestione dovuta agli squilibri della catena di approvvigionamento. Eleanor Hadland , autrice del rapporto e analista senior di Drewry per porti e terminal, ha dichiarato: La forza della ripresa della domanda, aiutata dagli elevati livelli di liquidità nel mercato finanziario, ha consentito agli operatori di portare avanti i loro piani di investimento, ne segue la prospettiva di una capacità più forte post-pandemia.

